



# fieramilano

NUOVO QUARTIERE  
*NEW EXHIBITION CENTRE*

## **Regolamento Tecnico**

Ed estratto del Piano di Emergenza  
ed Informativa sui rischi nel Quartiere espositivo  
ai fini della sicurezza

Parte integrante del regolamento Generale della Manifestazione

## ***Technical Regulations***

*and extract from the Emergency Plan  
and information on the risks present in the Exhibition  
Centre for the purposes of safety*

*Integral part of the General Regulation*

**SI RACCOMANDA AI SIGNORI ESPOSITORI DI PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO E DI RACCOMANDARNE IL RISPETTO ANCHE ALLE IMPRESE DALORO INCARICATE DI OPERARE NEL QUARTIERE FIERA.**

*EXHIBITOR ARE ASKED TO CAREFULLY READ THE CONTENTS OF THIS DOCUMENT AND URGE THE COMPANIES DOING WORK ON THEIR BEHALF IN THE EXHIBITION CENTRE TO OBSERVE THEM, TOO.*

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM  
**ISO 9001**

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM  
**ISO 20121**

### **ATTENZIONE!!**

Leggere attentamente quanto riportato  
nella Premessa del documento e nel  
Capitolo 2 “Norme di sicurezza –  
prevenzione incendi ed infortuni”

### **WARNING!!**

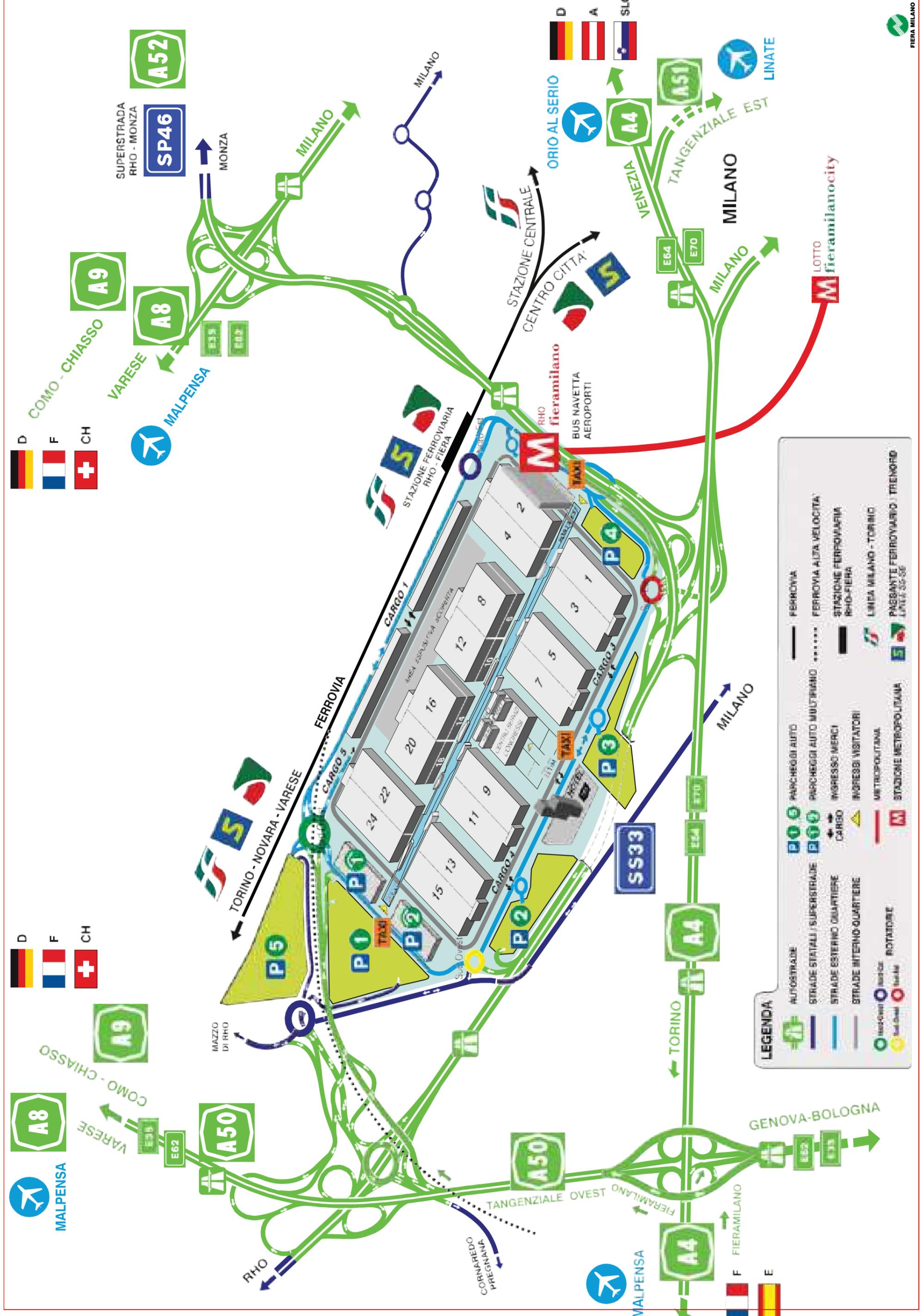
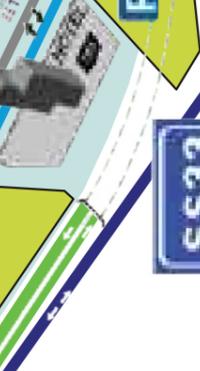
Read carefully all the details contained in the  
document premise and in chapter 2 “Safety  
regulations – fire and accident prevention”

FIERA MILANO SPA  
SEGRETERIA OPERATIVA E AMMINISTRATIVA  
20017 RHO (MILANO) ITALY  
S.S. DEL SEMPIONE, 28  
C.P. 1270 – 20101 MILANO

tel. +39 02.4997.1  
fax +39 02.4997.7379  
www.fieramilano.it  
fieramilano@fieramilano.it

Sede legale  
20149 Milano, Italy – piazzale Carlo Magno, 1 Capitale  
sociale euro 42.445.141 i.v.  
Registro Imprese, C.F. e P.I. 13194800150

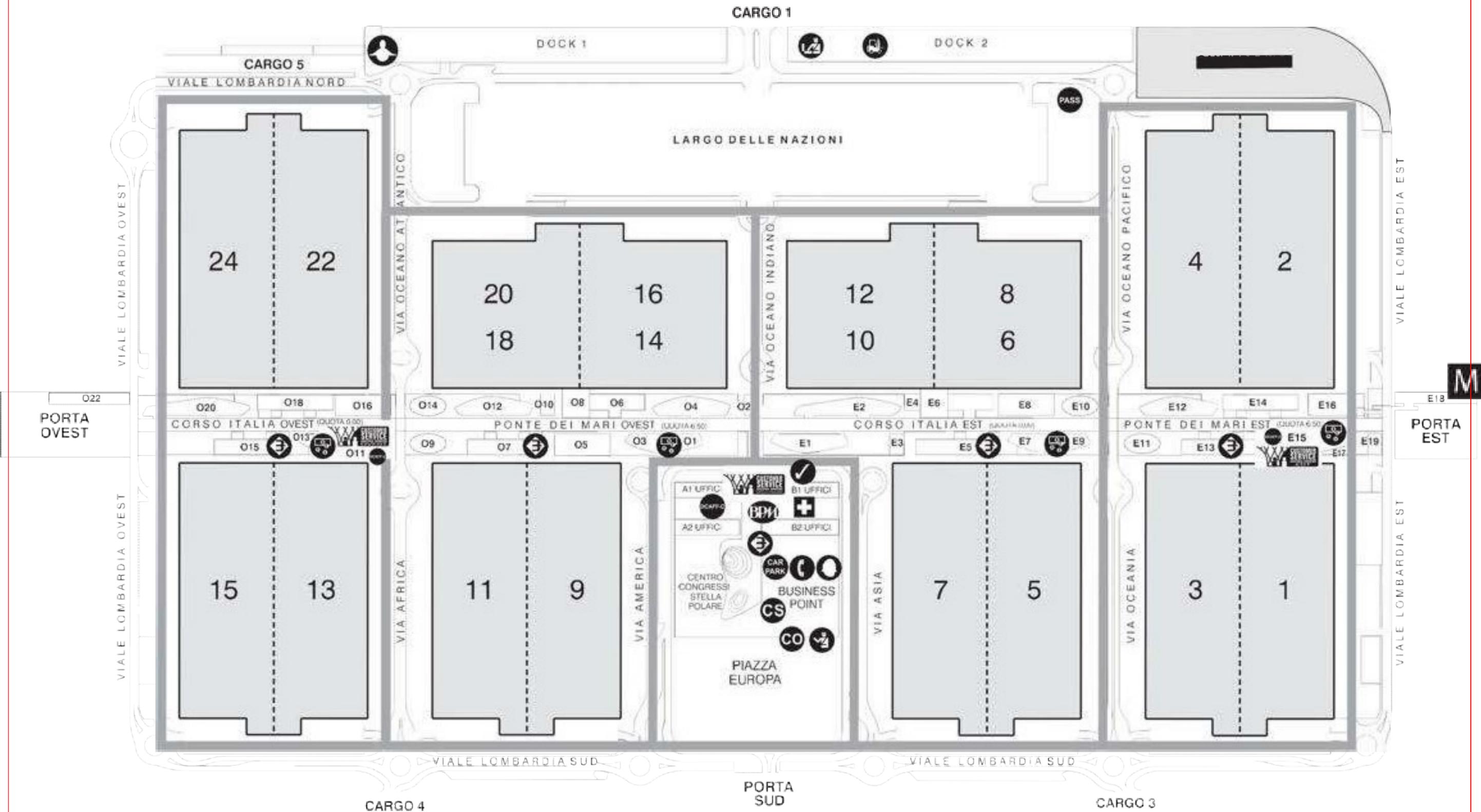
Rev. 02-2021  
Ver. 02-2021



**LEGENDA**

	AUTOSTRADE		FERROVIA
	STRADE STATALI / SUPERSTRADE		FERROVIA ALTA VELOCITA'
	STRADE ESTERNO QUARTIERE		STAZIONE FERROVIARIA RHO-FIERA
	STRADE INTERNO-QUARTIERE		LINEA MILANO - TORINO
	ROTONDE		PASSANTE FERROVIARIO TRENORD LINEE SS-SE
	PARCHeggi AUTO		STAZIONE METROPOLITANA
	PARCHeggi AUTO MULTISTRADA		LOTTO fieramilanocity
	INGRESSO MERCI		
	INGRESSI VISITATORI		
	METROPOLITANA		
	STAZIONE FERROVIARIA		

# fieramilano



## LEGENDA / KEY TO SYMBOLS



Assistenza Espositori  
*Exhibitors Assistance Service*



Centrale Operativa Emergenze  
*Emergency operational centre*



Centro Servizi / Business Point  
*Service center*



Controllo Allestimenti (Antincendio)  
*Fitting up control (fire-fighting)*



Amministrazione Espositori  
*Exhibitors accounting office*



Primo Soccorso  
*First aid*



Banca  
*Bank*



Bancomat  
*Cash dispenser*



Centro telecomunicazioni  
*Telecommunication centre*



Metropolitana  
*Metro*



Polizia di Stato  
*Police*



Carabinieri



Polizia Locale  
*Municipal Police*



Uffici doganali  
*Customs offices*



Spedizionieri Ufficiali  
*Official Forwarder*



Ufficio Logistica - Rilascio pass aggiuntivi per allestimento e smontaggio  
*Additional entry passes for fitting-up and dismantling*



Ufficio Logistica Quartiere - Rilascio pass parcheggio Espositore  
*Exhibition Centre Logistic Office - Issue of Exhibitor parking passes*

**Numeri telefonici dei Servizi Fiera Milano**  
**Quartiere fieramilano**

- **Centrale operativa emergenze / Primo soccorso** - Tel. 02.4997.7210
- **Customer Service - Assistenza Espositori** - e-mail: customerservice@customerservice.fieramilano.it
  - Customer Service - Assistenza Espositori EST: ubicato in corso Italia Est-Tel. 02.49977348-7266
  - Customer Service - Assistenza Espositori STELLA POLARE: ubicato Centro Servizi-Tel. 02.4997.7528-7882
  - Customer Service - Assistenza Espositori OVEST: ubicato in Corso Italia Ovest-Tel. 02.4997.7125-7306
- **Servizio Appendimenti** (sospensioni a soffitto e strutture americane) ubicato nel Centro Servizi  
Tel. 02.4997.6393-6395-6844 e-mail: ufficioappendimenti@fieramilano.it
- **Vendita Servizi Espositori**  
Tel. 02.4997.7731-7072-7625-6874-6324-7214 e-mail: allestimenti.personalizzati@fieramilano.it
- **Servizio Safety Mostre**  
Tel. 02.4997.7865-7983-6666-6712-6412 e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it
- **Ufficio Controllo Allestimenti**  
Tel. 02.4997.6495
- **Servizio Logistica - Viabilità**  
Tel. 02.4997.7254-7862 e-mail: logistica@fieramilano.it
- **Security**  
Tel. 02.4997.6086-6833-7564-7475-6550 e-mail: security@fieramilano.it
- **Servizio Logistica - Rilascio Pass**  
Tel. 02.4997.6304 e-mail: logisticafiera@fieramilano.it
- **Field Operation**  
Tel. 02.4997.7951-6347-6427 e-mail: servizi.mostra@fieramilano.it
- **Servizio Ristorazione e Catering**  
Tel. 02.4997.6140 e-mail: ristorazione@fieramilano.it
- **Ufficio Accessi - Rilascio pass catering**  
Tel. 02.4997.6892 e-mail: accessi@fieramilano.it
- **Delegazione Assicurazioni**  
Tel. 02.4540.2032-2033-2034 e-mail: fiera.milano@marsh.com
- **Spedizioniere Ufficiale**  
Expotrans srl - Cargo 1  
Tel. 02.36669600 e-mail: info.fieramilano@expotrans.net
- **Noleggio piattaforme aeree**  
Venpa S.p.A.  
Tel. 02.36762063 e-mail: fiera.milano@gv3.it
- **Expopage - Divisione di Fiera Milano Media**  
Tel. 02.4997.6822-6144 e-mail: info@fieramilanomedia.it
- **Centro Servizi**  
Tel. 02.4997.1

## INDICE

### PREMESSA

- A** Denominazione quartiere
- B** Referente dello stand
- C** Referente dell'Espositore
- D** Modifiche Regolamento Tecnico
- E** Contrasto al lavoro irregolare e clandestino
- F** Accesso ed equipaggiamento del personale che opera all'interno del Quartiere Fiera
- G** Verifiche e Controlli
- H** Provvedimenti e Penali
- I** Misure per la tutela della sicurezza delle persone presenti nel Quartiere Fiera
- J** Videosorveglianza
- K** Lingua da utilizzare per la predisposizione della documentazione

### **1 MONTAGGIO/ SMONTAGGIO STAND**

- 1.1 Norme generali
- 1.2 Progettazione e costruzione stand
  - 1.2.1 Rilievo planimetrico dello stand
  - 1.2.2 Invio progetti di allestimento
- 1.3 Norme costruttive
  - a) Progettazione e costruzione degli stand
  - b) Contratti di appalto – Art. 26 Decreto Legislativo 81/2008 “Obblighi connessi ai contratti di appalto o d’opera o di somministrazione.
  - c) Classificazione materiali di allestimento per la reazione a fuoco
  - d) Altezza massima degli allestimenti
  - e) Divieto modifica strutture fisse dei padiglioni
  - f) Ancoraggio strutture allestitivie
  - g) Montaggio allestimenti e occupazione corsie
  - h) Rivestimento pavimenti
  - i) Controsoffitti
  - j) Insegne luminose
  - k) Sistemi vie di fuga
  - l) Vetri e specchi
  - m) Pareti di delimitazione continue e vie di fuga
  - n) Pedane
  - o) Utenze presenti nelle aree espositive
  - p) Pareti di delimitazione con altri stand
  - q) Piscine
  - r) Pareti per arrampicata
  - s) Fori di ancoraggio
  - t) Cucine
- 1.3.1 Norme per allestimenti particolari
- 1.3.2 Deroghe alle altezze degli allestimenti
- 1.3.3 Locali ufficio e salette riunioni
- 1.3.4 Salette di proiezione ed audizione
- 1.4 Soppalchi
- 1.5 Sospensioni a soffitto
  - 1.5.1 Disposizioni per la realizzazione di sospensioni a soffitto
    - 1.5.1.1 Documentazione da presentare
    - 1.5.1.2 Disposizioni generali
- 1.6 Allestimenti autoportanti
  - 1.6.1 Disposizioni per la realizzazione di allestimenti autoportanti
- 1.7 Certificazioni strutture/allestimenti/impianti
- 1.8 Fascicolo costruttivo dello stand
- 1.9 Calendario e orari per il montaggio e lo smontaggio degli stand
- 1.10 Proroghe di orario
- 1.11 Sorveglianza degli stand
- 1.12 Climatizzazione padiglioni
- 1.13 Gestione dei rifiuti e dei materiali di risulta dalle attività legate alla mostra
  - 1.13.1 Premessa
  - 1.13.2 Divieto di abbandono dei rifiuti
  - 1.13.3 Divieto di smaltimento sostanze reflue a terra e/o nelle linee fognarie
  - 1.13.4 Divieto di accumulo dei rifiuti e materiali di risulta nelle aree comuni
  - 1.13.5 Lavaggio attrezzature utilizzate per le tinteggiature/verniciature
  - 1.13.6 Pulizia stand durante la manifestazione
  - 1.13.7 Permessi per le pulizie private
  - 1.13.8 Imballaggi
- 1.14 Smontaggio stand e riconsegna area

## **2 NORME DI SICUREZZA - PREVENZIONE INCENDI ED INFORTUNI**

- 2.1 Osservanza di leggi e regolamenti
- 2.2 Accesso e equipaggiamento dell'Allestitore, dei propri dipendenti degli appaltatori e in generale del personale adibito al lavoro presso il Quartiere Fiera
- 2.3 Responsabilità dell'Espositore, dell'Allestitore e in generale degli appaltatori.
- 2.4 Inosservanza agli obblighi di sicurezza sul lavoro e nelle costruzioni, igiene del lavoro, prevenzione incendi
  
- 2.5 Norme e divieti ai fini della sicurezza
  - a) Estintori
  - b) Dotazione dispositivi di protezione individuale (DPI)
  - c) Divieto di fumare
  - d) Divieto di assunzione bevande alcoliche
  - e) Macchinari e impianti esposti in funzionamento
  - f) Liquidi infiammabili
  - g) Sostanze pericolose
  - h) Lavorazioni a caldo
  - i) Macchine radiogene e materiali radioattivi
  - j) Laser
  - k) Ozono
  - l) Materiale pubblicitario nello stand
  - m) Fornelli, stufe elettriche e similari
  - n) Sgombero degli imballaggi
  - o) Intercapedini
  - p) Emissione di polvere e trucioli
  - q) Scale portatili e ponteggi mobili
  - r) Controllo stand a fine giornata
  - s) Lavorazioni in corsia
  - t) Segway – biciclette – bighe – mezzi elettrici per la mobilità personale in genere
  - u) Droni
  - v) Idranti
  - w) Utenze presenti nelle aree espositive
  - x) Apparecchi radiofonici
  - y) Access point
  - z) Introduzione animali nel Quartiere Fiera
  - aa) Sostanze reflue – lavaggio pennelli

2.6 Verifiche e Controlli

2.7 Provvedimenti e penali

## **3 DISPOSIZIONI PER L'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI WIFI, L'ACQUA E L'ARIA COMPRESSA**

- 3.1 Energia elettrica
  - 3.1.1 Condizioni di erogazione
    - 3.1.1.1 Orario di erogazione energia
    - 3.1.1.2 Richiesta di allacciamento
  - 3.1.2 Caratteristiche della rete di erogazione energia elettrica
    - 3.1.2.1 Caratteristiche di erogazione
    - 3.1.2.2 Rete di forza motrice alimentazione stand
    - 3.1.2.3 Prese di servizio
- 3.2 Illuminazione nei padiglioni
- 3.3 Impianti elettrici negli stand
  - 3.3.1 Disposizioni generali
  - 3.3.2 Accessibilità dei punti di erogazione energia
  - 3.3.3 Quadro elettrico generale stand
  - 3.3.4 Collegamento del quadro generale alla rete erogazione energia
  - 3.3.5 Sezionamento
  - 3.3.6 Sistemi di condutture
  - 3.3.7 Prese a spina
  - 3.3.8 Illuminazione fissa dello stand
  - 3.3.9 Trasformatori e convertitori elettronici a bassissima tensione
  - 3.3.10 Motori elettrici
  - 3.3.11 Collegamento delle masse all'impianto di terra
- 3.4 Norme tecniche e di sicurezza
- 3.5 Utilizzo di potenze eccedenti i kW indicati nel Regolamento Generale della manifestazione
- 3.6 Prescrizioni per l'erogazione di energia elettrica
- 3.7 Impianti WIFI
- 3.8 Acqua

3.9 Aria Compressa

#### **4 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL QUARTIERE FIERA**

4.1 Norme per l'accesso e la circolazione pedonale

4.2 Norme per l'accesso e la circolazione degli automezzi

#### **5 MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI - DOGANA**

5.1 Disposizioni generali e tariffe

5.1.1 Movimentazione macchinari ed impianti di grandi dimensioni

5.1.2 Divieto di utilizzo di propri mezzi di sollevamento

5.2 Servizio custodia imballaggi vuoti

5.3 Servizio Dogana

**6** *[Abrogato]*

#### **7 ASSICURAZIONI**

7.1 Assicurazione "all risks" - beni utilizzati dagli Espositori

7.2 Assicurazione responsabilità civile verso terzi degli Espositori

7.3 Responsabilità - limitazioni

7.4 Segnalazione danni

#### **8 GESTIONE DELLO STAND NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE**

8.1 Messa a disposizione degli spazi espositivi

8.1.1 Proroghe di orario

8.1.2 Segnaletica

8.1.3 Rifornimento degli stand

8.1.4 Somministrazione di alimenti e bevande all'interno degli stand

8.1.5 Rilascio pass per ingresso e utilizzo parcheggio per attività di catering

8.2 Norme per pubblicità ed iniziative promozionali

8.2.1 Presentazione prodotti ed eventi particolari

8.2.2 Diffusioni sonore e proiezioni

#### **9 PROVVEDIMENTI E PENALI**

9.1 Contrasto al lavoro irregolare e clandestino

9.2 Mancato invio del progetto di allestimento

9.3 Allestimento non conforme

9.4 Permanenza non autorizzata nello stand oltre l'orario consentito

9.5 Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi

9.6 Smaltimento non conforme alle disposizioni del Regolamento Tecnico di rifiuti di qualsiasi genere

9.7 Rifiuti abbandonati

9.8 Lavaggio pennelli e altri attrezzi utilizzati per la tinteggiatura e la verniciatura

9.9 Presenza di materiali di allestimento sprovvisti di certificazione di reazione al fuoco

9.10 Mancato disinserimento interruttori a fine giornata e presenza materiale in ignizione

9.11 Divieto di fumo e inosservanza delle norme in materia di sicurezza

9.12 Inagibilità idranti per allestimenti non idonei

9.13 Inagibilità o danneggiamento utenze delle aree espositive

9.14 Sosta oltre due ore e sosta notturna non autorizzata

9.15 Mancato rispetto dei limiti di velocità

9.16 Mancato rispetto delle disposizioni degli addetti alla viabilità interna

9.17 Sosta dei veicoli in zone vietate

9.18 Utilizzo non autorizzato di propri mezzi di sollevamento

9.19 Abusiva esecuzione di fori d'ancoraggio

**ALLEGATO 1**

INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL QUARTIERE Fieramilano

**ALLEGATO 2**

INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERA AI FINI DELLA SICUREZZA (Decreto Legislativo n. 81/2008)

**ALLEGATO 3**

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE (Decreto Legislativo n. 81/2008)

**ALLEGATO 4**

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DELLE IMPRESE APPALTATE DA FIERA MILANO (Decreto Legislativo n. 81/2008)

**ALLEGATO 5**

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE LE FASI DI LAVORO DI MOBILITAZIONE E SMOBILITAZIONE IN CONTEMPORANEITA' CON L' ALLESTIMENTO DEGLI STAND

**ALLEGATO 6**

INFORMATIVA, NON ESAUSTIVA, RELATIVA ALL'IPOTESI DI RISCHI E DI POSSIBILI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE NELLE FASI DI ALLESTIMENTO (MONTAGGIO/SMONTAGGIO) DEGLI STAND, AD USO DEGLI ORGANIZZATORI, ESPOSITORI E LORO APPALTATORI, DI CUI TENER CONTO NELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

**ALLEGATO 7**

DICHIARAZIONE CORRETTO MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI

**ALLEGATO 8**

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO AI FINI ANTINCENDIO

**ALLEGATO 9**

DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTI E CIELINI NEGLI STAND

**ALLEGATO 10**

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER LAVORAZIONI A CALDO

## PREMESSA

### A Denominazione quartiere

Il quartiere fieristico sito alla Strada Statale del Sempione 33, n. 28 (di seguito "Quartiere Fiera" o "Quartiere fieramilano") è proprietà privata. Ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato da Fiera Milano Spa (di seguito "Fiera Milano").

### B Referente dello stand

Il presente Regolamento Tecnico è un documento avente natura contrattuale che obbliga gli Organizzatori delle manifestazioni fieristiche che si tengono all'interno del Quartiere Fiera, gli Espositori delle medesime, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) dagli stessi incaricati.

L'accesso al Quartiere Fiera da parte dei soggetti menzionati implica accettazione del presente Regolamento Tecnico. L'Espositore è responsabile delle attività, di seguito disciplinate, che sono effettuate per suo conto nel Quartiere Fiera direttamente o indirettamente per il tramite di terzi (allestitori) nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio della Manifestazione in solido con i propri allestitori. Con i documenti di adesione alla manifestazione l'Espositore indica a Fiera Milano il **Referente dello stand** figura che (ai fini della sicurezza) assume nei confronti di Fiera Milano e dei terzi ogni responsabilità connessa alle predette attività, alla stessa stregua dell'Espositore medesimo.

A discrezione dell'Espositore, e sotto la sua completa responsabilità, il **Referente dello stand** può anche essere persona fisica diversa in ciascuna delle tre fasi richiamate (montaggio/manifestazione/smontaggio).

### C Referente dell'Espositore

Il referente dell'Espositore per Fiera Milano, ove non diversamente indicato, è il Customer Service - Assistenza Espositori.

### D Modifiche Regolamento Tecnico

Fiera Milano si riserva di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al presente Regolamento Tecnico finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, riduzione dei rischi per la salute, la sicurezza del lavoro, protezione dell'ambiente e miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

### E Contrasto al lavoro irregolare e clandestino

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fiera devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia di lavoro, con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.

Tutti i soggetti che operano per conto dell'espositore in regime di appalto e subappalto, dovranno munire le proprie maestranze del tesserino di riconoscimento di cui all'art. 18, comma 1, lett. u), all'art. 21, comma 1, lett. c), all'art. 26, comma 8 del Decreto Legislativo n. 81/08 e del titolo di accesso al Quartiere Fiera.

Il titolo di accesso al Quartiere Fiera verrà rilasciato subordinatamente a:

- registrazione "una tantum" della Ditta Allestitrice presso il sito web di Fiera Milano all'indirizzo <https://logistica.fieramilano.it/allestitori/formRegistrazione.do>
- autorizzazione attivata dall'Espositore sul sistema logistica di Fiera Milano.

Il personale dipendente degli Allestitori/Appaltatori dovrà essere dotato del tesserino di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il tesserino, come previsto dalla norma, dovrà contenere:

- fotografia del lavoratore;
- generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita, data di assunzione);
- indicazione del datore di lavoro;
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio assenso).

**I lavoratori autonomi** dovranno provvedere al proprio tesserino di riconoscimento che deve contenere:

- le proprie generalità;
- la propria fotografia;
- l'indicazione del committente.

**Il personale extracomunitario** dovrà inoltre essere munito di:

- permesso di soggiorno in corso di validità e leggibile o carta d'identità italiana in corso di validità

### F Equipaggiamento del personale che opera all'interno del Quartiere Fiera

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fiera devono essere muniti, durante le fasi di montaggio e smontaggio degli stand e del posizionamento delle merci da esporre, di idonei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) conformi al Regolamento UE 2016/425 del 9 marzo 2016, costituiti da elmetto e scarpe antinfortunistiche, oltre ad eventuali ulteriori DPI la cui scelta ed impiego rimane nella responsabilità del Datore di Lavoro e del titolare dello stand. Fiera Milano si riserva di impedire l'accesso al Quartiere Fieristico del personale che sia sprovvisto dell'equipaggiamento menzionato.

Durante lo svolgimento della Mostra, l'utilizzo di eventuali DPI, legato alle particolari eventuali lavorazioni previste, rimane nella responsabilità esclusiva del titolare dello stand.

Si ricorda inoltre che nelle aree di montaggio o smontaggio è vietato l'accesso alle persone non autorizzate e/o non addette ai lavori. Ove l'Espositore, quale datore di lavoro-committente voglia accedere al proprio stand nelle fasi suddette, deve uniformarsi, sotto sua esclusiva responsabilità, a tutte le prescrizioni di sicurezza contenute nel Decreto Legislativo n. 81/2008 e alle altre disposizioni in materia di sicurezza applicabili nello specifico contesto.

Ogni conseguenza per il mancato utilizzo dei DPI come sopra citati, e/o per l'accesso in aree in fase di montaggio o smontaggio di persone non adeguatamente formate e/o non autorizzate e/o non addette ai lavori, rimane a carico degli inadempienti, in conformità a quanto stabilito dalle norme vigenti.

## **G Verifiche e controlli**

Fiera Milano si riserva di verificare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati, e richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere Fiera:

- l'esibizione del tesserino;
- la genuinità del tesserino;
- l'esibizione del documento d'identità;
- l'esibizione di documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del Quartiere Fiera;
- l'esibizione del permesso di soggiorno (qualora si tratti di personale extracomunitario);
- la dotazione dell'equipaggiamento richiesto alla lettera F che precede.

## **H Provvedimenti e Penali**

Il rilievo di non conformità rispetto a quanto previsto dalla lettera G, verrà contestato mediante lettera raccomandata a.r. o comunicazione inoltrata con la posta elettronica. La contestazione verrà inviata alla Ditta responsabile della non conformità. L'Espositore verrà informato, quale Committente dei lavori, della non conformità rilevata.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Fiera Milano si riserva di:

- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione o provvisto di documentazione contraffatta o sprovvisto dell'equipaggiamento stabilito alla lettera F che precede;
- inserire il nominativo dell'Allestitore/Appaltatore responsabile del personale anzidetto, in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altra manifestazione che si tenga all'interno del Quartiere Fiera; in tale ultima ipotesi, l'accesso sarà consentito esclusivamente a condizione che il soggetto in questione sia in grado di esibire a Fiera Milano la documentazione contrattuale e previdenziale relativa al personale adibito dalla stessa alla prestazione d'opera e che tale documentazione sia genuina e veritiera.

## **I Misure per la tutela della sicurezza delle persone presenti nel Quartiere Fiera**

Fiera Milano, in ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, adotta le misure infrastrutturali, organizzative ed operative ritenute opportune per la tutela della sicurezza delle persone presenti a qualsiasi titolo nel Quartiere Fiera.

A titolo semplificativo e non esaustivo, ad insindacabile discrezione di Fiera Milano potranno essere previste:

- a) particolari modalità di accesso al Quartiere Fiera e di uscita dallo stesso (destinazione di specifici varchi o corsie riservate, orari, sistemi di regolazione e controllo accessi e flussi) -anche eventualmente differenziate- per le diverse categorie di utenti del Quartiere;
- b) controlli di sicurezza, effettuati anche con l'ausilio di apparecchiature e strumentazioni tecniche fisse o portatili, sulle persone, sui bagagli ed effetti personali, e sui mezzi di trasporto e di lavoro, sia all'atto dell'ingresso nel Quartiere Fiera, sia all'interno dello stesso sia, ove necessario, all'uscita dallo stesso. I controlli sono eseguiti da personale di Fiera Milano o da terzi soggetti dalla stessa incaricati. Ferma restando l'eventuale comunicazione del fatto alle Forze dell'Ordine e i conseguenti provvedimenti presi dalle stesse, agli utenti che non accettano di sottoporsi al controllo viene inibito l'accesso al Quartiere Fiera e, qualora essi si trovassero già all'interno del Quartiere, ne vengono immediatamente allontanati. Gli utenti sottoposti a controllo sono tenuti a prestare la massima collaborazione, in modo che le operazioni possano essere svolte con la massima efficacia e con la maggior rapidità consentita dalla natura dell'attività. All'esito di tali controlli, ferma restando l'eventuale comunicazione del fatto alle Forze dell'Ordine e i conseguenti provvedimenti presi dalle stesse, Fiera Milano si riserva la insindacabile facoltà di inibire l'accesso nel Quartiere a persone o oggetti sospetti e qualora le persone sospette si trovassero già all'interno del Quartiere, di allontanarle immediatamente dal Quartiere, mentre gli oggetti sospetti devono essere immediatamente rimossi dal Quartiere a cura e sotto la responsabilità dei loro detentori. Fiera Milano non è tenuta ad istituire servizi di deposito e custodia per oggetti sospetti;
- c) variazioni o limitazioni alla viabilità e alla circolazione pedonale e veicolare interna al Quartiere Fiera, anche eventualmente con posa di transenne, elementi new jersey, dissuasori e simili;
- d) rimozione forzata, a rischio e a spese del proprietario, di mezzi di trasporto o di lavoro, di oggetti o effetti personali ritenuti sospetti o che comunque ostacolano l'esercizio dei controlli di sicurezza.

Gli organizzatori delle manifestazioni fieristiche, dei congressi e degli eventi si impegnano inderogabilmente a recepire nei loro Regolamenti le disposizioni di cui al presente paragrafo in modo che ne siano obbligati anche tutti i visitatori/partecipanti e il pubblico generico, ove ammesso.

## **J Videosorveglianza**

Nel quartiere fieristico è presente un sistema di video sorveglianza costituito da telecamere controllate dalla Centrale operativa per le emergenze.

L'impianto è realizzato e gestito come previsto dalle norme vigenti.

## **K Lingua da utilizzare per la predisposizione della documentazione**

Tutta la documentazione da inoltrare a Fiera Milano deve essere redatta in lingua italiana o inglese. In caso contrario non potrà essere presa in considerazione.

## 1 MONTAGGIO/ SMONTAGGIO STAND

### 1.1 Norme generali

Fiera Milano prescrive per l'uso degli spazi espositivi e la partecipazione alle Manifestazioni, quale parte integrante del Regolamento Generale, le norme di seguito indicate e quelle riportate nelle circolari/comunicazioni riguardanti la specifica Manifestazione. Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e i prodotti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo degli stand devono essere conformi alle norme italiane ed europee vigenti in materia di sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni, tutela dell'ambiente.

Fiera Milano ha facoltà di far rimuovere o modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che siano in contrasto con le norme di seguito esposte e/o con quelle riportate nelle circolari/comunicazioni inviate dall'Organizzatore o da Fiera Milano dopo l'assegnazione dello spazio espositivo. Costi e rischi della rimozione o delle modifiche sono a carico dell'Espositore.

### 1.2 Progettazione e costruzione dello stand

#### 1.2.1 Rilievo planimetrico dello spazio espositivo assegnato

A seconda di quanto indicato nel Regolamento Generale della Mostra, il rilievo planimetrico dell'area espositiva assegnata può essere trasmesso da Fiera Milano, dall'Organizzatore o scaricato dal portale espositori <https://espositore.fieramilano.it> nella apposita sezione.

Sul rilievo planimetrico, in base al quale l'Espositore deve elaborare il progetto dell'allestimento, sono indicati:

- zone con pavimento aventi portata o caratteristiche diverse da quelle generali del padiglione;
- ingombri di strutture esistenti nello spazio espositivo assegnato: pilastri, lesene, cassette elettriche, idranti antincendio, altri impianti tecnici, ecc.;
- posizione dei pozzetti tecnici a pavimento (idrici, telefonici, ecc.);
- posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnici disponibili (elettrici, idrici, di aria compressa etc.).

L'Espositore deve verificare sul posto e prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnici e le misure dello spazio espositivo assegnato e in caso di difformità deve rivolgersi al Customer Service - Assistenza Espositori.

#### 1.2.2 Invio progetti di allestimento

Salvo diversa indicazione contenuta nel Regolamento Generale, per gli stand di superficie uguale o superiore a 100 m<sup>2</sup> o di altezza uguale o superiore a 3.00 m, l'Espositore deve effettuare l'upload dei seguenti documenti nel portale espositori <https://espositore.fieramilano.it> nella apposita sezione:

- il progetto, completo di planimetrie e sezioni quotate, nel formato .pdf (Acrobat) o .dwg (Autocad);
- le planimetrie ed i disegni costruttivi (scala 1:100) per particolari opere edili, soppalchi (ove consentiti dal Regolamento Generale di manifestazione), pedane (di cui all'art. 1.3 lett. n), strutture di tipo complesso G2 (di cui all'art. 1.7 lett. g), strutture speciali corredate, queste ultime, da relazione tecnico-statica redatta e firmata da tecnici qualificati ai sensi della normativa vigente;
- la pianta con il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre;
- la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento;
- lo schema degli impianti (elettrico, idrico, aria compressa, ecc.);
- le specifiche per macchinari e/o impianti speciali (forni, caldaie, ecc.);

Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale dell'Espositore, l'indicazione della Manifestazione ed il numero del padiglione e dello stand. È facoltà di Fiera Milano di richiedere agli Espositori i progetti di tutti gli stand, indipendentemente dalla loro superficie ed altezza.

### 1.3 Norme costruttive

Nella elaborazione del progetto di allestimento, l'Espositore è tenuto ad osservare le norme e le disposizioni di seguito riportate:

#### a) Progettazione e costruzione degli stand

Per la progettazione e la costruzione dello stand si deve fare riferimento a tutte le norme relative alla progettazione e costruzione, ove applicabili, riferite a qualsiasi tipo di struttura e/o materiale utilizzato per la realizzazione dello stand. Devono essere rispettate le norme inerenti all'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Tutti gli elementi di allestimento dello stand devono essere contenuti dentro la superficie assegnata.**

#### b) Contratti di appalto – Art. 26 Decreto Legislativo 81/2008 “Obblighi connessi ai contratti di appalto o d’opera o di somministrazione.

L'Espositore, quale datore di lavoro e committente, in caso di affidamento dei lavori di allestimento, e/o servizi, e/o forniture ad appaltatori e/o a lavoratori autonomi per la realizzazione del proprio stand, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi,

- 1) Verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi
  - acquisendo il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato
  - acquisendo l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 2000 (v. allegati del modello DUVRI presente nel link della specifica Mostra nella sezione “Espositori – Informazioni tecniche” nel sito WEB di Fiera Milano).
- 2) Fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui devono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Le informazioni sui rischi specifici presenti nelle aree comuni all'interno delle quale è ubicato lo stand, sono riportate indicativamente e non esaustivamente negli Allegati 2, 3, 4, 5 e 6 del Regolamento Tecnico.
- 3) L'Espositore quale committente dei lavori che vengono eseguiti per la realizzazione del proprio stand,

promuove la cooperazione e il coordinamento tra gli appaltatori, compresi i lavoratori autonomi e i sub appaltatori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, e ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento, denominato Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi Interferenziali (**DUVRI**), da redigere a cura del Committente delle opere, è disponibile in fac-simile, nel sito WEB di Fiera Milano, nel link alla specifica Mostra nella sezione “Espositori – Informazioni tecniche”.

Si ricorda che le attività allestitivo, a norma dell’art. 88 del Decreto Legislativo n. 81/2008, ricadono sotto il Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili, ad eccezione delle seguenti tipologie (**vedasi al riguardo il Decreto Interministeriale 22.7.2014 disponibile in lingua italiana/inglese sul sito WEB di Fiera Milano nella sezione “Espositori – Informazioni tecniche” nel link ad ogni mostra**):

- Le strutture allestitivo che abbiano un’altezza inferiore a 6.50 m rispetto ad un piano stabile;
- Le strutture allestitivo biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore (soppalco) fino a 100 mq;
- Tendostrutture e opere temporanee strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 8.50 m di altezza rispetto ad un piano stabile.

Pertanto l’Espositore, nella sua qualità di committente, dovrà, a seconda dei casi:

**b1)** Predisporre il DUVRI (Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenziale), qualora ricada nei tre casi sopra evidenziati e abbia stipulato contratti con appaltatori e/o lavoratori autonomi che lavorano per suo conto;

**b2)** Attivare la procedura per il cantiere di cui al Titolo IV nei casi in cui avrà:

- Strutture allestitivo di altezza maggiore o uguale a 6.50 m
- Strutture biplanari (soppalchi) di superficie superiore a 100 mq
- Tendostrutture e opere temporanee non ricadenti nella tipologia prima citata e/o di altezza superiore a 8.50 m rispetto ad un piano stabile.

Chiarimenti in merito possono essere richiesti a Fiera Milano: E-mail [sicurezza.mostra@fieramilano.it](mailto:sicurezza.mostra@fieramilano.it)

**c)** Classificazione materiali di allestimento per la reazione al fuoco

Tutto il materiale da impiegare per l’allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all’origine o ignifugato e classificato secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale del 26/6/84 e successive modifiche e integrazioni.

Ovvero, per i materiali classificati anche come prodotti da costruzione, di classe europea equivalente ai sensi del Decreto Ministeriale del 15 marzo 2005, come evidenziato nelle tabelle che seguono.

**Tabella 1 - Impiego a Pavimento**

.	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A <sub>2FL</sub> -s1), (A <sub>2FL</sub> -s2), (B <sub>FL</sub> -s1), (B <sub>FL</sub> -s2), (C <sub>FL</sub> -s1)
II	Classe 2	(C <sub>FL</sub> -s2), (D <sub>FL</sub> -s1)
III	Classe 3	(D <sub>FL</sub> -s2)

**Tabella 2 - Impiego a Parete**

.	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1,d2), (A2-s2,d2), (A2-s3,d2), (B-s3,d0), (B-s3,d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3,d2), (C-s1,d0), (C-s2,d0), (C-s1,d1), (C-s2,d1)
III	Classe 3	(C-s3,d0), (C-s3,d1), (C-s1,d2), (C-s2,d2), (C-s3,d2), (D-s1,d0), (D-s2,d0), (D-s1,d1), (D-s2,d1)

**Tabella 3 - Impiego a Soffitto**

.	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s3,d0)
II	Classe 2	(B-s1,d1), (B-s2,d1), (B-s3,d1), (C-s1,d0), (C-s2,d0), (C-s3,d0)
III	Classe 3	(C-s1,d1), (C-s2,d1), (C-s3,d1), (D-s1,d0), (D-s2,d0)

Pertanto, i materiali, in relazione al loro impiego, dovranno rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco:

Classe 1 – materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, tendaggi, cielinature;

Classe 2 – pavimenti, pareti, pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie, comprensivi degli eventuali rivestimenti.

Tutti i materiali di allestimento devono essere posati in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno. È vietato l'impiego, in quanto non ignifugabili, di materiali plastici non ignifughi all'origine, di cannicci, stuoie, paglia e fieno anche in balle, graticci, manufatti realizzati con cartoni e derivati, tende costituite da sottili listelli in legno (tipo veneziane) o analoghi.

Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti.

Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel Quartiere Fiera.

L'introduzione e l'utilizzo nel Quartiere Fiera di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.

Dall'apposita sezione "Documenti obbligatori" presente nel Portale Espositori di Fiera Milano, l'Espositore deve scaricare il modulo "Sicurezza antincendio dei materiali di allestimento". Il modulo, presente anche come Allegato 8 del presente documento, dovrà essere compilato in ogni sua parte e consegnato in originale, al termine dei lavori di montaggio, all'Ufficio Controllo Allestimenti di Fiera Milano ubicato presso il Centro Servizi.

Per informazioni riguardanti il suddetto modulo, le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali e le certificazioni da produrre, l'Espositore può interpellare il Servizio Sicurezza (Controllo Allestimenti) di Fiera Milano i cui riferimenti sono riportati nell'elenco dei numeri telefonici dei servizi di Fiera Milano.

Ai mobili imbottiti, al mobilio in genere impiegato per l'arredo degli stand, ai materiali in esposizione, non si applicano le precedenti prescrizioni relative alla classificazione dei materiali.

#### **d) Altezza massima degli allestimenti**

Debbono essere osservate le misure massime di altezza definite ed indicate nel Regolamento Generale o nelle altre comunicazioni relative alla specifica Manifestazione;

#### **e) Divieto modifica strutture fisse dei padiglioni**

Non è consentito modificare le strutture fisse dei padiglioni, eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra installazione di Fiera Milano;

#### **f) Ancoraggio strutture allestitivo**

Le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche dei padiglioni non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento, che devono, in ogni caso, essere autoportanti;

#### **g) Montaggio allestimenti e occupazione corsie**

Il materiale utilizzato per l'allestimento deve essere costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale; eventuali elementi dell'allestimento o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia;

#### **h) Rivestimento pavimenti**

Per il fissaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari, è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione;

#### **i) Controsoffitti**

Sono vietati i controsoffitti continui ciechi; è ammessa la formazione di controsoffitti costituiti da:

**i1)** tessuti a rete con maglia minima pari a mm 2x2 ben tesati;

**i2)** legno, metallo, gesso, ecc. realizzando aperture per l'evacuazione dei fumi in caso di incendio, per un totale di 1/100 della superficie coperta realizzata nello stand. Tali aperture potranno essere di dimensioni comprese tra 0.25 m<sup>2</sup> e 0.30 m<sup>2</sup> ed essere distribuite uniformemente su tutta l'area coperta. Diverse configurazioni delle aperture, sempre uniformemente distribuite, dovranno garantire il rapporto di 1/100 della superficie coperta già detta.

È possibile realizzare aperture per l'evacuazione dei fumi sovrapponendo a diverse quote gli elementi del controsoffitto garantendo sempre il rapporto di 1/100 della superficie coperta (v. esempi riportati in allegato 9)

Nello stand realizzato non devono esistere locali chiusi da pareti e controsoffitti, privi di aperture in alto per l'evacuazione dei fumi. In ogni caso, l'Espositore è tenuto in via preliminare a concordare con il Customer Service - Assistenza Espositori il tipo di allestimento che intende realizzare;

#### **j) Insegne luminose**

L'installazione di insegne luminose, salvo divieto previsto nel Regolamento Generale, deve essere eseguita rispettando le disposizioni delle normative vigenti riguardanti le installazioni elettriche;

#### **k) Sistema vie di fuga**

In ogni stand deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo verso le corsie comuni in caso di emergenza;

#### **l) Vetri e specchi**

Eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. Le pareti vetrate utilizzate devono rispondere, per caratteristiche, resistenza e sistema di

installazione, alle norme vigenti. Se le pareti vetrate sono installate lungo i percorsi utilizzati dal pubblico, devono essere del tipo antinfortuno.

Tali pareti sono assimilabili a divisori mobili che risultano esclusi dall'applicazione del DM 17 gennaio 2018 (vedere al riguardo quanto indicato al punto 3.1.4.3 del DM citato). Una valutazione indicativa porta a considerare adeguato, in ambito espositivo, un sovraccarico orizzontale per metro lineare di parete, pari a 100 kg applicato a 1,20 m da pavimento. Deve comunque essere prodotta una relazione che asseveri sufficiente stabilità del manufatto in esercizio. Il soddisfacimento di questa prescrizione può essere documentato anche per via sperimentale, e comunque mettendo in conto i vincoli che il manufatto possiede e tutte le risorse che il tipo costruttivo consente. In presenza di elementi prefabbricati dovrà essere prodotta la relazione di progetto attestante la resistenza del manufatto nelle condizioni di esercizio previste e una dichiarazione di corretto montaggio riferita alla mostra, all'area nella quale è stato montato il manufatto e al rispetto delle condizioni di esercizio previste nella relazione di progetto.

**m) Pareti di delimitazione continue, vie di fuga**

Qualora l'Organizzatore consenta la realizzazione di pareti continue di delimitazione, per il computo delle vie di fuga si devono applicare le regole indicate nel Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 tenendo conto che l'attività fieristica è considerata a rischio di incendio elevato.

Le dimensioni minime di ogni uscita di sicurezza non devono essere inferiori 1.20 m di larghezza e 2.10 m di altezza. Le porte eventualmente installate devono aprire verso la corsia senza invaderla. Le vie di esodo interne e le uscite dallo stand devono essere segnalate mediante cartelli luminosi funzionanti ad energia autonoma, visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione. A prescindere dalla superficie dello stand, qualsiasi tipo di delimitazione continua (vetrine, fioriere, macchine ed impianti, catenelle, ecc.) deve essere realizzata in modo da garantire un adeguato sistema di vie di esodo dallo stesso;

**n) Pedane**

Le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/m<sup>2</sup> di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate. L'Espositore deve tenere nello stand, a disposizione degli organi preposti al controllo, il documento del collaudo statico, firmato da professionista abilitato in Italia, delle pedane di altezza superiore a m 0,30, se accessibili al pubblico. Le pedane devono essere raccordate al pavimento del padiglione, nei passaggi destinati al pubblico, con gradini di adeguata alzata e pedata e con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8% nel rispetto delle norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche. Ogni stand dotato di pedana deve essere accessibile con almeno uno scivolo. Gradini o scivoli non devono ingombrare i percorsi del pubblico in corsia; gli angoli della pedana dovranno essere arrotondanti o protetti e il perimetro dovrà essere chiuso con possibilità di ispezione per ogni lato. Gli angoli delle pedane presenti negli incroci delle corsie devono essere protetti per impedire l'inciampo da parte dei visitatori.

**o) Utenze presenti nelle aree espositive**

Le cassette di utenza degli impianti (elettrici, telefonici, prese di servizio, ecc.) devono essere mantenute costantemente accessibili; i telefoni di servizio e di emergenza devono restare costantemente accessibili; le antenne wi-fi presenti a parete e sui pilastri non devono essere toccate o rimosse per nessun motivo. In caso di inadempienza Fiera Milano interviene come indicato nell'art. 9.11.

**p) Finiture perimetrali delle strutture**

Gli eventuali pannelli di delimitazione posti sul confine con altro stand ed i soffitti degli stand che possono essere osservati dall'alto devono essere rifiniti a regola d'arte; cavi elettrici e similari devono essere celati da apposite canaline. In difetto, Fiera Milano può intervenire direttamente con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

**q) Piscine**

L'installazione di piscine di qualsiasi genere, deve essere autorizzata dall'Organizzatore e la fattibilità verificata da Fiera Milano. Quando fattibile, le condizioni per la realizzazione e l'esercizio devono rispondere alla normativa di riferimento della Regione Lombardia e alle disposizioni interne di Fiera Milano legate alla specifica dislocazione e contesto. Se non accessibili alle persone, ricadono tra i prodotti esposti, soggetti alle disposizioni del Regolamento Generale della Mostra e del Regolamento Tecnico del Quartiere.

**r) Pareti per arrampicata**

L'installazione di pareti da arrampicata di qualsiasi genere, se accessibili alle persone, deve essere autorizzata dall'Organizzatore e la fattibilità verificata da Fiera Milano. Quando fattibile, la realizzazione e le condizioni di esercizio devono rispondere alla norma UNI 12572 e alle disposizioni interne di Fiera Milano legate alla specifica dislocazione e contesto.

**s) Fori di ancoraggio**

La realizzazione e il relativo ripristino dei fori di ancoraggio sono a cura di Fiera Milano.

Il costo a carico Espositore per ogni foro di ancoraggio è riportato sull'apposito preziario presente nel portale espositori (<https://espositore.fieramilano.it>) nella apposita sezione.

La fornitura dei tasselli non è inclusa nel servizio.

La realizzazione di fori di ancoraggio è consentita esclusivamente se vengono rispettate le condizioni di seguito specificate:

- I fori di ancoraggio possono essere eseguiti solo nei padiglioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 18, 22 e 24.
- I fori a pavimento possono avere un diametro massimo di 22 mm, e una profondità massima di 150 mm.
- Non possono essere eseguiti fori di ancoraggio ad una distanza inferiore a 50 cm dai chiusini per le utenze tecniche (canarole) presenti a pavimento.
- Non possono essere eseguiti fori di ancoraggio ad una distanza inferiore a 30 cm dai giunti di dilatazione presenti a pavimento.
- La richiesta del servizio per la realizzazione dei fori di ancoraggio deve essere inviata entro 7 gg prima dell'inizio del montaggio ufficiale, con allegata relativa planimetria riportante le posizioni esatte dei fori da eseguire e con la data in cui si desidera l'erogazione del servizio.
- I fori di ancoraggio saranno eseguiti alla presenza di un responsabile dell'Espositore.

In caso di abusiva esecuzione di fori di ancoraggio, verrà addebitata una penale di 150 € per ogni foro realizzato, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

#### **t) Cucine.**

L'installazione di cucine (solo elettriche) in funzione deve essere autorizzata dall'Organizzatore e la fattibilità verificata da Fiera Milano. Quando fattibile, la realizzazione e le condizioni di esercizio devono rispondere alle disposizioni interne di Fiera Milano legate alla specifica dislocazione e contesto. Ogni piano cottura funzionante deve essere dotato di cappa per l'espulsione dei fumi all'esterno del padiglione. In casi particolari, con presenza di piani cottura di piccola potenza, bassissima produzione di vapore/fumi di cottura e utilizzo saltuario, possono essere installate cappe a ricircolo di idonea potenza che trattino i fumi in modo adeguato, tale da non recare fastidio di nessun genere alle persone degli stand vicini e alle persone che transitano nelle corsie comuni.

#### **1.3.1 Norme per allestimenti particolari**

Per gli allestimenti particolari, l'Espositore deve attenersi anche alle seguenti norme:

#### **1.3.2 Deroghe alle altezze degli allestimenti**

Eventuali deroghe alle altezze degli allestimenti, rispetto ai limiti consentiti, possono essere concesse a condizione che nel Regolamento Generale della Mostra non sia previsto diversamente.

La richiesta di deroga deve essere inviata per l'approvazione a Fiera Milano e, ove previsto, all'Organizzatore, che di concerto valutano la compatibilità di realizzazione con le strutture esistenti.

L'Espositore deve elaborare il progetto tenendo conto dei seguenti requisiti:

- deve essere garantita una distanza dagli impianti (blindo-sbarre, ventilconvettori, ecc.) di almeno m.1,50 e ne deve essere consentita l'accessibilità;
- deve essere garantita la funzionalità dell'impianto rivelazione fumi del padiglione. Al riguardo, sui disegni di progetto dell'allestimento (piante e sezioni) prodotto dall'Espositore, dovranno essere evidenziati i percorsi e gli ingombri dei rivelatori di fumo del padiglione presenti in corrispondenza dell'area espositiva assegnata e le aree di rispetto segnalate, lasciate libere per il loro corretto funzionamento; il Customer Service – Assistenza Espositori è a disposizione per ogni chiarimento eventualmente necessario.

In difetto Fiera Milano procede come indicato nell'art. 9.

- non si devono creare interferenze con la segnaletica sospesa, predisposta da Fiera Milano;
- deve essere garantito il rispetto dei tempi previsti per il montaggio e lo smontaggio dell'allestimento.

N.B.: le deroghe sopra citate non riguardano gli obblighi previsti dal Decreto Interministeriale 22.7.2014 già citato.

#### **1.3.3 Locali ufficio e salette riunioni**

L'Espositore è tenuto ad osservare le limitazioni definite dall'Organizzatore e/o da Fiera Milano per la specifica Manifestazione riguardo la superficie da destinare a locali ufficio e salette riunioni rispetto alla superficie totale dello stand, oltre a quanto previsto nel presente art. 1.3.

#### **1.3.4 Salette di proiezione ed audizione**

Nella realizzazione di salette di proiezione ed audizione, oltre a quanto previsto ai precedenti articoli, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

*posti a sedere*: i posti a sedere devono essere disposti in settori di massimo n. 10 file e non più di n. 10 sedie per fila.

Le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro. È consentito che file con un massimo di n. 4 posti siano accostate alle pareti laterali della saletta. Nelle salette devono essere ammesse solo persone che possano trovare posto a sedere;

*vie di uscita*: il locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto e alla capacità di deflusso. La larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla del modulo (0,60 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,20 m).

La larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori. L'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2,10 m. Le vie di uscita devono essere

tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone. Le porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta, e possono essere previste a uno o a due battenti;

*illuminazione e segnaletica di sicurezza:* l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminamento non inferiore a 5 lux a m. 1 dal piano di calpestio lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico.

Le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza.

Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra, Fiera Milano procede come indicato all'articolo 9.

#### **1.4 Soppalchi**

Qualora l'Organizzatore autorizzi la realizzazione di soppalchi, sempreché previsti dal Regolamento Generale, questi possono essere realizzati alle condizioni specificatamente indicate nell'apposito fascicolo "Norme per la realizzazione di soppalchi in aree espositive del Quartiere Fiera" disponibile presso il Customer Service - Assistenza Espositori.

#### **1.5 Sospensioni a soffitto**

Su alcune aree all'interno dei padiglioni, possono essere sospese al soffitto strutture di allestimento, a condizione che tali realizzazioni non siano in contrasto con le disposizioni riportate nel Regolamento Generale della Mostra.

**ATTENZIONE:** La posa in opera dei cavi sulle strutture fisse dei padiglioni è di competenza esclusiva di Fiera Milano.

Per poter usufruire di questa opportunità, è necessario compilare e trasmettere a Fiera Milano apposita richiesta attraverso il portale espositori (<https://espositore.fieramilano.it>) nella apposita sezione. Potranno essere richiesti i seguenti servizi:

**a)** La sola fornitura e posa dei cavi dai quali poi potranno essere sospese, a cura della ditta Espositrice, le strutture di Sua proprietà.

**N.B.:** In questo caso la ditta Espositrice deve rispettare quanto stabilito dalle relative "Disposizioni per la realizzazione di sospensioni a soffitto", in particolar modo per quanto riguarda l'invio della documentazione prevista.

**b)** La realizzazione completa delle strutture sospese, inclusa fornitura dei cavi, dei tralicci tipo "americana", dell'impianto elettrico/audio, ecc.. Il tutto debitamente certificato.

Eventuali chiarimenti al riguardo possono essere richiesti al Servizio Appendimenti.

##### **1.5.1 Disposizioni per la realizzazione di sospensioni a soffitto**

###### **1.5.1.1 Documentazione da presentare**

Entro 30 giorni prima dell'inizio della mostra, dovrà essere consegnato il progetto di quanto si intende sospendere a soffitto.

**N.B.** - È importante che la tempistica di cui sopra sia rispettata, in quanto la documentazione dovrà essere sottoposta da Fiera Milano a verifica tecnica per controllare la compatibilità tra quanto si intende realizzare e le strutture fisse del padiglione.

Fiera Milano si riserva di confermare se la struttura sia compatibile o meno con l'area assegnata all'Espositore, fatti salvi i regolamenti di Mostra.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati obbligatori:

**a)** Elaborati grafici quotati costituiti da pianta, viste laterali e assonometriche del manufatto da sospendere.

Sui disegni dovranno essere riportati il posizionamento ed il valore dei carichi previsti sulle strutture da sospendere che potranno essere costituite da travi "americane", travature in legno, strutture miste legno/acciaio o legno/alluminio, ecc.. Inoltre, dovranno essere indicati i punti nei quali le strutture portanti verranno collegate ai cavi di appendimento di Fiera Milano.

**b)** Relazione tecnica effettuata da un professionista abilitato, iscritto a ordini professionali italiani, contenente:

**b1)** descrizione delle strutture sospese;

**b2)** caratteristiche dei materiali da impiegare (golfari, cavi in acciaio o catene ad anelli, travi "americane", travature in legno e derivati del legno, strutture miste, ecc.)

**b3)** indicazione dei pesi propri dei materiali da impiegare (travi "americane", travature in legno e derivati del legno, strutture miste, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.)

**b4)** relazione di calcolo statico prodotta da professionista abilitato con ipotesi di carico sulle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte sulle stesse;

**b5)** indicazione dei punti di sospensione del manufatto e dei carichi relativi a ogni punto, tenuto conto che non deve essere superato il carico di 1,5 kN ogni 4 m per ciascun punto di appendimento;

**N.B.:** per la stabilità delle strutture sospese, in ogni caso deve essere garantito che, nel caso di cedimento di un qualsiasi ancoraggio ai cavi di appendimento forniti da Fiera Milano (collegamento strutture, cedimento di un eventuale meccanismo di sollevamento, ecc.) la struttura nel suo complesso, non vada in crisi con il pericolo di cedimento e/o sovraccarico, oltre l'ammissibile, dei singoli punti di ancoraggio;

**c) Al termine dei lavori** l'espositore ha l'obbligo di consegnare, a Fiera Milano S.p.A.:

**c1):** la dichiarazione di corretto montaggio prodotta dall'installatore (fac-simile scaricabile dal negozio on line E-SERVICE di Fiera Milano);

**c2):** la certificazione di **collaudo** prodotta da professionista abilitato. Il suddetto documento è parte indispensabile per ottenere l'agibilità dell'area. Si ricorda che il collaudo deve essere redatto da Professionista iscritto ad ordini professionali italiani da almeno 10 anni e che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione lavori (Legge n. 1086/1971).

Il termine per la consegna della **dichiarazione di corretto montaggio** e **collaudo** è di 24 ore prima dell'inizio dell'esposizione.

**Attenzione!** Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'imminenza dell'inizio dell'esposizione, Fiera Milano S.p.A. incaricherà un proprio professionista per la produzione della documentazione richiesta addebitando il relativo costo all'espositore. Nel caso in cui, per mancanza dei dati tecnici necessari, non fosse possibile produrre tale documentazione o venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da Fiera Milano S.p.A., lo spazio espositivo verrà privato dell'energia elettrica e dovrà essere considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'Espositore titolare dello stand.

### 1.5.1.2 Disposizioni generali

**a)** Il servizio "Appendimenti", può essere erogato in tutti i padiglioni del Quartiere fieramilano;

**b)** Il servizio "Appendimenti" consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia, o noleggiate da Fiera Milano stessa;

**c)** La fornitura dei cavi agganciati al soffitto è di competenza esclusiva di Fiera Milano, mentre le operazioni di fissaggio delle strutture non fornite da Fiera Milano, devono essere eseguite a cura dell'Espositore o da una ditta di sua fiducia. L'espositore ha l'obbligo di agganciare alle proprie strutture sospese tutti i cavi di appendimento realizzati e prenotati tramite Fiera Milano. In caso contrario Fiera Milano si riserva di provvedere direttamente addebitandone i relativi costi;

**d)** La posizione e numero dei cavi forniti da Fiera Milano sarà stabilita da Fiera Milano stessa, sulla base di quanto indicato nel progetto tecnico inviato dall'Espositore e sulla base dell'ubicazione delle strutture da cui potranno poi essere sospesi i cavi stessi quantificando i necessari cavi di sicurezza aggiuntivi;

**e)** La parte terminale del cavo fornito da Fiera Milano, sarà predisposta con un apposito attacco a redancia fissa certificato;

**f)** I cavi saranno posizionati ad un'altezza di circa 1,00 m oltre quella massima consentita dal Regolamento di Manifestazione fatte salve le caratteristiche tecniche del Padiglione;

**g)** L'altezza da terra delle strutture sospese, salvo autorizzazione in deroga dell'ente Organizzatore, Segreteria Operativa, dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Regolamento Generale della Manifestazione;

**h)** La capacità portante massima di ogni punto di aggancio al soffitto che sarà fornito da Fiera Milano è pari a 1,5 kN concentrati ogni 4 m;

**i)** I cavi forniti da Fiera Milano saranno agganciati esclusivamente alle apposite strutture costituite dagli arcarecci presenti, ad esclusione di alcune aree, in aderenza al soffitto del padiglione. I fori sono realizzati ad una distanza di 1 m l'uno dall'altro. Ogni arcareccio dista mediamente 4 m da quello adiacente.

**j)** Qualora nella zona sovrastante l'area assegnata all'Espositore, non fossero presenti le apposite strutture descritte nei punti precedenti, potranno essere forniti a noleggio particolari sistemi di aggancio supplementari (bridle e bilancini), che dovranno essere di volta in volta concordati con l'ufficio tecnico di Fiera Milano;

**k)** Per il fissaggio delle strutture, l'Espositore o la ditta di sua fiducia, dovrà utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio. Gli eventuali cavi in acciaio utilizzati dovranno avere un diametro non inferiore a 5 mm, e le eventuali catene ad anelli dovranno avere un diametro del tondino non inferiore a 6 mm;

**l)** I cavi di appendimento forniti da Fiera Milano, non potranno essere tirati diagonalmente;

**m)** Le sospensioni con apparecchi di sollevamento (paranchi, alza-tira, ecc.) devono essere corredate di cavi di sicurezza;

**n)** I carichi applicati alle "americane" (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da altri elementi di aggancio (funi metalliche, catene ad anelli) quale garanzia di sicurezza in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio;

**o)** Per ovvi motivi di sicurezza, sistemi di sospensioni misti (sospensione a soffitto + appoggio a pavimento) saranno consentiti esclusivamente a condizione che gli elementi poggiati a terra su solide basi siano adeguatamente protetti da urti accidentali;

**p)** Agganci di sicurezza per garantire la stabilità di strutture d'allestimento poggiate a terra, saranno autorizzati esclusivamente se realizzati rispettando le presenti disposizioni, inclusa la presentazione della documentazione richiesta;

**q)** Le sospensioni a soffitto non devono interferire con il sistema di rivelazione fumi dei padiglioni del Quartiere Fiera. Tale sistema è costituito da una rete di sensori, posti su due livelli nella parte alta del padiglione e collegati tra loro da raggi a infrarossi;

**ATTENZIONE:** in caso di interruzione di un raggio, viene attivato il sistema antincendio del padiglione;

**r)** Le sospensioni a soffitto non devono interferire con l'impianto di illuminazione del padiglione;

**s)** Nel caso sulle strutture sospese siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. I cavi che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi (ad esempio cavi in acciaio o colonne poggiate a terra).

## **1.6 Allestimenti autoportanti**

### **a) Note generali**

Per allestimenti autoportanti si intendono tutti gli allestimenti appoggiati al pavimento del padiglione e costituiti da pareti, pedane e strutture portanti verticali e orizzontali sostenute dalle verticali.

### **b) Materiali**

I materiali costituenti gli allestimenti sopra citati, sono generalmente riconducibili a:

- legno e derivati del legno
- metallo in profilati commerciali assemblato con saldature e/o bulloneria
- strutture metalliche tralicciate, comunemente chiamate "americane"
- vetro, utilizzato come parte di serramenti o come parete anche continua, e di altezza variabile anche rilevante
- allestimenti misti quando vengono utilizzati insieme più di un componente di quelli precedentemente citati e/o altri materiali quali, per esempio, pareti composite costituite da tamburati, plastiche e derivati, ecc.

### **c) Caratteristiche dei materiali.**

I materiali impiegati per la realizzazione degli allestimenti devono essere di ottima qualità e rispondenti alle norme tecniche e di prodotto vigenti. Quando previsto dalle norme, tali materiali devono essere accompagnati dalle certificazioni, dalle dichiarazioni di conformità e dalle istruzioni di montaggio fornite dal produttore. Questa documentazione deve essere tenuta a disposizione nello stand per eventuali controlli da parte delle Autorità preposte e di Fiera Milano.

I materiali per i quali è previsto l'utilizzo ripetitivo nel tempo con montaggi e smontaggi legati allo svolgimento di più mostre, devono essere sottoposti a manutenzione periodica, secondo le prescrizioni del produttore e secondo i criteri della buona tecnica, della regola dell'arte e dei criteri dettati dalla prudenza e diligenza tenuto conto anche dell'ambiente nel quale vengono installati e utilizzati.

Tutti i materiali combustibili devono essere accompagnati dalla certificazione di reazione al fuoco di cui all'art.1.3-lett. b) del presente Regolamento Tecnico.

Le pareti degli stand, di qualsiasi materiale siano costituite, sono assimilabili a divisori mobili che risultano esclusi dall'applicazione del DM 17 gennaio 2018 (vedere al riguardo quanto indicato al punto 3.1.4.3 del DM citato). Una valutazione indicativa porta a considerare adeguato, in ambito espositivo, un sovraccarico orizzontale per metro lineare di parete, pari a 100 kg applicato a 1,20 m da pavimento. Deve comunque essere garantita dall'installatore sufficiente stabilità del manufatto in esercizio. Il soddisfacimento di questa prescrizione può essere documentato anche per via sperimentale, e comunque mettendo in conto i vincoli che il manufatto possiede e tutte le risorse che il tipo costruttivo consente. In presenza di elementi prefabbricati dovrà essere prodotta la relazione di progetto attestante la resistenza del manufatto nelle condizioni di esercizio previste e una dichiarazione di corretto montaggio riferita alla mostra, all'area nella quale è stato montato il manufatto e al rispetto delle condizioni di esercizio previste nella relazione di progetto.

### **d) Assemblaggio e posa in opera dei materiali**

L'assemblaggio dei materiali deve essere realizzato secondo le norme tecniche vigenti, tenendo conto delle norme di prodotto e delle istruzioni di montaggio fornite dai produttori e dai progettisti.

Durante l'assemblaggio delle varie parti costituenti un manufatto devono essere adottate tutte le misure cautelari necessarie per evitare crolli e/o stacchi di parti che possano procurare danno al personale presente nel padiglione. L'utilizzazione delle attrezzature di lavoro (muletti, gru, ecc.) deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

L'assemblaggio di pareti vetrate deve essere effettuato con particolare attenzione, utilizzando gli specifici strumenti previsti per la movimentazione e il montaggio di questo tipo di manufatto.

#### e) **Idoneità statica degli allestimenti autoportanti**

Il soggetto che realizza l'allestimento dello spazio espositivo, Allestitore o Espositore, deve garantire la statica del manufatto, **anche in fase di montaggio e smontaggio**, allo scopo di eliminare il rischio di crolli, anche parziali, o di stacchi di parti che possano creare conseguenze lesive nei confronti di terzi. Si ricorda che l'Espositore, anche a termine di contratto, in quanto titolare in via esclusiva dello spazio espositivo, è responsabile della corretta applicazione del sistema prevenzionale (tra l'altro del Decreto Legislativo n. 81/08) con particolare riguardo alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese come previsto dall'art. 26, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo n. 81/08.

#### 1.7 **Certificazione di strutture/allestimenti/impianti**

Tutte le strutture/allestimenti/impianti realizzati nel Quartiere fieramilano, sia nei padiglioni che in aree esterne, devono essere dotati di certificazione che ne attesti la realizzazione secondo le disposizioni di legge. Tutta la documentazione deve essere tenuta nello stand a disposizione per eventuali verifiche da parte delle Autorità addette al controllo e costituisce, di fatto, il "Fascicolo costruttivo dello stand".

- a) Per quanto concerne gli appendimenti e le strutture a questi collegate dovrà essere prodotto **progetto, dichiarazione di corretto montaggio e collaudo statico**. Si veda al riguardo l'art. 1.5.
- b) Per le pedane accessibili al pubblico, si veda l'art.1.3 – lett. n)
- c) Per quanto concerne i soppalchi, si veda al riguardo lo specifico fascicolo
- d) Per quanto concerne la prevenzione incendi dovrà essere prodotta la dichiarazione di conformità e di corretta installazione dei materiali di allestimento. Si veda al riguardo l'art. 1.3 – lett. b).
- e) Per quanto concerne gli impianti elettrici dovrà essere prodotta la dichiarazione di conformità di cui al Decreto Ministeriale n. 37 del 2008. Si veda al riguardo l'art. 3.
- f) Per quanto concerne l'allestimento di ogni stand, dovrà essere prodotta una dichiarazione di corretto montaggio, che riguarderà l'allestimento nel suo insieme, utilizzando l'apposito modello allegato al presente documento (All. 7) o scaricabile dal sito web o dal negozio E-SERVICE di Fiera Milano. A questa dichiarazione dovrà sempre essere allegata copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.
- g) In relazione alla documentazione da produrre per attestare il corretto montaggio delle strutture autoportanti si sono suddivise queste ultime in 2 tipologie:
  - g1) strutture di tipo semplice:** a questa categoria appartengono gli allestimenti costituiti da strutture orizzontali, strutture verticali, controsoffitti, con luce libera fino a 4.00 m per strutture in legno e fino a 8.00 m per strutture metalliche a traliccio omologate e/o con altezza libera all'intradosso per entrambi fino a 4.00 m.
  - g2) strutture di tipo complesso:** a questa categoria appartengono gli allestimenti costituiti da strutture che non ricadono nella categoria precedente.

Per gli allestimenti costituiti da strutture di **tipo semplice** (g1), dovrà essere prodotta la sola dichiarazione di **corretto montaggio** descritta nel punto f) precedente.

Per gli allestimenti costituiti da strutture di **tipo complesso** (g2), dovrà essere prodotta e consegnata a Fiera Milano, **in fase di invio del progetto di allestimento (di cui al punto 1.2.2.)**, una relazione tecnica redatta da un professionista abilitato iscritto in ordini professionali italiani, contenente:

- descrizione delle strutture;
- caratteristiche dei materiali da impiegare;
- normativa di riferimento applicata;
- indicazione dei pesi propri dei materiali da impiegare (strutture, fari, cavi elettrici, motori di sollevamento);
- Ipotesi di carico delle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture e ancoraggi.

Al termine dei lavori dovrà essere prodotta, a cura del montatore, la **dichiarazione di corretto montaggio** utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito WEB di Fiera Milano e la certificazione di **collaudo** prodotta da professionista abilitato.

La certificazione dovrà essere consegnata personalmente dal collaudatore al termine della visita di collaudo.

Il suddetto documento è parte indispensabile per ottenere l'agibilità dell'area. Si ricorda che il collaudo deve essere redatto da Professionista iscritto ad ordini professionali italiani da almeno 10 anni e che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione lavori (Legge 1086/1971).

**Le dichiarazioni di corretto montaggio e le certificazioni di collaudo, devono essere obbligatoriamente consegnate all'ufficio CONTROLLO ALLESTIMENTI ubicato presso il Centro Servizi del Quartiere Fiera ( tel. 02.4997.6495 – fax 02.4997.6496).**

**Il termine per la consegna della certificazione di idoneità statica è di 24 ore prima dell'inizio dell'esposizione.**

**Attenzione!** Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'imminenza dell'inizio dell'esposizione, Fiera Milano incaricherà un proprio professionista per la

produzione del **certificato di collaudo** previsto addebitando il relativo costo all'espositore. Nel caso in cui, per mancanza dei dati tecnici necessari, non fosse possibile produrre tale dichiarazione o venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da Fiera Milano S.p.A., lo spazio espositivo verrà privato dell'energia elettrica e dovrà essere considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'Espositore titolare dello stand.

### **1.8 Fascicolo costruttivo dello stand**

L'insieme della documentazione citata nel punto 1.7 costituisce il "FASCICOLO COSTRUTTIVO DELLO STAND".

Si riassume, per pronto riferimento, l'elenco della documentazione che lo costituisce:

- a) Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture allestitriche che costituiscono lo stand (v. modulo scaricabile dal sito WEB di Fiera Milano)
- b) Relazione tecnica con i calcoli statici e certificazione di collaudo di strutture complesse (strutture di tipo g2) poggiate a terra o strutture sospese alle strutture del padiglione (se presenti nello stand).
- c) Relazione tecnica con calcoli statici e certificazione di collaudo di pedane accessibili al pubblico e di altezza superiore a 30 cm (se presenti nello stand).
- d) Relazione tecnica con i calcoli statici e certificazione di collaudo del soppalco (se presente nello stand).
- e) Dichiarazione di conformità e corretta installazione dei materiali di allestimento ai fini antincendio (v. modulo scaricabile dal sito WEB di Fiera Milano).
- f) Dichiarazione di conformità di cui al Decreto Ministeriale n. 37 del 2008 relativa agli impianti elettrici realizzati nello stand.

Può essere considerata parte del fascicolo altra documentazione legata ai lavori per la realizzazione dello stand, quali DUVRI, PSC, POS quando previsti.

### **1.9 Calendario e orari per il montaggio e lo smontaggio degli stand**

I tempi di montaggio-smontaggio sono comunicati a mezzo della circolare predisposta da Fiera Milano "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio della Manifestazione" consultabile sul sito Fiera [www.fieramilano.it](http://www.fieramilano.it) alla voce CALENDARIO FIERE scegliendo la Manifestazione di interesse e successivamente "ESPOSITORE-INFORMAZIONI TECNICHE".

### **1.10 Proroghe di orario**

Eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe agli orari previsti nella fase di allestimento (ad esclusione del giorno di vigilia della Manifestazione) e di smontaggio devono essere richieste al Customer Service - Assistenza Espositori, mediante la compilazione di un apposito modulo.

La richiesta deve essere formulata entro le ore 16:00 del giorno al quale la proroga si riferisce ed il Customer Service - Assistenza Espositori dà conferma dell'autorizzazione al massimo entro le ore 17:45 dello stesso giorno. All'atto della richiesta di proroga, il Customer Service - Assistenza Espositori comunica la tariffa oraria forfetaria da corrispondere a Fiera Milano a titolo di rimborso spese.

Nel giorno di vigilia della Manifestazione:

- è vietato effettuare operazioni di allestimento non autorizzate preventivamente dall'Organizzatore in accordo con Fiera Milano;
- non sono autorizzate proroghe delle operazioni di allestimento oltre l'orario di chiusura previsto (generalmente le ore 18.00).

In caso di permanenza non autorizzata nello stand oltre l'orario di chiusura, Fiera Milano adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all'Espositore inadempiente è applicata la penale prevista al successivo articolo 9, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

### **1.11 Sorveglianza degli stand**

Fiera Milano effettua un servizio di sorveglianza generale nel Quartiere. La responsabilità della custodia e della sorveglianza dei posteggi e di quanto in essi contenuto ed esposto compete ai rispettivi Espositori, per tutto l'orario di apertura dei padiglioni, sia durante lo svolgimento della Manifestazione sia nei periodi di allestimento e di smontaggio. Al riguardo, si raccomanda di chiudere in appositi armadi gli oggetti di valore prima di abbandonare lo stand assegnato.

Fiera Milano fornisce a pagamento servizi specifici di sorveglianza. L'Espositore può farne richiesta nel negozio on line E-SERVICE di Fiera Milano, nei termini previsti, al Servizio Logistica Quartiere di Fiera Milano. Le condizioni del servizio sono riportate nel sito stesso. Durante l'orario di chiusura dei padiglioni non sono ammessi servizi svolti da Istituti di Vigilanza diversi da quelli autorizzati da Fiera Milano. Gli addetti al Servizio Vigilanza di Fiera Milano, eventualmente con la collaborazione delle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, possono eseguire controlli a campione sugli automezzi e sulle merci trasportate, in uscita dal Quartiere Fiera.

### **1.12 Climatizzazione padiglioni**

Durante le fasi di montaggio e di smontaggio, i padiglioni non sono climatizzati.

### **1.13 Servizi ecologici, smaltimento rifiuti, imballaggi e pulizia stand**

#### **1.13.1 Premessa**

La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 152 del 2006.

Gli Espositori/Allestitori sono responsabili in solido della corretta applicazione dei contenuti delle disposizioni sopra citate. Il deposito incontrollato /o abbandono di rifiuti è vietato dalla legge e costituisce reato punibile penalmente. Ove il caso, Fiera Milano provvede alla segnalazione alle Autorità competenti. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Field Operation di Fiera Milano.

#### **1.13.2 Divieto di abbandono dei rifiuti**

All'interno del quartiere espositivo e dello stand assegnato è vietato abbandonare i rifiuti e il correlativo obbligo di corretta gestione/smaltimento dei medesimi a cura degli Espositori/Allestitori deve intendersi riferito a tutti i materiali di scarto e di risulta dei lavori legati alla mostra (imballaggi; materiali utilizzati quali pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, etc.).

In caso di abbandono dei rifiuti Fiera Milano applicherà le sanzioni previste nell'art. 9.7.

#### **1.13.3 Divieto di smaltimento sostanze reflue a terra e/o nelle linee fognarie**

E' fatto assoluto divieto di scaricare nei pozzetti di raccolta delle linee fognarie del quartiere, compresi gli scarichi di servizio presenti all'interno delle toilette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, sia interni sia esterni ai padiglioni, qualunque tipo di rifiuto o non autorizzato per iscritto da Fiera Milano. Gli stessi devono essere raccolti ed allontanati dal quartiere fieristico. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, Fiera Milano applicherà le sanzioni previste all'art. 9.6.

#### **1.13.4 Divieto di accumulo dei rifiuti e materiali di risulta nelle aree comuni**

Per evidenti motivi di sicurezza legati alla percorribilità pedonale e veicolare, è vietato accumulare scarti e materiali di risulta nelle corsie dei padiglioni e nei percorsi carrai e pedonali esterni.

L'eventuale accumulo e stoccaggio giornaliero di questi materiali è consentito esclusivamente all'interno della propria area espositiva.

#### **1.13.5 Lavaggio attrezzature utilizzate per la tinteggiatura/verniciatura**

il lavaggio degli attrezzi utilizzati per la verniciatura (pennelli e similari) è consentita solo ed esclusivamente nei locali dedicati e debitamente attrezzati, presenti in tutti i padiglioni. Il lavaggio di pennelli in aree e locali diversi, comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art.9.8.

#### **1.13.6 Pulizia stand durante la manifestazione**

La pulizia interna dello stand, qualora non sia inclusa nel canone di partecipazione, deve essere richiesta a mezzo del negozio on-line E-SERVICE di Fiera Milano.

La pulizia dello stand viene effettuata dal personale addetto durante le ore di chiusura del padiglione, a partire dalla sera della vigilia di apertura della mostra.

Per consentire le operazioni di pulizia del posteggio, l'Espositore è tenuto a lasciare agibili gli spazi destinati a tale servizio.

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- Pulizia del pavimento e degli eventuali rivestimenti, quali ad es. moquette (è escluso il lavaggio della moquette e l'eliminazione di macchie o tracce dalla stessa)
- Spolveratura dei mobili (ad esclusione di quelli in esposizione) installati nel posteggio
- Svuotamento dei cestini portarifiuti

Sono esclusi dal servizio gli arredi, materiali, attrezzature e prodotti oggetto di esposizione.

Eventuali reclami devono essere presentati entro le ore 10.00 del giorno successivo al Customer Service - Assistenza Espositori.

#### **1.13.7 Permessi per pulizie private**

E' possibile richiedere la permanenza nella propria area espositiva per effettuare pulizie particolari extraorario serale di manifestazione. Il permesso è a pagamento e deve essere richiesto al Customer Service - Assistenza Espositori. Il personale deve essere munito di tessera espositori e, qualora si tratti di personale che opera in regime di appalto, deve essere dotato del tesserino previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008.

#### **1.13.8 Imballaggi**

Gli imballaggi devono essere rimossi con celerità dalle corsie dei padiglioni e allontanati dal quartiere fieristico. Nel caso l'Espositore non intenda procedere a quanto sopra è a disposizione uno specifico servizio da richiedere tramite il negozio on line E-SERVICE di Fiera Milano o in loco presso il Customer Service - Assistenza Espositori. Fiera Milano a mezzo dello Spedizionario Ufficiale predispone un servizio per il ritiro, la custodia e la riconsegna applicando le tariffe in vigore.

#### **1.14 Smontaggio stand e riconsegna area**

A conclusione della Manifestazione, l'area espositiva deve essere riconsegnata allo stato pristino al Customer Service - Assistenza Espositori, entro il termine indicato nella circolare "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio della Manifestazione".

È obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal Quartiere dei materiali utilizzati per l'allestimento (pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.). Devono pure essere rimosse eventuali tracce di collante a pavimento,

causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti.

Eventuali danni, inequivocabilmente attribuibili all'Espositore, sono allo stesso addebitati.

Si ricorda inoltre che è obbligatoria la riconsegna delle apparecchiature fornite a noleggio (Fax, Modem, Router; Switch, Telefoni digitali ecc.).

Le operazioni di smontaggio delle macchine e degli allestimenti devono essere effettuate secondo il calendario e gli orari indicati da Fiera Milano. Per eventuali richieste di proroghe di orario si rimanda all'art. 1.10.

Alla scadenza dei termini stabiliti, i prodotti ancora giacenti nello stand vengono rimossi d'ufficio da Fiera Milano ed immagazzinati a rischio e con oneri a carico dell'Espositore, che ne accetta fin d'ora l'assunzione.

## **2 NORME DI SICUREZZA – PREVENZIONE INCENDI ED INFORTUNI**

### **2.1 Osservanza di leggi e regolamenti**

L'Organizzatore, l'Espositore e l'Allestitore sono tenuti ad osservare e a far osservare alle imprese da loro incaricate le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza nonché l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione incendi e della protezione ambientale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano qui di seguito, le principali norme in materia:

- sicurezza, salute e ambiente contenute nel Decreto Legislativo n. 81/2008;
- prevenzione incendi contenute nel Decreto Ministeriale del 10.03.1998;
- norme tecniche per le costruzioni contenute nel Decreto Ministeriale del 17.01.2018.

In particolare si ricorda l'obbligo per tutti i soggetti che operano per conto dell'espositore in regime di appalto e subappalto, di munire le proprie maestranze del tesserino di riconoscimento di cui agli artt. 18, comma 1, lett. u), 21, comma 1, lett. c), 26, comma 8 del Decreto Legislativo n. 81/08 come indicato nella premessa del presente documento alla lettera E.

L'inosservanza delle norme appena richiamate può comportare l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio espositivo. Fiera Milano non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'Espositore e delle Ditte da questo incaricate.

### **2.2 Equipaggiamento del personale che opera all'interno del Quartiere Fiera**

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fiera devono essere muniti di un elmetto e di scarpe anti-infortunistiche. Fiera Milano si riserva di impedire l'accesso al personale che sia sprovvisto dell'equipaggiamento menzionato. Al riguardo si veda anche la lettera F della PREMESSA del presente documento.

### **2.3 Responsabilità dell'Espositore, dell'Allestitore e in generale, dei Committenti e degli Appaltatori**

Ai sensi dell'art. 2049 c.c. l'Organizzatore e l'espositore si assumono la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del Quartiere Fiera, da chiunque e in qualunque modo cagionati, in relazione alle attività svolte per suo conto e/o nel suo interesse nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio della manifestazione fieristica e si impegna espressamente a risarcire tutti i danni diretti e indiretti che ne dovessero derivare, manlevando Fiera Milano da qualunque responsabilità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2050 c.c., l'Espositore, l'Allestitore/Appaltatore sono responsabili in via esclusiva per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del Quartiere Fiera nell'esercizio delle proprie attività e per i fatti pregiudizievoli arrecati ai propri dipendenti in conseguenza della mancata osservanza delle norme di sicurezza.

### **2.4 Inosservanza agli obblighi di sicurezza sul lavoro e nelle costruzioni, igiene del lavoro, prevenzione incendi**

Premesso:

- che nel momento in cui l'Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo diventa, secondo la previsione normativa vigente, l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso;
- che, tuttavia, l'inosservanza di norme e/o divieti posti da Fiera Milano, indicati nel punto 2.5 – Norme e divieti ai fini della sicurezza - da parte dell'espositore e/o di soggetti che si trovano all'interno di uno spazio espositivo, può mettere in pericolo o pregiudicare la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno dei padiglioni;
- che Fiera Milano, sulle corsie e sui luoghi di utilizzo comune da parte degli espositori, dei visitatori e dei terzi che a qualunque titolo si trovino a transitare, mantiene permanentemente attivo un servizio di vigilanza affidato a tecnici qualificati con il compito di far rispettare gli obblighi di legge e i divieti posti da Fiera Spa.

Tutto ciò premesso, senza che ciò possa in qualunque modo costituire ingerenza di Fiera Spa nell'attività svolta all'interno degli stand, ne possa far venir meno in qualsiasi modo o misura gli obblighi di sicurezza previsti dal sistema normativo vigente a carico dei soggetti che operano all'interno degli spazi espositivi, qualora gli addetti al Servizio Vigilanza, più sopra citati, dovessero riscontrare violazioni alle anzidette disposizioni o situazioni che mettano in pericolo o compromettano la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno dei padiglioni, possono inibire i comportamenti contrari alla legge o alle disposizioni di Fiera Spa applicando quanto previsto all'articolo 9 del Regolamento Tecnico.

L'espositore è responsabile della conformità alle norme e regolamenti vigenti di tutto quanto realizzato nel proprio stand in ordine ad allestimenti, strutture, impianti e prodotti esposti.

## 2.5 Norme e divieti ai fini della sicurezza

Si riportano di seguito le norme ed i divieti da osservare e far osservare;

### a) Estintori

E' obbligatorio per ogni Espositore installare nello stand, in posizione ben visibile ed accessibile, ed adeguatamente segnalata estintori a norma, in ragione di uno ogni m<sup>2</sup> 50 di superficie o frazione di essa. Si ricorda che l'attività fieristica è considerata a rischio elevato d'incendio ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998.

In caso di inadempienza, Fiera Milano provvede d'ufficio alla consegna nello stand degli estintori necessari, addebitando il relativo importo nell'estratto conto finale.

Qualora la fornitura di quanto sopra sia inclusa nel canone di partecipazione, Fiera Milano provvede direttamente alla consegna degli estintori presso lo stand.

Si precisa che Fiera Milano dispone unicamente di estintori a polvere.

Ogni Espositore è tenuto a garantire che il proprio personale presente nel posteggio sappia utilizzare correttamente gli estintori e resta a suo carico la distribuzione degli stessi nel posteggio in posizione visibile e accessibile, e dotati di adeguata segnaletica secondo il Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il Servizio Safety Mostre di Fiera Milano è disponibile per informazioni al riguardo (e-mail: [sicurezza.mostra@fieramilano.it](mailto:sicurezza.mostra@fieramilano.it)).

Al momento di prendere possesso dello spazio espositivo, l'Espositore è tenuto a prendere ed a far prendere visione ai propri dipendenti dell'ubicazione delle vie d'uscita e di sicurezza esistenti nel padiglione;

### b) Dotazione dispositivi di protezione individuale (DPI)

E' vietato l'accesso al Quartiere Fiera al personale sprovvisto dell'equipaggiamento indicato al paragrafo 2.2;

### c) Divieto di fumare

E' vietato fumare all'interno dei padiglioni espositivi e nelle aree di servizio connesse (ristoranti, bar, uffici, sale convegno, ecc.).

Nelle aree esterne è vietato fumare in vicinanza di materiali combustibili e nei luoghi dove tale divieto è indicato con apposita segnaletica.

### d) Divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope

Si ricorda che, ai sensi della Legge del 5 giugno 2003, n. 131 e della conseguente Conferenza Stato Regioni del 16 marzo 2006, modificata con nota del 7 luglio 2017, vige il divieto di assunzione di bevande alcoliche, superalcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope per determinate attività lavorative definite a rischio.

### e) Macchinari o impianti esposti in funzionamento

Durante l'apertura dell'Esposizione, salvo diverso parere dell'Organizzatore e diverse disposizioni riportate sul Regolamento Generale della Mostra, macchinari e apparecchiature esposte devono essere scoperte e possono essere liberamente azionate purché ciò non costituisca pericolo o molestia e a condizione che vengano osservate le disposizioni e le norme per la protezione della salute, la prevenzione degli infortuni, le disposizioni antincendio e la protezione dell'ambiente. Al riguardo si ricorda che lo spazio espositivo assegnato è da considerare ambiente di lavoro e pertanto soggetto alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008, mentre le macchine sono anche soggette al Decreto Legislativo 17/2010. "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori". Al riguardo si ricorda che in presenza di macchine non conformi alla Direttiva, andrà osservato il comma 7 dell'art. 3 il cui testo viene riportato di seguito:

*"In occasione di fiere, di esposizioni, di dimostrazioni e simili, è consentita la presentazione di macchine o di quasi-macchine non conformi alle disposizioni del presente decreto legislativo, purché un cartello visibile indichi chiaramente la non conformità di dette macchine o di dette quasi-macchine e l'impossibilità di disporre delle medesime prima che siano rese conformi. Inoltre, al momento delle dimostrazioni di tali macchine o quasi-macchine non conformi, sono prese misure di sicurezza adeguate per assicurare la protezione delle persone."*

Per le macchine in funzionamento, l'Espositore dovrà produrre un'analisi dei rischi che dovrà comprendere anche l'analisi delle eventuali emissioni di rumore, di calore, e in atmosfera, indicando qualità e quantità delle emissioni, tempo di funzionamento delle macchine durante il giorno e accertando il rispetto dei parametri imposti dalle leggi in relazione all'ambiente nel quale si sta operando.

Eventuali emissioni in atmosfera non compatibili con la presenza del pubblico nei padiglioni, fatto salvo il rispetto delle norme di legge vigenti e dopo verifica di fattibilità a cura di Fiera Milano, potranno essere convogliate all'esterno del padiglione con apposite tubazioni da realizzare con costi a carico dell'Espositore.

In relazione all'inquinamento da rumore, i macchinari in funzione dovranno rispettare il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Titolo VIII - capo II e potranno presentare un livello di rumorosità massima pari a:

- $L_{ex,8} \leq 80$  dB(A) su 8 ore

ed una pressione acustica di picco pari a:

- $p_{peak} = 135$  dB(c)

misurati secondo le norme UNI EN ISO 9612:2011 e UNI 9432:2008. Nel caso di superamento dei limiti gli espositori

dovranno provvedere con opportuni mezzi, quali le cabine di insonorizzazione, atti a contenere la rumorosità. In caso contrario verrà inibito il funzionamento di detti macchinari.

L'Organizzatore, per un miglior andamento della manifestazione, può redigere un programma per l'accensione delle macchine rumorose stabilendo orari e durata del funzionamento delle stesse in relazione alla loro distribuzione nei padiglioni. Gli Espositori si attengono a tale programma.

Per le macchine non rientranti nelle previsioni dell'art. 3 comma 7 sopra citato, l'Espositore deve mantenere nello stand per tutta la durata della presenza delle macchine nel Quartiere Fieristico, i manuali e le dichiarazioni di conformità di ognuna di esse.

Come ulteriore misura di sicurezza nei confronti del pubblico e per garantire l'agibilità delle corsie, si richiama l'attenzione sul fatto che le macchine esposte devono tassativamente distare almeno 70 cm dal filo della corsia. Fanno eccezione e possono essere esposte a filo corsia le macchine con il quadro comandi ubicato sul lato opposto o comunque all'interno dello stand e quelle che non presentano pericoli di nessun genere per il pubblico che si trova nelle corsie comuni. Possono altresì essere esposte a filo corsia le macchine dotate di una protezione di altezza minima 2.00 m costituita da una parete continua, anche trasparente, che garantisca una adeguata protezione del pubblico in relazione al tipo di macchina esposta.

N.B.: All'interno dei padiglioni è tassativamente vietato il funzionamento di macchine e/o apparecchiature azionate con motori a scoppio. I serbatoi di dette macchine e/o apparecchiature in esposizione dovranno essere mantenuti costantemente vuoti e le batterie scollegate.

#### **f) Liquidi infiammabili**

Gli inchiostri, i solventi e altri liquidi infiammabili devono essere collocati negli speciali depositi esterni previsti da Fiera Milano. Per il loro trasporto al posteggio, devono essere utilizzati idonei contenitori metallici chiusi. Nel posteggio ne è consentito il deposito nel quantitativo strettamente necessario al funzionamento quotidiano dei macchinari. In adiacenza dei contenitori e dei macchinari devono essere collocati estintori e cartelli con la scritta "Vietato fumare";

#### **g) Sostanze pericolose**

E' vietato introdurre nei padiglioni, e conservare nei posteggi, sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti. I contenitori delle suddette sostanze possono essere esposti vuoti;

In casi particolari, ove sia indispensabile l'impiego di gas inerti per dimostrazioni pratiche, su richiesta dell'Espositore, il Servizio Sicurezza di Fiera Milano esamina la possibilità di concedere l'uso di una bombola di detti gas.

#### **h) Lavorazioni a caldo**

All'interno dei padiglioni è vietato qualsiasi tipo di lavorazione a caldo e la presenza di fiamme libere. Fanno eccezione le macchine e gli impianti esposti per i quali devono essere adottate specifiche disposizioni di sicurezza in accordo con le norme vigenti e con gli Uffici preposti di Fiera Milano. Eventuali costi da sostenere per l'attivazione di un servizio antincendio specifico, rimangono a carico dell'Espositore.

Sono considerate e/o assimilate alle "lavorazioni a caldo" i camini a bioalcol in esposizione in funzione o meno, se contengono bioalcol per i quali vige apposita procedura da richiedere al Customer Service di riferimento.

Sono inoltre considerate lavorazioni a caldo:

- le attività di saldatura di qualsiasi tipo;
- la brasatura;
- la molatura e taglio con la smerigliatrice/flex;
- Posa a caldo di teli di rivestimento (tipo Barrisol)
- Altre lavorazioni effettuate in presenza di fiamma libera o emissione di forte calore.

Le lavorazioni a caldo devono essere richieste a Fiera Milano che, dopo verifica di fattibilità, potrà autorizzarle indicando le modalità operative da seguire. Il servizio antincendio, viene attivato da Fiera Milano. I costi sostenuti saranno a carico dell'Espositore che ne ha fatto richiesta.

La richiesta di autorizzazione deve essere fatta con il modulo "Allegato 10" del presente documento e inoltrato al Customer Service responsabile per il padiglione nel quale è presente l'area espositiva interessata.

#### **i) Macchine radiogene e materiali radioattivi**

E' vietato introdurre all'interno del Quartiere Fiera e/o impiegare nelle aree espositive, apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se contenute in apparecchiature o dispositivi in genere. Sono fatte salve le apparecchiature per le quali sia trascurabile l'attività, la concentrazione di radionuclidi o l'emissione di radiazioni.

L'Espositore, e comunque il detentore di dette sostanze e/o di dette macchine, deve rispettare il Decreto Legislativo n. 230/95, il Decreto Legislativo n. 241/2000 e il Decreto Legislativo n. 257/2001 nei tempi e nelle modalità previste.

Nella fattispecie, deve presentare apposita denuncia alle autorità competenti (Autorità Sanitarie, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) almeno 30 giorni prima dell'introduzione del materiale nel Quartiere Fiera.

Copia della denuncia e della eventuale altra documentazione deve essere tempestivamente trasmessa al Servizio Sicurezza di Fiera Milano;

#### **j) Laser**

Gli apparecchi laser e i laser facenti parte di un macchinario o di un'attrezzatura dovranno essere accompagnati dalla

documentazione prevista dalle Direttive applicabili in materia di marcatura CE e, ove messi in funzione, conformi alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.. Ogni prodotto laser o sistema laser deve rispettare integralmente le classificazioni, i principi e le regole espresse nella norma internazionale CEI EN 60825-1:2015 (classificazione degli apparecchi e requisiti). Il loro funzionamento è consentito solo a condizione che sia inibito all'uomo l'accesso alla radiazione e siano utilizzati sistemi di protezione conformi alla norma CEI EN 60825-4. Fanno eccezione i laser di classe 1 purché adeguatamente segnalati con avvertimenti atti ad evitare la radiazione diretta.

L'utilizzo di apparecchi laser per spettacoli, fermo restando l'obbligo della conformità all'appropriata direttiva di prodotto secondo la norma armonizzata CEI EN 60825-1, deve rispettare le seguenti condizioni:

- Nomina da parte dell'espositore del Tecnico Operatore responsabile dell'installazione e del funzionamento in sicurezza dell'impianto
- Presentazione del progetto di installazione dove vengono evidenziati:
  - Tipologia e caratteristiche dell'impianto laser;
  - Identificazione con disegni dello spazio di opera del o dei raggi laser;
  - Verifica che tale spazio si trova ad almeno 3 m da qualsiasi piano di calpestio;
  - Verifica che nello spazio d'opera del/dei raggi laser sono assenti specchi, vetri o qualsiasi tipo di superficie riflettente;
  - Verifica efficienza sistemi di spegnimento;
  - Verifica efficacia dei blocchi di avvio non autorizzati;
  - Monitoraggio continuo durante lo spettacolo da parte dell'operatore atto ad intervenire in caso di emergenza;
  - Misurazione degli eventuali effetti sul pubblico in caso di guasto devono essere inferiori a MPE;
  - Il progetto deve essere fatto dall'installatore con l'indicazione dell'operatore, controfirmato dall'Espositore e presentato a Fiera Milano almeno 15 gg. prima dell'evento.

#### **k) Ozono**

Le emissioni orarie di Ozono (O<sub>3</sub>) durante il funzionamento di macchine o/e di apparecchiature devono rispettare i seguenti limiti espressi nel Decreto Legislativo n. 155/2010 di recepimento della direttiva 2008/50/CE.

- continua per 8 ore = 120 µg/m<sup>3</sup> per ora
- massima: per ora 180 µg/m<sup>3</sup>

#### **l) Materiale pubblicitario nello stand**

E' vietato conservare, all'interno dei posteggi, stampati e materiale pubblicitario in misura eccedente il normale fabbisogno giornaliero, definito ad insindacabile giudizio dal Customer Service - Assistenza Espositori in accordo con il Servizio Sicurezza di Fiera Milano;

#### **m) Fornelli, stufe elettriche e similari**

E' vietato utilizzare all'interno dei padiglioni fornelli, stufe elettriche a resistenza od altri apparecchi elettrici similari;

#### **n) Sgombero degli imballaggi**

Gli imballaggi vuoti non possono essere tenuti nello stand assegnato. Nei periodi di allestimento e di smontaggio è obbligatorio provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dai posteggi e dalle corsie (v. anche articolo 1.13), le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente per il carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Comunque, tale occupazione temporanea deve essere sempre effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse. Fiera Milano si riserva di intervenire in caso di inadempienza con costi a carico dell'Espositore;

#### **o) Intercapedini**

è vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne al posteggio e le aree sotto pedana come deposito di qualsiasi tipo di materiale;

#### **p) Emissione di polvere e trucioli**

le macchine (seghe circolari, piallatrici, trapani, levigatrici, ecc.) in grado di produrre durante il funzionamento polveri, trucioli, emissioni pericolose o fastidiose di qualsiasi natura devono essere dotate di un sistema di aspirazione e di appositi filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente. Le macchine non conformi dovranno essere tenute spente.

Potranno essere riaccese dopo il loro adeguamento alle disposizioni di legge.

#### **q) Scale portatili e ponteggi mobili**

Le scale portatili vanno utilizzate come posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro (per esempio trabattelli, cestelli elevatori) considerate più sicure, non sia giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata d'impiego. Possono essere impiegate solo le scale portatili conformi e marcate secondo il Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. oppure secondo la norma UNI EN 131.

I ponteggi mobili (detti trabattelli) devono essere conformi a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. - Titolo IV - Sez. VI e allegato XXIII secondo le norme UNI EN 1004:2005 e UNI EN 1298:1998.

#### **r) Controllo stand a fine giornata**

Alla fine di ogni giornata di ciascuna delle fasi di montaggio – Manifestazione – smontaggio, e comunque prima di lasciare lo stand, l'Espositore deve sempre provvedere:

- a disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;
- ad accertarsi che nello stand non rimangano materiali in ignizione;
- a lasciare accessibili tutti i locali, compresi quelli utilizzati a locali ufficio e salette riunioni, deposito o ripostiglio, per eventuali ispezioni degli Addetti del Servizio Sicurezza;

#### **s) Lavorazioni in corsia**

Non possono essere svolte operazioni all'esterno del proprio stand, anche allo scopo di evitare interferenze con le attività degli altri stand, e occupazioni indebite della corsia, ed è vietato l'abbandono nelle corsie di qualsiasi materiale di scarto e di risulta dei lavori di allestimento. In caso di inadempienza Fiera Milano, potrà applicare quanto previsto all'Art. 9.7.

#### **t) Segway-biciclette-bighe-mezzi elettrici per la mobilità personale in genere**

Nelle aree comuni all'interno dei padiglioni, durante gli orari di mostra, è vietato circolare con qualsiasi mezzo meccanico, sia senza motore sia con motore, anche se elettrico (biciclette, quadricicli con e senza motore, "bighe", "segway", ecc.), ad eccezione dei mezzi a motore elettrico, comunque denominati, costituenti ausilio alla mobilità di persone a ridotta capacità motoria ed autorizzati formalmente da Fiera Milano. Nelle aree comuni esterne, durante gli orari di mostra, la circolazione di mezzi meccanici a motore, di qualsiasi genere, deve essere sempre autorizzata formalmente da Fiera Milano;

#### **u) Droni**

L'uso di "droni" è regolamentato dal fascicolo "Impiego di droni nei Quartieri fieristici di Fiera Milano" disponibile presso il Customer Service - Assistenza Espositori.

#### **v) Idranti**

Gli idranti devono essere costantemente accessibili ed immediatamente utilizzabili.

E' vietato coprire con sportelli o tendaggi le cassette che contengono gli idranti.

Fatto salvo quanto sopra detto, qualsiasi intervento da farsi in adiacenza o in corrispondenza degli idranti antincendio deve essere concordato e autorizzato preventivamente da Fiera Milano.

Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P.

Le irregolarità riscontrate saranno comunicate alle autorità competenti (Vigili del Fuoco).

#### **w) Utenze presenti nelle aree espositive**

Le cassette di utenza degli impianti (elettrici, telefonici, prese di servizio, ecc.) devono essere mantenute costantemente accessibili; i telefoni di servizio e di emergenza devono restare costantemente accessibili; le antenne wi-fi presenti a parete e sui pilastri non devono essere toccate o rimosse per nessun motivo. In caso di inadempienza Fiera Milano interviene come indicato nell'art. 9.

#### **x) Apparecchi radiofonici**

E' vietato tenere in funzione apparecchi radiofonici durante le operazioni di montaggio e smontaggio delle manifestazioni; quanto sopra, anche per consentire l'ascolto dei comunicati di servizio e di sicurezza dati a mezzo dell'impianto di diffusione sonora presente nei padiglioni.

#### **y) Access point**

E' vietato l'utilizzo di Access Point Wireless privati all'interno del Quartiere fieristico.

#### **z) Introduzione di animali nel Quartiere Fiera**

E' vietato introdurre qualsiasi tipo di animale nel Quartiere Fiera. Sono esclusi i casi in cui questi devono partecipare a Mostre specializzate che li riguardano o svolgano compiti socialmente utili, la cui valutazione è rimessa all'insindacabile giudizio di Fiera Milano.

Hanno libero accesso, nell'esercizio delle loro funzioni e nel rispetto delle norme riguardanti la loro tenuta, i cani guida per persone non vedenti, le unità cinofile delle Forze di Polizia, delle Forze Armate, della Protezione Civile, ecc..

#### **aa) Sostanze reflue – lavaggio pennelli**

E' vietato lo scarico nelle linee fognarie di acque sporche derivate da lavorazioni di macchinari e sostanze reflue. E' vietato lavare pennelli e similari, utilizzati per opere di verniciatura nei posteggi, in locali diversi da quelli allo scopo dedicati, presenti in ogni padiglione. Al riguardo vedere anche l'art. 1.13.

## **2.6 Verifiche e controlli**

Fiera Milano si riserva di verificare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati, e richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere Fiera, l'adempimento delle norme indicate al paragrafo 2.5 che precede.

## **2.7 Provvedimenti e penali**

Nel caso in cui con le verifiche di cui al paragrafo 2.6 che precede si rilevino non conformità, alla Ditta responsabile della non conformità verrà contestato l'addebito mediante lettera raccomandata a.r. o mediante messaggio inoltrato con la posta elettronica.

L'Espositore che come committente ha autorizzato la ditta ad operare nel quartiere per proprio conto per l'esecuzione di lavori nel proprio spazio espositivo, verrà informato della contestazione, ove la stessa, a insindacabile giudizio di Fiera Milano, sia inviata al solo Allestitore o al solo appaltatore.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Fiera Milano si riserva di:

- allontanare il personale che non abbia adempiuto alle norme di cui al paragrafo 2.5;
- inserire il nominativo dell'Allestitore/Appaltatore che non abbia adempiuto alle norme di cui al paragrafo 2.5 in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altra manifestazione che si tenga all'interno del Quartiere Fiera; in tale ultima ipotesi, l'accesso sarà consentito esclusivamente a condizione che l'impresa in questione sia in grado di esibire a Fiera Milano la documentazione contrattuale e previdenziale relativa ad ogni soggetto adibito dalla stessa alla prestazione d'opera e che tale documentazione sia genuina e veritiera.

## **3 DISPOSIZIONI PER L'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI WIFI, L'ACQUA E L'ARIA COMPRESSA**

### **3.1 Energia elettrica**

#### **3.1.1 Condizioni di erogazione**

##### **3.1.1.1 Orario di erogazione energia**

- Fase di Mobilitazione: dalle ore 8.00 fino alla chiusura dei padiglioni indicata sulla circolare di mobilitazione e smobilitazione;
- Mostra: Secondo l'orario di ingresso/uscita degli espositori come indicato dal Regolamento Generale della Manifestazione;
- Fase di smobilitazione: la forza motrice non viene erogata.

N.B. Ai fini della sicurezza gli impianti devono essere considerati sempre alimentati.

Per esigenze in ore serali, per urgenti e straordinari casi di necessità, l'Espositore deve inoltrare richiesta al Customer Service - Assistenza Espositori entro le ore 16 dello stesso giorno. L'autorizzazione è concessa alle condizioni e secondo i termini riportati al successivo articolo 8.1.1.

Nel caso di apparecchiature che necessitino di alimentazione ininterrotta nelle 24 ore, l'Espositore deve farne richiesta al Customer Service - Assistenza Espositori, almeno 10 giorni prima dell'inizio delle operazioni di allestimento, in modo che Fiera Milano possa realizzare a spese dell'Espositore una linea elettrica dedicata.

Il periodo di attivazione della linea verrà concordato con il Customer Service-Assistenza Espositori.

##### **3.1.1.2 Richiesta di allacciamento**

L'allacciamento degli impianti degli stand alla rete di erogazione di energia elettrica, da effettuarsi alla presenza dell'Espositore a cura e spese di Fiera Milano, viene eseguito solo a conclusione delle operazioni di approntamento degli impianti e a seguito della presentazione dell'apposito modulo di richiesta al Customer Service – Assistenza Espositori e della documentazione tecnica degli impianti prevista dalle vigenti norme, e precisamente:

- "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte", di cui al Decreto Ministeriale n. 37 del 22.1.2008 firmata in originale dal tecnico abilitato della Ditta esecutrice;
- copia di iscrizione alle C.C.I.A.A. italiane o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane italiane attestante l'abilitazione della Ditta esecutrice all'installazione di impianti elettrici.
- Autocertificazione attestante la presenza degli allegati obbligatori alla "Dichiarazione di conformità" consegnata all'Espositore responsabile dello stand dove è stato realizzato l'impianto. Il modulo per l'autocertificazione deve essere compilato presso il Customer Service.

Fiera Milano si riserva di controllare, a campione, la presenza della Dichiarazione di conformità e degli allegati obbligatori presso gli stand.

NOTA: La "DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE" può essere rilasciata solo da Ditte installatrici abilitate in Italia all'installazione di impianti elettrici secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 37 del 22.1.2008 Art. 3.

Gli Espositori stranieri dovranno avvalersi obbligatoriamente di aziende abilitate alla realizzazione degli impianti elettrici, munite dei requisiti di cui alla succitata legge.

In caso di mancata consegna al Customer Service - Assistenza Espositori della copia della "Dichiarazione di conformità"

e degli allegati indicati sopra, l'allacciamento elettrico non viene effettuato.

Richieste di allacciamento inoltrate nel giorno di vigilia dell'apertura della Manifestazione, sono di norma eseguite entro le successive 8 ore.

Per evidenti motivi di sicurezza nei periodi di montaggio e smontaggio, non sono consentiti allacciamenti provvisori alla rete di forza motrice per l'alimentazione degli stand.

### **3.1.2 Caratteristiche della rete di erogazione energia elettrica**

#### **3.1.2.1 Caratteristiche di erogazione**

Fiera Milano mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali le viene fornita dai soggetti erogatori. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema TN-S con distribuzione trifase a tensione nominale 400 V (tolleranza +/- 10%), 3F+N+PE, o monofase a tensione nominale 230 V. (tolleranza +/- 10%) 1F+N+PE, frequenza 50 Hz (tolleranza +/- 2%).

#### **3.1.2.2 Rete di forza motrice alimentazione stand**

La rete di forza motrice per alimentazione dei posteggi è costituita da prese tipo CEE (CEI EN 60309, IEC 60309) da 32 A - 400 V 3P+N+PE-IP55 o da 125 A - 400 V 3P+N+PE-IP55, inserite in pozzetti a pavimento o installate a parete e da cassette di distribuzione energia equipaggiate con interruttori di manovra da 250 A e fusibili, inserite in pozzetti a pavimento.

La tipologia e la quantità dei punti di prelievo energia disponibili per lo stand è desumibile dalla planimetria dell'area espositiva assegnata messa a disposizione dell'Espositore.

Ogni punto presa per alimentazione stand può erogare fino ad un massimo di 18 kW a 400 V trifasi.

Per potenze comprese fra 18 kW e 70 kW, compatibilmente con la tipologia e la quantità dei punti presa di utenza disponibili nell'area occupata dallo stand e previa informativa all'Ente Organizzatore per verifica tecnica di Fiera Milano, potranno essere proposte le seguenti soluzioni:

- ripartizione della potenza totale richiesta su più prese di utenza da 32 A;
- utilizzo, se presente nell'area dello stand, di una presa di utenza da 125 A.

Per potenze comprese fra 70 kW e 150 kW potrà essere proposto, se presente nell'area occupata dallo stand, l'utilizzo di un punto prelievo energia da 250 A.

Per richieste di potenza superiori a 150 kW o per potenze comprese tra 70 kW e 150 kW, nel caso non siano presenti nell'area occupata dallo stand prese da 125 A o interruttori di manovra da 250 A, potranno essere installate da Fiera Milano linee autonome supplementari, a seguito di specifica richiesta da effettuarsi almeno 60 gg. prima dell'inizio del montaggio della Manifestazione.

L'installazione verrà effettuata da Fiera Milano dopo l'avvenuta accettazione del preventivo da parte dell'Espositore. Per macchinari con motori di potenza superiori a 15 kW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

#### **3.1.2.3 Prese di servizio**

La rete prese di servizio per l'energia elettrica è costituita da prese tipo CEE da 16 A 230 V 2P+PE, dislocate in più punti di ogni salone, installate su pareti e/o inserite in pozzetti a pavimento.

Le prese elettriche di servizio possono essere utilizzate dall'Espositore e dagli allestitori soltanto nei periodi di montaggio e smontaggio, per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili elettrici.

L'uso di tali prese non deve essere considerato esclusivo né continuativo (massimo 30 minuti) dal singolo Espositore.

### **3.2 Illuminazione nei padiglioni**

Il valore di illuminamento minimo garantito è di 40 lux. L'Espositore che necessita di un illuminamento superiore a quello esistente nei saloni deve provvedere con proprio impianto, al fine di raggiungere i valori ritenuti necessari.

Ogni padiglione è dotato di un adeguato impianto di illuminazione di emergenza. In presenza di particolari allestimenti che possono modificare i valori dell'illuminazione di emergenza fissa del padiglione, L'Espositore ha l'obbligo di verificare e, se necessario, integrare l'impianto per garantire i valori di illuminamento minimi previsti dalla legge.

Il riferimento normativo è la norma CEI 64-8.

### **3.3 Impianti elettrici negli stand**

#### **3.3.1 Disposizioni generali**

La realizzazione degli impianti elettrici negli stand verrà eseguita a cura dell'Espositore che ne sarà il garante sotto ogni aspetto. Le installazioni dovranno essere eseguite senza arrecare danni, disturbo o impedimenti, alle Ditte espositrici confinanti. L'Espositore è tenuto a verificare personalmente la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Fiera Milano e il personale autorizzato all'operazione, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che si potessero verificare a persone e/o cose in seguito all'omissione di tale controllo. Per l'esecuzione degli impianti elettrici, l'Espositore è tenuto ad osservare le disposizioni al Decreto Ministeriale n. 37 del 22.1.2008, le prescrizioni del presente regolamento tecnico e ad utilizzare esclusivamente apparecchiature, cavi e materiali conformi alle normative CEI, muniti di marcatura CE e di marchio di qualità (per es.: IMQ).

#### **3.3.2 Accessibilità dei punti di erogazione energia**

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, per permettere la verifica e l'allacciamento dello stand da parte del personale preposto ed eventuali interventi del personale addetto alla sicurezza. Fiera Milano non si riterrà responsabile di eventuali danni arrecati allo stand e/o alle merci esposte, a causa della difficoltà di esecuzione di tali operazioni.

### **3.3.3 Quadro elettrico generale dello stand**

A valle del punto presa energia messo a disposizione da Fiera Milano, l'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti dello stand.

L'involucro del quadro dovrà essere in materiale isolante o in carpenteria metallica, rispondente alle rispettive norme di prodotto ed avrà un grado di protezione non inferiore a IP4X.

Sarà equipaggiato con un unico interruttore generale onnipolare di portata adeguata alla massima potenza impiegata nello stand, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale  $I_{dn} = 30 \text{ mA}$  (0,03 A).

A valle dell'interruttore generale saranno derivati tanti interruttori parziali onnipolari di adeguata portata, posti a protezione di ogni singolo circuito di distribuzione dello stand, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale  $I_{dn} = 30 \text{ mA}$  (0,03 A). La protezione differenziale dovrà essere omessa per interruttori posti a protezione di eventuali circuiti di illuminazione di sicurezza dello stand.

NOTA: La protezione per corrente differenziale è richiesta alternativamente sull'interruzione generale o sugli interruttori parziali.

Ogni interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole e/o il conduttore di sezione più piccola.

La distribuzione nello stand dovrà essere obbligatoriamente suddivisa in più circuiti, differenziando i circuiti prese da quelli illuminazione ed in particolare:

a) i circuiti prese monofasi dovranno essere protetti a monte da interruttori bipolari da 10 A, se alimenteranno prese da 10 A o massimo 16 A, se alimenteranno prese da 16 A;

b) i circuiti illuminazione dovranno essere distribuiti in monofase e protetti a monte da interruttori bipolari da massimo 16 A;

c) i circuiti di distribuzione per utilizzatori trifasi dovranno essere protetti a monte da interruttori onnipolari di adeguata portata.

Saranno ammessi interruttori con taratura differenziale  $I_{dn}=300 \text{ mA}$  (0,3 A) solo per l'alimentazione di macchine. Tutti gli interruttori ed in particolare l'interruttore generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura.

Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale.

Non sono ammessi interruttori quadripolari o altri dispositivi di interruzione per la distribuzione in monofase. Il quadro generale, se non del tipo a colonna con basamento portante, dovrà essere saldamente ancorato a parete o comunque alle strutture portanti dello stand, ad un'altezza non inferiore a 1,5 m dal bordo inferiore quadro al pavimento finito dello stand, posizionato in modo da non essere facilmente raggiungibile dal pubblico e lasciato sgombero da impedimenti per consentirne un'agevole manovrabilità e accessibilità senza l'utilizzo di particolari attrezzature, p. esempio scale. La posizione del quadro dovrà essere chiaramente e facilmente identificabile anche dall'esterno dello stand.

Nota: nel caso l'alimentazione dello stand venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri, quanti saranno i punti presa utilizzati.

Ogni quadro generale dovrà avere caratteristiche in accordo con quanto precedentemente descritto e dovrà alimentare porzioni ben definite dello stand, suddividendolo in isole elettricamente indipendenti, onde evitare commistioni o sovrapposizioni di circuiti alimentati da quadri diversi.

### **3.3.4 Collegamento del quadro generale alla rete erogazione energia**

Il collegamento tra il punto di erogazione energia ed il quadro generale dello stand, nel caso di prelievo energia dalla rete con prese CEE, dovrà essere eseguito a mezzo di spina da 32A-3P+N+PE o da 125A-3P+N+PE, fornite e cablate a cura dell'Espositore. Il cavo di interconnessione tra la spina ed il quadro dovrà avere una lunghezza sufficiente per raggiungere agevolmente il punto di prelievo energia, senza essere sottoposto a dannose sollecitazioni meccaniche ed avere le seguenti sezioni minime:

a)  $6 \text{ mm}^2$  per spina da 32A-400 V 3P+N+PE

b)  $50 \text{ mm}^2$  per spina da 125A-400 V 3P+N+PE.

Nel caso di prelievo energia dalla rete da cassette di distribuzione equipaggiate con interruttori di manovra da 250 A, il collegamento dovrà essere eseguito a mezzo di cavo fornito dall'Espositore.

Il cavo dovrà avere una sezione proporzionata alla massima potenza prelevabile dalla cassetta distribuzione energia ed una lunghezza sufficiente per raggiungere agevolmente il punto di prelievo, senza essere sottoposto a dannose sollecitazioni meccaniche.

### **3.3.5 Sezionamento**

Ogni circuito di distribuzione o utilizzatore, facente parte di dipendenze esterne allo stand ma alimentato dallo stesso quadro generale, dovrà essere munito di dispositivo di sezionamento locale facilmente accessibile ed identificabile. Possono essere utilizzati a tale scopo: contattori, interruttori automatici, interruttori differenziali, ecc., considerati adatti al sezionamento dalle relative norme di prodotto.

### **3.3.6 Sistemi di condutture**

Dovranno essere utilizzati cavi in rame con sezione minima di  $2,5 \text{ mm}^2$ , isolati con materiale elastomerico o termoplastico, aventi tensione di isolamento non inferiore a 450/750 V, in accordo con la serie di Norme CEI 20-20, CEI

20-19, CEI 20-13, con caratteristiche di non propagazione dell'incendio, in accordo con la serie di Norme CEI EN 50266 (serie CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi, gas tossici e corrosivi, in accordo con la serie di Norme CEI EN 50267 (serie CEI 20-37/2) e CEI EN 50268 (serie CEI 20-37/3).

È vietato l'uso di conduttori piatti di ogni tipo.

Tutte le condutture dovranno essere protette meccanicamente con tubazioni e/o canalizzazioni, aventi grado di protezione non inferiore ad IP4X e rispondenti alle rispettive norme di prodotto, fino ad un'altezza di 2,5 m dal pavimento finito dello stand.

Condutture posate e/o transitanti a pavimento dovranno essere protette con canalizzazioni passacavi pedonabili e/o carrabili, adatte per impianti elettrici, o posate sotto pavimenti sopraelevati.

Le connessioni tra cavi, se necessarie e limitate alle zone non accessibili al pubblico, dovranno essere eseguite impiegando connettori realizzati in accordo con le relative norme ed aventi un grado di protezione almeno IP4X o IPXXD, o realizzate in involucri aventi un grado di protezione almeno IP4X.

Se verranno impiegati sistemi SELV e PELV, la protezione dei conduttori dovrà essere assicurata per mezzo di isolamento in grado di resistere ad una tensione di prova di 500 V in corrente alternata per 1 minuto, o mediante barriere o involucri che presentino un grado di protezione almeno IP4X.

Le misure di protezione contro i contatti diretti mediante ostacoli e mediante distanziamento non sono ammesse.

Le misure di protezione contro i contatti indiretti mediante luoghi non conduttori e mediante collegamento equipotenziale locale non connesso a terra, non sono ammesse.

### **3.3.7 Prese a spina**

Lo stand dovrà essere dotato di un adeguato numero di prese a spina, distribuite su più circuiti, per consentire il raggiungimento delle prescrizioni di sicurezza degli utilizzatori.

Tutte le prese dovranno essere fissate in modo sicuro ad un'altezza non inferiore a 0,2 m dal pavimento.

Dovranno essere del tipo con alveoli protetti per garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione ed avere il conduttore di protezione collegato a terra.

### **3.3.8 Illuminazione dello stand**

L'illuminazione dello stand dovrà essere realizzata con circuiti separati rispetto a quelli utilizzati per la distribuzione prese.

Tutti i corpi illuminanti dovranno essere saldamente ancorati alle strutture dello stand, e collocati in posizione non accessibile al pubblico, ad un'altezza minima di 2,5 m dal lato inferiore del corpo illuminante, al pavimento finito dello stand, compresi quelli alimentati da sistemi a bassissima tensione e mantenuti ad un'adeguata distanza dagli oggetti illuminati.

In particolare, per faretto e piccoli proiettori, tale distanza non deve essere inferiore a:

– 0,5 m: fino a 100 W

– 0,8 m: da 100 a 300 W

– 1 m: da 300 a 500 W

salvo diverse indicazioni documentabili del costruttore.

I corpi illuminanti con lampade alogene o ad alogenuro, o che in caso di rottura possano proiettare materiale incandescente, dovranno essere del tipo protetto con schermi di sicurezza ed installati secondo le istruzioni del costruttore.

Non è ammesso l'impiego di fascette per l'ancoraggio dei corpi illuminanti alle strutture.

I sistemi di illuminazione con lampade a incandescenza a bassissima tensione devono essere in accordo con le rispettive norme di prodotto.

Le insegne luminose ed i loro componenti, aventi una tensione di funzionamento maggiore di 230/400 V, oltre a rispondere alle rispettive norme di prodotto e alle raccomandazioni di montaggio del costruttore, dovranno essere conformi alla Norma CEI EN 50107-1:2003+A1:2005 (CEI 34-86), installati fuori dalla portata di mano o essere adeguatamente protetti per ridurre i rischi di ferimento delle persone.

Saranno alimentati da circuiti separati e controllati da interruttori di emergenza facilmente accessibili e visibili.

Gli interruttori di comando e protezione di tali impianti, dovranno essere installati in involucri incombustibili e fisicamente separati dai circuiti a tensione più bassa.

I materiali che saranno utilizzati per i rivestimenti dello stand, posti dietro le insegne luminose, dovranno essere incombustibili.

### **3.3.9 Trasformatori e convertitori elettronici a bassissima tensione**

Dovrà essere previsto un dispositivo a ripristino manuale, atto a proteggere il secondario di ciascun trasformatore o convertitore elettronico.

I trasformatori a bassissima tensione dovranno essere installati fuori dalla portata di mano del pubblico e dovranno avere un'adeguata ventilazione.

I convertitori elettronici dovranno essere conformi alle relative norme di prodotto.

### **3.3.10 Motori elettrici**

Nel caso di presenza nello stand di motori elettrici che durante il funzionamento possano dare luogo a situazioni di pericolo, dovranno essere previsti dispositivi onnipolari di sezionamento da installare nelle immediate vicinanze degli stessi, in accordo con CEI EN 60204-1:2006+A1:2010+EC:2010.

### **3.3.11 Collegamento delle masse all'impianto di terra**

Dovranno essere messi a terra tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello stand, tutte le prese, tutte le strutture metalliche, il quadro (se metallico), ecc., mediante l'impiego di appositi conduttori di protezione di colore giallo/verde e sezione non inferiore a 6 mm<sup>2</sup>.

Non è ammesso attorcigliare i conduttori alle strutture, si dovranno utilizzare appositi capicorda o mezzi equivalenti adatti allo scopo.

Il collegamento delle masse all'impianto di terra generale dovrà essere realizzato tramite il conduttore PE del cavo di alimentazione dello stand e testato prima della energizzazione dell'impianto elettrico.

Le masse metalliche di: veicoli, vagoni, caravan, container, ecc., nel caso vengano utilizzati come posteggio, dovranno essere collegate al conduttore PE (anche in più punti se il tipo di costruzione non assicura continuità).

### **3.4 Norme tecniche e di sicurezza**

Gli impianti elettrici degli stand devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- il Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- Il Decreto Legislativo n. 86/2016 di attuazione della Direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- il Decreto Ministeriale n. 37 del 22.1.2008.

La conformità al quadro legislativo corrisponde al rispetto della normativa europea CENELEC e nazionale CEI con particolare riferimento alla norma CEI 64-8 per gli impianti elettrici.

### **3.5 Utilizzo di potenze eccedenti i kilowatt indicati nel Regolamento Generale della manifestazione**

La potenza elettrica minima prelevabile è indicata nel Regolamento Generale della Manifestazione, inviato con la domanda di ammissione.

I prelievi eccedenti tali limiti sono regolati da quote di "rimborso spese di ripartizione".

Tale rimborso è in funzione della differenza tra la massima potenza installata e quella massima prelevabile consentita dal Regolamento.

La constatazione della massima potenza installata viene eseguita in base alla somma delle potenze singole degli apparecchi utilizzatori allacciati alla "presa di utenza". Qualora una sola presa di corrente alimenti in successione più apparecchi, la valutazione dell'eventuale "rimborso spese di ripartizione" viene effettuato in base all'apparecchio di potenza maggiore.

Eventuali reclami vanno inoltrati al Customer Service - Assistenza Espositore di Fiera Milano, pena la decadenza di ogni diritto, entro il penultimo giorno di manifestazione.

### **3.6 Prescrizioni per l'erogazione di energia elettrica**

L'Espositore risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a terzi derivanti dal prelievo eccedente la massima potenza messa a disposizione, anche se relativi alla qualità del servizio (in termini di continuità della fornitura e della qualità della tensione) erogato da Fiera Milano agli Espositori.

L'uso degli impianti di ciascun stand, che debbono essere conformi alle norme di legge vigenti, non deve provocare disturbi sulla rete di distribuzione di Fiera Milano.

In particolare:

- a) non devono essere immessi con gli impianti e gli apparecchi presenti nello stand disturbi (fluttuazione di tensione, distorsioni armoniche, buchi di tensione, alte frequenze, ecc.) sulla rete generale di distribuzione, alla quale sono connessi, che eccedano i limiti previsti dalle vigenti norme (EN – IEC – CEI) sulla compatibilità elettromagnetica; tali disturbi devono essere contenuti, in conformità alle stesse prescrizioni e limitazioni adottate dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale nei confronti delle reti di distribuzione ad essa connesse di pari tensione; per tale scopo devono essere adottate tutte le precauzioni atte a limitare e/o a neutralizzare tali fenomeni;
- b) il fattore di potenza delle apparecchiature non deve essere inferiore a  $\cos \phi 0,9$ ;
- c) le protezioni contro i guasti interni allo stand devono essere adatte per isolare tempestivamente e selettivamente la sola parte coinvolta dell'impianto dell'Espositore, compatibilmente con lo schema di connessione adottato, senza coinvolgere la rete principale di distribuzione del salone alla quale sono connessi gli impianti degli altri espositori;
- d) ai fini di ottimizzare il servizio di trasporto dell'energia elettrica, sulle reti trifasi l'Espositore deve mantenere equilibrati sulle fasi i prelievi di potenza attiva e reattiva;
- e) determinati circuiti dell'Espositore alimentati da altre disponibilità di energia elettrica devono essere predisposti (salvo diversa specifica pattuizione) in modo che gli stessi risultino completamente distinti e separati da quelli alimentati con energia trasportata da Fiera Milano, cosicché in nessun caso sussista possibilità di parallelo (elettrico o meccanico), né di commutazione dei circuiti stessi nelle diverse alimentazioni.

### **3.7 Impianti WIFI**

E' vietato l'utilizzo di Access Point Wireless privati all'interno del Quartiere Fieristico.

I servizi wireless forniti da Fiera Milano adempiono alle normative di legge emanate dall'Organo Europeo E.T.S.I. (European Telecommunications Standards Institute), previste dalla normativa tecnica ETS 300-328 che impone agli apparati operanti nelle frequenze da 2.4 GHz e a 5 GHz di non irradiare con una potenza E.I.R.P. (Effectively Isotropic Radiated Power) superiore a 100 mW (equivalente a 20 dBm)

Per assistenza e maggiori informazioni è possibile contattare il nostro Call Center al numero +39 02.4997.6822 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica: [tlc@fieramilano.it](mailto:tlc@fieramilano.it).

### **3.8 Acqua**

I padiglioni sono provvisti di una rete idrica potabile e di una rete di scarico, accessibili da pozzetti a pavimento o a parete (in prossimità dei blocchi bagni) dotati di coperchi ispezionabili.

La distribuzione avviene tramite prese filettate di carico (passo gas) da 3/4" eroganti acqua ad una pressione di 3,5 atm, mentre l'innesto in fognatura (scarico) ha un diametro variabile di Ø 50-110 mm, ove il diametro più contenuto è riferito agli scarichi presenti a parete (area blocco bagni). Le prese idriche presenti in corsia non possono essere utilizzate.

I collegamenti provvisori (linea di consegna fornita da Fiera) sono realizzati con tubazione in gomma retinata da 1/2" per il carico e 32-40 mm per lo scarico. I pozzetti di accesso alle prese idriche devono rimanere costantemente accessibili.

A tale scopo dovranno essere realizzate idonee botole o sportelli nella pavimentazione dello stand.

Qualora non siano presenti prese idriche all'interno degli stand confinanti, deve essere consentito agli espositori vicini l'utilizzo delle prese idriche presenti nello stand, inclusa la posa delle tubazioni di carico e scarico. Per tali casi si consiglia la realizzazione di pavimenti rialzati di almeno 6 cm, in modo da coprire le tubazioni ed evitare fori nelle pareti.

Il servizio di noleggio prese, impianti ed allacciamenti idrici, possono essere richiesti tramite il negozio on line E-SERVICE di Fiera Milano, in cui sono indicate le tariffe.

Nel caso sia richiesta a Fiera Milano la fornitura a noleggio di impianto idrico e allacciamenti attrezzature, il servizio verrà erogato durante i giorni di mobilitazione e saranno automaticamente addebitati all'Espositore i costi relativi al materiale e ai lavori effettivamente forniti. Eventuali reclami vanno inoltrati al Customer Service – Assistenza Espositore di Fiera Milano, pena la decadenza di ogni diritto, entro il penultimo giorno di Manifestazione.

Per evitare ritardi nell'ultimazione dei lavori e consentire alle imprese di Fiera Milano di predisporre quanto necessario, è consigliato confermare con largo anticipo il servizio in e-service, allegando inoltre l'elenco e lo schema tecnico delle attrezzature da allacciare e installando le stesse nello stand, almeno 3 giorni prima della manifestazione.

### **3.9 Aria compressa**

I padiglioni (salvo alcune limitate zone) sono provvisti di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata.

Ove presenti, le reti di distribuzione agli stand hanno le seguenti caratteristiche:

- pressione di utilizzazione indicativamente di 8 bar, con limite massimo di 12 bar;
- diametro prese filettate a 1/2";

Il servizio, purché sia indicato fra quelli disponibili sulla Domanda di ammissione (v. Regolamento Generale della Manifestazione), può essere richiesto nel negozio on line E-SERVICE di Fiera Milano in cui sono anche indicate le tariffe. Diversamente, l'Espositore deve provvedere direttamente con proprio compressore, il cui funzionamento non deve comunque arrecare disturbo agli stand limitrofi.

Nel caso sia richiesta a Fiera Milano la fornitura a noleggio di impianto aria compressa e allacciamenti attrezzature, il servizio verrà erogato durante i giorni di mobilitazione e saranno automaticamente addebitati all'Espositore i costi relativi al materiale e ai lavori effettivamente forniti. Eventuali reclami vanno inoltrati al Customer Service – Assistenza Espositore di Fiera Milano, pena la decadenza di ogni diritto, entro il penultimo giorno di Manifestazione.

### **3.10 Nota generale sulle utenze**

Ove nello spazio espositivo assegnato non risultino presenti utenze impiantistiche l'Espositore deve rivolgersi al Customer Service- Assistenza Espositori, che verifica la possibilità di allacciamento alle utenze allo stand più vicino. L'Espositore titolare di quest'ultimo deve permettere il passaggio delle linee per il collegamento alle suddette utenze.

## **4 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL QUARTIERE FIERA**

### **4.1 Norme per l'accesso e la circolazione pedonale**

Per accedere e circolare nel Quartiere Fiera, l'Espositore e/o il Personale dei soggetti che operano per suo conto devono essere in possesso di apposita tessera di accesso nominativa.

Per richiedere le tessere di accesso durante le fasi di montaggio e smontaggio, ogni Espositore potrà, tramite il negozio on-line E-SERVICE di Fiera Milano (tool "preaccredito accesso pedonale"), inserire i dati necessari nell'area Tool Preaccredito accesso personale. Nella stessa area sono consultabili le "Disposizioni di montaggio e smontaggio".

Dopo l'inserimento dei dati l'espositore riceve, sempre via e-mail, dei codici a barre che una volta giunti in Fiera verranno letti da appositi lettori che emetteranno le tessere da tenere esposte.

Per l'accesso dei propri Allestitori/Appaltatori, l'espositore procederà all'autorizzazione attraverso il sistema di preaccredito della Logistica in Fiera.

Tutto il personale delle ditte che operano per conto dell'espositore deve anche tenere esposta la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 18, comma 1, lett. u, dall'art.21, comma 1, lett. c), dall'art. 26, comma 8 del Decreto Legislativo n. 81/08 come indicato nella premessa del presente documento alla lettera E.

Si ricorda che il personale non in regola con il permesso di accesso e privo dei documenti di cui al predetto punto E verrà allontanato immediatamente dal quartiere.

**ATTENZIONE!** Nelle aree del quartiere nelle quali sono in corso lavori di manutenzione e/o montaggio/smobilizzazione di Manifestazioni, è vietato l'accesso dei non addetti ai lavori e ai minori di anni 15.

Per i minori di età compresa tra i 15 e i 18 anni l'accesso al Quartiere Fiera per ragioni di lavoro è consentita

esclusivamente a condizione che siano rispettate le leggi vigenti riguardanti l'impiego di minori per attività lavorative, con particolare riferimento alla Legge n. 977/1967 sulla tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti. Durante lo svolgimento della mostra, a insindacabile giudizio di Fiera Milano, può essere consentito l'accesso di minori accompagnati, previo rilascio di una dichiarazione per lo scarico delle responsabilità di Fiera Milano e dell'Organizzatore.

#### **4.2 Norme per l'accesso e la circolazione degli automezzi**

Per richiedere il preaccredito degli automezzi durante le fasi di montaggio e smontaggio ogni Espositore potrà, tramite il negozio on-line E-SERVICE di Fiera Milano (tool "preaccredito automezzi"), inserire i dati necessari. Nella stessa area sono consultabili le "Disposizioni di montaggio e smontaggio" e la pianta del Quartiere con indicate le porte di accesso. Dopo l'inserimento dei dati l'espositore riceve, sempre via e-mail, un codice a barre che dovrà essere esibito al personale presente all'ingresso per la sua lettura.

Per l'accesso dei propri Allestitori/Appaltatori, l'espositore procederà all'autorizzazione attraverso il sistema di preaccredito della Logistica in Fiera.

Per la circolazione e la sosta, consentita per le sole operazioni di carico/scarico, il codice a barre dovrà essere esposto in modo ben visibile sul parabrezza del mezzo.

I codici a barre non sono trasferibili, in caso di abuso il Servizio Logistica Quartiere di Fiera Milano provvede al loro ritiro.

I mezzi sprovvisti di codice a barre identificativo potranno essere registrati rivolgendosi all'Ufficio Logistica.

Si ricorda che la circolazione **veicolare e pedonale** nel Quartiere Fiera è disciplinata dalle norme del Codice della Strada. In particolare, si richiama l'attenzione sul rigoroso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e del limite di velocità prescritto nel Quartiere Fiera in 30 km/ora.

**In condizioni particolari potrà essere richiesto di procedere a passo d'uomo.**

**Nel rispetto di quanto appena detto, comunque, la velocità dei mezzi dovrà sempre essere adeguata allo stato dei luoghi e delle situazioni esistenti.**

All'interno dei padiglioni, quando consentito dagli addetti alla vigilanza, si può procedere solo a passo d'uomo.

È assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi ai montacarichi, degli idranti, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci, nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità (Primo Soccorso, Servizio Antincendio, ecc.).

A motivo dell'intensità del traffico di automezzi nei viali del Quartiere, durante il periodo di montaggio e smontaggio, i conducenti sono tenuti:

– ad osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati da Fiera Milano a mezzo del Personale addetto alla vigilanza ed alla viabilità;

– a limitare la sosta per le operazioni di carico e scarico delle merci entro un massimo di 2 ore;

– a non lasciare in sosta notturna gli automezzi (neppure in caso di guasto) all'interno del Quartiere Fiera, dalle ore 20:00 alle ore 7:00, e, comunque, in caso di orari di apertura prolungati, non oltre l'orario di chiusura dei padiglioni.

Gli autoarticolati e gli autosnodati non possono accedere al Quartiere Fiera durante gli ultimi 2 giorni di allestimento e nel primo giorno di smontaggio della Manifestazione.

Eventuali richieste di deroga possono essere prese in considerazione soltanto in casi eccezionali e l'autorizzazione deve essere richiesta al Servizio Logistica di Fiera Milano.

È vietato l'ingresso non autorizzato di veicoli di qualsiasi tipo all'interno del Quartiere Fiera.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra, Fiera procede come indicato all'articolo 9.

## **5 MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI – DOGANA**

### **5.1 Disposizioni generali e tariffe**

Per le operazioni di movimentazione all'interno del Quartiere Fiera dei materiali per il montaggio e dei prodotti per la Manifestazione, gli Espositori devono rivolgersi esclusivamente agli Spedizionieri Ufficiali di Fiera, che sono a disposizione per fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza in merito alle spedizioni, ai trasporti di materiali ed alle eventuali operazioni doganali.

I servizi richiesti agli Spedizionieri Ufficiali sono a carico dell'Espositore e sono svolti secondo i tempi, le modalità e le procedure di seguito indicate.

Per l'utilizzo di propri mezzi di sollevamento si rimanda al successivo articolo 5.1.2.

Le tariffe generali per le suddette prestazioni degli Spedizionieri Ufficiali sono quelle in vigore per l'anno in corso relative a Fiera Milano. Informazioni su dette tariffe sono a disposizione presso il Customer Service - Assistenza Espositori.

#### **5.1.1 Movimentazione macchinari ed impianti di grandi dimensioni**

Le macchine e gli impianti di grandi dimensioni e/o di rilevante peso, per garantire un agevole accesso nei padiglioni, devono essere introdotti entro il secondo giorno di mobilitazione ed essere rimossi a partire dal secondo giorno di smobilitazione, salvo diverse indicazioni contenute nel negozio on line E-SERVICE di Fiera Milano alla sezione Documenti Obbligatori.

#### **5.1.2 Divieto di utilizzo di propri mezzi di sollevamento**

Per motivi connessi alla sicurezza, agli Espositori ed agli allestitori operanti per loro conto, è vietato utilizzare, all'interno del Quartiere Fiera, carrelli elevatori, gru semoventi, piattaforme aeree, idrogru, automezzi da trasporto dotati di braccio, gru ecc., di loro proprietà; per tali esigenze dovranno ricorrere al fornitore ufficiale di Fiera Milano a

garanzia della più stretta osservanza delle norme di sicurezza.

In casi particolari possono essere richieste deroghe, motivandole adeguatamente, al Servizio Logistica Quartiere di Fiera Milano, previa consegna della certificazione di idoneità dei mezzi che si intende utilizzare e del Personale conducente.

In caso di autorizzazione, ai richiedenti verrà addebitato un importo come rimborso costi amministrativi e di controllo per la gestione di tali autorizzazioni (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Logistica Quartiere). Per le condizioni si fa riferimento al modulo di "Richiesta autorizzazione per utilizzo mezzi di sollevamento" da sottoscrivere al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Inoltre, gli automezzi da trasporto dotati di braccio gru a bordo autorizzati, per operare all'interno dei padiglioni, dovranno essere dotati di tubazioni per lo smaltimento dei fumi di scarico dei motori all'esterno dei padiglioni stessi. In caso di introduzione ed utilizzo di mezzi di sollevamento senza preventiva autorizzazione, Fiera Milano procede come indicato all'articolo 9.

## **5.2 Servizio custodia imballaggi vuoti**

Gli Spedizionieri Ufficiali sono a disposizione per il ritiro, la custodia e la riconsegna a fine Manifestazione degli imballaggi vuoti, secondo le tariffe vigenti. La riconsegna avviene sulla base di un programma predisposto di volta in volta.

Gli imballaggi vuoti non consegnati agli Spedizionieri Ufficiali sono asportati dall'ufficio Field Operation di Fiera Milano ed avviati alle Pubbliche Discariche, con addebito all'Espositore delle relative spese (vedasi precedente art. 1.13).

## **5.3 Servizio Dogana**

Per tutte le operazioni di temporanea importazione, importazione definitiva, riesportazioni di temporanee importazioni e quant'altro richiesto dalle normative doganali vigenti per merci provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, occorre fare riferimento allo Spedizioniere Ufficiale. Per effettuare le suddette operazioni vengono richiesti depositi cauzionali o fidejussioni bancarie a garanzia di IVA e dazi.

## **6 DICHIARAZIONE DI VALORE**

*[Abrogato]*

## **7 ASSICURAZIONI**

### **7.1 Assicurazione "ALL RISKS" – Beni utilizzati dagli Espositori**

L'Espositore deve obbligatoriamente disporre di Polizza "All Risks" (Tutti i rischi) sul valore complessivo di tutte le merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati e/o utilizzati nel Quartiere fieristico con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le società controllate e collegate, l'Organizzatore e i terzi comunque interessati all'organizzazione della Manifestazione.

In caso di rivalsa del proprio Assicuratore, l'Espositore garantisce di tenere indenni i Soggetti sopra indicati.

L'Espositore, senza alcun onere a suo carico, dispone di una polizza "All Risks" (Tutti i rischi) su merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati e/o utilizzati nel Quartiere fieristico, messa a disposizione da Fiera Milano, per i capitali minimi convenuti.

La copertura comprende anche il rischio sul trasporto per e dal Quartiere fieristico.

### **7.2 Assicurazione responsabilità civile verso terzi degli Espositori**

A questa assicurazione provvederà automaticamente Fiera Milano per tutti gli Espositori, facendoli rientrare senza alcun onere a loro carico, nella propria polizza generale che prevede un massimale non inferiore ad € 100.000.000,00 (cento milioni).

### **7.3 Responsabilità – Limitazioni**

Per quanto disposto dagli articoli precedenti, l'Espositore e l'Organizzatore accettano di sollevare da ogni responsabilità Fiera Milano, rinunciando al reclamo, per tutti i danni sia Diretti che Indiretti, danni consequenziali, danni di immagine, perdite di fatturati ecc.

L'Espositore e l'Organizzatore prendono atto e accettano che Fiera Milano non fornirà prestazioni/polizze assicurative, né si adopererà per procurare alcun vantaggio che sia in violazione di leggi, regolamenti, atti delle autorità competenti o che possa esporre Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le Società controllate e le società ad esse collegate, a sanzioni, violazione di divieti o di restrizioni stabilite da risoluzioni del Consiglio di Sicurezza ONU o da altre normative applicabili in materia di sanzioni economiche e commerciali. Pertanto, l'Espositore/Organizzatore soggetto a tali restrizioni, non disporrà di alcuna copertura assicurativa e manleva Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le Società controllate e le società ad esse collegate da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso dovesse subire all'interno dei Quartieri fieristici in disponibilità/di proprietà/in gestione dei qui citati soggetti, né avrà alcuna azione, pretesa o richiesta nei confronti di queste ultime per gli anzidetti eventi.

### **7.4 Segnalazione danni**

L'Espositore che subisce danni deve recarsi presso il Customer Service (Servizio Assistenza Tecnica Espositori) per la compilazione di un apposito modulo. In caso di furto l'Espositore deve provvedere anche alla denuncia alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

## **8 GESTIONE DEGLI STAND NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE**

### **8.1 Messa a disposizione degli spazi espositivi**

Gli spazi espositivi sono disponibili nei giorni e secondo gli orari indicati nel Regolamento Generale della Manifestazione e/o nelle specifiche comunicazioni di Fiera Milano.

Gli Espositori devono porre la massima attenzione sui materiali, beni ed oggetti di loro appartenenza e mantenere una costante presenza del Personale addetto allo stand, in particolare alla vigilia della Manifestazione, fino all'orario definitivo di chiusura dei padiglioni. Gli oggetti preziosi o di valore devono essere riposti in bacheche chiuse ed adeguatamente fissate a pareti, ripiani, tavoli o simili.

Durante le ore notturne i valori devono essere riposti in armadi, in bacheche, in vetrine o in cassetti chiusi a chiave.

Si prega di prendere visione di quanto riportato al precedente art. 1.11 per quanto riguarda il servizio di sorveglianza fornito a richiesta da Fiera Milano.

È vietata la permanenza all'interno dei padiglioni durante l'orario di chiusura degli stessi.

Non è consentita la ricerca di persone mediante altoparlante.

#### **8.1.1 Proroghe di orario**

Nel caso di richiesta di limitate proroghe agli orari previsti durante lo svolgimento della Manifestazione, l'Espositore deve inoltrare richiesta al Customer Service - Assistenza Espositori, mediante la compilazione di un apposito modulo, entro le ore 16 del giorno al quale la proroga si riferisce.

Il Customer Service - Assistenza Espositori dà conferma dell'autorizzazione al massimo entro le ore 17:45 dello stesso giorno e comunica la tariffa forfetaria da corrispondere a Fiera Milano a titolo di rimborso spese.

Inoltre, l'Espositore, se così richiesto da Fiera Milano, è obbligato a prevedere uno specifico addetto alla sorveglianza da destinare al suo stand e la tariffa per la proroga di orario viene aumentata di tale costo. In caso di permanenza non autorizzata nello stand oltre l'orario di chiusura, Fiera Milano adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all'Espositore inadempiente è applicata la penale prevista nel successivo articolo 9, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

#### **8.1.2 Segnaletica**

Nei padiglioni è apposta adeguata segnaletica per indicare il numero del padiglione e il settore merceologico in esso ospitato.

La segnaletica indica, inoltre, gli ingressi e le uscite dei padiglioni, nonché i vari servizi a disposizione degli Espositori e dei Visitatori.

Per agevolare la ricerca degli stand e l'orientamento di Espositori e di Visitatori, è predisposta apposita numerazione degli stand e delle corsie.

#### **8.1.3 Rifornimento dei degli stand**

Il rifornimento degli stand, durante lo svolgimento della Manifestazione, può avvenire alle seguenti condizioni:

- osservanza degli orari previsti da Fiera Milano e comunicati a cura del CUSTOMER SERVICE;
- possesso di contrassegno a pagamento, da richiedere al Customer Service di Fiera Milano, necessario per l'ingresso al Quartiere.

In caso di inosservanza delle disposizioni e degli orari di circolazione degli automezzi, Fiera Milano può disporre il ritiro

del permesso.

Tutto il personale delle ditte che operano per conto dell'espositore deve anche tenere esposta la tessera di riconoscimento di cui all'art. 18, comma 1, lett. u), all'art. 21, comma 1, lett. c), all'art. 26, comma 8 del Decreto Legislativo n. 81/08 come evidenziato nella premessa del presente documento alla lettera E.

Eventuali deroghe rispetto agli orari predefiniti possono essere concesse solo a fronte di adeguate motivazioni e la richiesta deve essere presentata per iscritto al Customer Service di Fiera Milano, che richiede il pagamento di un corrispettivo per ogni contrassegno rilasciato.

Per consentire agli Espositori di poter integrare le scorte del proprio stand anche in orario diverso da quello normale di rifornimento (in particolare nelle giornate di maggior affluenza), Fiera Milano consente l'accesso al padiglione con soli pacchi a mano (escluso l'uso di carrelli).

#### **8.1.4 Somministrazione di alimenti e bevande all'interno degli stand**

Tutti gli espositori che desiderano organizzare un punto di ristoro in cui si effettui il servizio di somministrazione di alimenti o bevande, inclusa eventualmente anche la produzione, devono presentare la Segnalazione Certificata Inizio Modifica Attività (SCIA) ai sensi delle Leggi Regionali n. 1/2007 e n. 33/2009, delle DGR n. 4502/2007, n. 6919/2008 e n. 8547/2008 e del Decreto Legislativo n. 78/2010 .

Qualora l'Espositore affidi ad una società di catering il servizio, è ritenuto direttamente responsabile in ordine alle autorizzazioni/certificazioni che la società di catering è tenuta ad avere ai sensi di legge per l'espletamento del servizio. Fiera Milano per garantire ai propri clienti che acquistano un servizio di ristorazione e catering direttamente presso la divisione di Fiera Milano, un buon livello qualitativo e soprattutto garanzie dal punto di vista igienico sanitario effettuerà tramite professionisti dalla stessa incaricati controlli relativi al corretto espletamento delle pratiche previste dall'attuale normativa regionale per la somministrazione di alimenti e bevande, riservandosi, in caso di riscontri negativi, di contattare le ATS Città Metropolitana Milano e/o i servizi competenti sul territorio per approfondimenti. A questo proposito l'espositore da il proprio benessere all'ingresso presso il suo stand di detto personale, assicurando la dovuta collaborazione.

#### **8.1.5 Rilascio pass per ingresso e utilizzo parcheggio per attività di catering**

L'Espositore provvederà, mediante comunicazione scritta ad accreditare la propria società di catering presso Fiera Milano.

Per ottenere il pass, la società di catering dovrà presentare all'Ufficio Accessi il protocollo relativo alla presentazione della SCIA al Comune di riferimento e delle autorizzazioni previste ai sensi di legge per l'espletamento del servizio.

Il costo di un pass di accesso per ogni singolo servizio a carico dell'Espositore è indicato sulla piattaforma e-service (sezione documenti obbligatori).

Il pagamento potrà essere effettuato dalla società di catering sia a mezzo carta di credito o assegno o bonifico bancario contestualmente al ritiro del pass.

Nel caso in cui la predetta procedura non venga rispettata e da controlli effettuati da Fiera Milano emerga che la società di catering sia presente all'interno di uno stand espletando un servizio di catering senza che questo sia stato dichiarato, all'Espositore verrà applicata una penale pari al triplo del costo unitario per ogni servizio svolto senza tale dichiarazione e inoltre, qualora la società non esibisse la documentazione prevista dalla legge e la SCIA corrispondente a tutti i servizi in essere durante la manifestazione di riferimento, la società stessa verrà diffidata e invitata a lasciare il quartiere fieristico.

Ogni padiglione è dotato di servizi igienici riservati agli alimentaristi delle postazioni addizionali.

Per quanto riguarda i pad. 1-2-3-4-5-6- 7-9-10-11-13-14-15-18-22-24 i servizi dedicati sono situati nella reception dei padiglioni; per i pad. 8-12-16-20 i servizi dedicati si trovano in corrispondenza del portone contrassegnato dalla lettera H.

## **8.2 Norme per pubblicità ed iniziative promozionali**

L'Espositore ha facoltà di svolgere azione commerciale all'interno del proprio stand soltanto per la propria Ditta e le sue rappresentate.

Le iniziative promo-pubblicitarie devono essere attinenti alla merceologia per la quale l'Espositore è stato ammesso alla Manifestazione in base al Regolamento Generale.

### **8.2.1 Presentazione prodotti ed eventi particolari**

Qualsiasi tipo di presentazione non afferente direttamente al prodotto oggetto della presentazione dell'Espositore, anche se effettuato a completamento dell'allestimento, deve essere preventivamente autorizzato dall'Organizzatore.

Eventuali presenze di "testimonials" o l'organizzazione di altri eventi, che possano determinare concentrazioni di pubblico che eccedano le normali condizioni d'uso del Quartiere, devono essere preventivamente segnalate all'Organizzatore ed al Customer Service - Assistenza Espositori per le necessarie autorizzazioni.

In tali casi, l'Espositore è obbligato a presentare al Customer Service - Assistenza Espositori un dettagliato programma dell'evento, indicando - in particolare - le misure di sicurezza che intende adottare.

I costi per i servizi aggiuntivi che Fiera Milano deve attivare sono a carico dell'Espositore.

L'esposizione di veicoli a motore, se sponsorizzati dalle Aziende espositrici, può avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e della salvaguardia del diritto degli altri Espositori in ordine a richiami pubblicitari che possano risultare in contrasto con le finalità della Manifestazione.

Per effettuare pubblicità ambulante nelle corsie, nei viali, o distribuire oggetti che costituiscano veicolo di pubblicità, è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Organizzatore della Manifestazione. In ogni caso, è vietato l'utilizzo di pattini per la circolazione all'interno ed all'esterno dei padiglioni, ai sensi del Decreto Legislativo n. 285/92.

Iniziative pubblicitarie - escluse quelle all'interno del proprio stand - possono essere effettuate solo previa autorizzazione dell'Organizzatore.

Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i soggetti che a qualunque titolo intendano effettuare pubblicità o azioni promozionali all'interno del "quartiere mostra".

### **8.2.2 Diffusioni sonore e proiezioni**

Trasmissioni sonore ed ogni genere di richiamo fonico, nonché l'uso di apparecchi audiovisivi, radiofonici e/o televisivi, compresi quelli incorporati nei mobili, ove non espressamente vietati o specificati dal Regolamento Generale, sono consentiti, purché il volume degli apparecchi sia mantenuto basso e comunque non rechi disturbo gli stand vicini.

Nel caso l'espositore intenda esercitare un impianto elettroacustico, munito di appositi diffusori, idoneo a propagare un livello sonoro oltre i limiti di cui sopra, dovrà previamente essere installato apposito dispositivo atto a limitare tale livello nei limiti di accettabilità previsti dal presente articolo.

Il dispositivo, conforme alle norme tecniche di settore, deve essere applicato in modo tale da renderne impraticabile qualunque manomissione o alterazione di funzionamento (anche mediante sigillo).

Il livello differenziale di rumore, cioè la differenza tra il livello di rumore ambientale "La" e quello di rumore residuo "Lr" (ottenuto dalla misura del livello di rumore escludendo le specifiche sorgenti disturbanti), misurato a m. 1 dal filo del posteggio e m. 1,5 dal pavimento, non deve superare 5 dB(A) come livello continuo equivalente di pressione sonora "Leq". In ogni caso, il valore massimo ambientale non deve superare 85 dB(A) come Leq.

Sulle misure si applica un incremento pari a 3 dB(A) per ogni componente impulsiva, tonale o di bassa frequenza (fra 20 Hz e 200 Hz), eventualmente riconosciuta durante il rilievo.

Nel caso di dichiarata persistenza del rumore (nell'arco della giornata espositiva) per una durata non superiore ad un'ora, il valore del rumore ambientale misurato è diminuito di 3 dB(A); qualora la durata sia inferiore a 15 minuti, esso è diminuito di 5 dB(A).

L'Espositore è comunque obbligato ad uniformarsi alle eventuali diverse indicazioni, prescrizioni o valutazioni specifiche effettuate dal Customer Service - Assistenza Espositori.

Sono ammesse proiezioni di film o di diapositive all'interno dei locali ufficio e delle salette riunioni, purché si tratti di pellicole ininfiammabili ed i film abbiano carattere tecnico, non disturbino gli Espositori confinanti o limitrofi, non abbiano sottofondi musicali e non siano nel repertorio tutelato dalla S.I.A.E.

Qualora i film siano nel repertorio tutelato dalla S.I.A.E., l'Espositore deve chiedere preventivamente il "permesso spettacoli" alla S.I.A.E. stessa ed effettuare il pagamento anticipato dei diritti dovuti (qualora questo non sia già inserito nel canone di partecipazione).

## **9 PROVVEDIMENTI E PENALI**

L'Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato di operare per suo conto sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento Tecnico comporta:

### **9.1 Contrasto al lavoro irregolare e clandestino.**

La mancata applicazione di quanto indicato in premessa al presente documento alla lettera E e F comporterà l'irrogazione dei provvedimenti e delle penali previste alla lettera H della medesima premessa.

### **9.2 Mancato invio del progetto di allestimento**

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Logistica) non consente l'avvio dei lavori di montaggio dello stand in caso di mancato invio del progetto da parte dell'Espositore.

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori) può applicare una penale di € 500 agli Espositori che hanno avviato i lavori di montaggio senza l'invio preventivo del progetto (vedi art. 1.2.2).

### **9.3 Allestimento non conforme o che genera situazioni di pericolo**

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Sicurezza) provvede alla rimozione o alla modifica delle parti di allestimento non conformi, con addebito all'Espositore dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, il Customer Service - Assistenza Espositori può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica allo stand.

### **9.4 Permanenza non autorizzata nello stand oltre l'orario consentito.**

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, anche con il supporto del Servizio Vigilanza) applica una penale pari a € 250 per ogni ora o frazione di ora di permanenza nello stand oltre l'orario consentito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

### **9.5 Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi**

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Sicurezza) in caso di inosservanza alle disposizioni provvede alla rimozione immediata dei prodotti e materiali non ammessi con addebito all'Espositore dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori, il Customer Service - Assistenza Espositori può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica al posteggio.

### **9.6 Smaltimento non conforme alle disposizioni del Regolamento Tecnico di rifiuti di qualsiasi genere**

Fiera Milano in caso di inosservanza alle disposizioni, adotta di volta in volta le misure ritenute opportune e/o

necessarie per eliminare e/o limitare il danno, addebitando ai responsabili tutti i costi generati dalla irregolarità commessa. In caso di mancato rispetto delle disposizioni indicate nell'art. 1.13, Fiera Milano applica una penale fissa di 5.000 € fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Fiera Milano può procedere all'allontanamento dal quartiere del personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

#### **9.7 Rifiuti abbandonati**

Per i rifiuti abbandonati nei padiglioni o all'interno del Quartiere Fieristico, Fiera Milano provvederà ad applicare una penale fissa di 5.000 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, riservandosi inoltre di allontanare dal Quartiere il personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

#### **9.8 Lavaggio pennelli e altri attrezzi utilizzati per la tinteggiatura e la verniciatura**

Il lavaggio dei pennelli e delle altre attrezzature utilizzate per la verniciatura/tinteggiatura degli allestimenti è consentita esclusivamente nei locali dedicati a questa attività e debitamente attrezzati presenti in tutti i padiglioni. L'inosservanza di questa disposizione comporta l'applicazione di una penale fissa di 5.000 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Fiera Milano può procedere all'allontanamento dal quartiere del personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

#### **9.9 Presenza di materiali di allestimento sprovvisti di certificazione di reazione al fuoco**

FIERA MILANO (Customer Service – Assistenza Espositori) anche con il supporto del Servizio Sicurezza può disporre a suo insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali e/o la sorveglianza dello stand con personale qualificato con l'addebito dei relativi costi.

#### **9.10 Mancato disinserimento interruttori a fine giornata e presenza materiale in ignizione**

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Sicurezza e del Servizio Vigilanza) adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e nei casi più gravi addebita all'Espositore una penale di € 50 per ogni infrazione commessa fatto salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito da Fiera Milano.

#### **9.11 Divieto di fumo e inosservanza delle norme in materia di sicurezza**

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Logistica) può ritirare la tessera nominativa di accesso al Quartiere.

La mancata applicazione di quanto indicato all'art. 2.5 comporterà l'irrogazione dei provvedimenti e delle penali previste all'art. 2.7.

#### **9.12 Inagibilità idranti per allestimenti non idonei**

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Sicurezza) provvede all'immediata rimozione o modifica degli allestimenti che rendono inagibili gli idranti, con addebito dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, il Customer Service – Assistenza Espositori, può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica allo stand.

#### **9.13 Inagibilità o danneggiamento utenze delle aree espositive**

Fiera Milano (Customer Service - Assistenza Espositori, con l'assistenza del Servizio Vigilanza) può provvedere direttamente alla rimozione e/o modifica delle parti di allestimento che impediscono l'accessibilità alle utenze presenti nello stand con addebito all'Espositore dei costi relativi.

Fiera Milano addebiterà inoltre i costi relativi alla riattivazione delle utenze danneggiate.

In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, il Customer Service – Assistenza Espositori può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica allo stand.

#### **9.14 Sosta oltre le due ore e sosta notturna non autorizzata**

Fiera Milano (Servizio Logistica Quartiere) applica per sosta oltre le 2 ore consentite una penale di 50 € per ogni ora eccedente e per sosta notturna non autorizzata una penale di 250 € per ogni notte o frazione. In entrambi i casi, in aggiunta all'addebito sopra indicato, Fiera Milano si riserva la facoltà di rimuovere senza preavviso il veicolo.

#### **9.15 Mancato rispetto dei limiti di velocità**

Fiera Milano (Servizio Logistica Quartiere) applica all'Espositore una penale di 50 € per ogni infrazione e ritira il contrassegno di accesso al Quartiere.

#### **9.16 Mancato rispetto delle disposizioni degli addetti alla viabilità interna**

Fiera Milano (Servizio Logistica Quartiere) ritira il contrassegno di accesso al Quartiere.

#### **9.17 Sosta dei veicoli in zone vietate**

Fiera Milano può procedere alla rimozione dei veicoli in sosta in zone vietate, a rischio e spese del soggetto inadempiente.

#### **9.18 Utilizzo non autorizzato di propri mezzi di sollevamento**

Fiera Milano (Servizio Logistica Quartiere) effettua il blocco immediato del mezzo e ne richiede l'allontanamento dal

Quartiere.

**9.19 Abusiva esecuzione di fori di ancoraggio**

In caso di abusiva esecuzione di fori di ancoraggio, verrà addebitata una penale di 150 € per ogni foro realizzato, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

## ALLEGATO 1

DEL REGOLAMENTO TECNICO

### INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL QUARTIERE **fieramilano**

(Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste tramite tel. 02/4997.7865-7983-7624-7384-7587

e-mail: sicurezza.mostra@fieramilano.it

#### 1 Introduzione

Il Decreto Legislativo 81/2008 (D. Lgs. 81/08 in seguito) prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privato e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie. In particolare il D. Lgs. 81/08 si prefigge la valutazione, la riduzione ed il controllo dei rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, mediante un'azione combinata di vari soggetti per ognuno dei quali prevede obblighi e sanzioni.

Più specificatamente il D. Lgs. 81/08 prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza, i quali devono essere adeguatamente formati.

Fiera Milano ha predisposto il Piano di Emergenza, in funzione della molteplice e complessa realtà che caratterizza le varie Manifestazioni ospitate nel Quartiere.

Tenuto conto che l'efficienza di un "Piano di emergenza" dipende dalle risposte immediate e coordinate dei soggetti coinvolti nelle operazioni e che, per la natura stessa delle Manifestazioni, gli Espositori e i Visitatori non possono essere addestrati a tale evenienza, Fiera Milano ha predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza.

In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, dovranno abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza.

Questo fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza degli Espositori e degli Organizzatori, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "Situazioni di emergenza", con l'obbligo diffondere tali informazioni a tutti i soggetti, che per loro conto opereranno all'interno del Quartiere.

Sono state considerate "Situazioni di emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate.

Nella predisposizione del Piano d'emergenza si è tenuto conto di quei fattori che influenzano con la loro presenza o con il loro stato al momento dell'evento, l'attuazione del piano stesso.

#### 2 Eventi classificati come "Situazioni di emergenza"

Gli eventi considerati "Situazioni di emergenza" sono:

1. Evacuazione,
2. Incendio grave (o incendio avanzato) (\*),
3. Emergenza Sanitaria,
4. Crollo o cedimento strutturale (\*),
5. Minacce o atti di sabotaggio (\*),
6. Esplosione (\*),
7. Fuoriuscita di gas (\*),
8. Incendio lieve (o principio d'incendio) (\*),
9. Calamità naturale (\*),
10. Incidente in centrale termica,
11. Incidente in aree gestite da terzi,
12. Black-out in cabina elettrica (\*).

Le emergenze contrassegnate con (\*) possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

#### 3 Scopo del piano

Il piano di emergenza intende regolare i comportamenti e le prime manovre da effettuare, durante una emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

1. Salvaguardia delle persone,
2. Messa in sicurezza degli impianti di processo,
3. Compartimentazione e confinamento dell'incendio,
4. Protezione dei beni e delle attrezzature,
5. Risoluzione completa dell'emergenza.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario che:

- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, avvisando innanzitutto la **CENTRALE OPERATIVA** componendo il numero **02/4997.7210** o **7210** dai telefoni di servizio interni che a sua volta attiverà i soccorsi necessari secondo il tipo di evento;
- l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche, comportamenti ordinati, in modo che chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori.
- tutti sappiano a chi devono far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare;
- la Centrale operativa sia sempre a conoscenza della situazione per attivare di volta in volta i necessari rinforzi anche esterni.

#### **4 Informazione**

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività Fieristiche (premontaggio, montaggio degli allestimenti, periodo di mostra, smontaggio) gli espositori si devono attenere strettamente alle norme di sicurezza indicate nel Regolamento Tecnico ed orientarsi all'interno del padiglione in cui lavorano individuando, tramite le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio del salone in cui operano. In egual modo sono tenuti ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, il punto di riunione.

#### **5 Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza**

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire col loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

#### **6 Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza**

1. Mantenere la calma.
2. Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
3. Informare la **Centrale Operativa**
4. Non muoversi in modo disordinato, non correre, seguire ordinatamente i percorsi di esodo
5. Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
4. Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza.
5. Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

#### **7 Chiamata di soccorso**

Chiunque all'interno del Quartiere può attivare i soccorsi, semplicemente chiamando il numero di emergenza:

- **da telefoni interni**           **7210**
- **da altri telefoni**       **02.4997.7210**

In caso di necessità la procedura di chiamata è la seguente:

1. Indicare il luogo dell'incidente : Padiglione, salone o piano...
2. Descrivere il tipo di incidente (incendio - allagamento - crollo...).
3. Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici - persone).
4. Indicare se ci sono feriti e se noto il loro numero.
5. Dati di chi chiama (cognome - nome - eventuale numero di telefono).

**Mentre comunicate l'evento la centrale operativa sta avvisando le squadre degli addetti all'emergenza.**

#### **8 Modalità di evacuazione**

##### **CHI**

Tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.

##### **QUANDO**

L'ordine di evacuazione viene impartito dal Responsabile di Fiera Milano. I visitatori ed il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo. Sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.

##### **COME**

- a. Mantenendo la calma;
- b. Seguendo le vie di evacuazione predisposte, segnalate e evidenziate nelle planimetrie esposte;
- c. Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati;
- d. Raggiungendo le zone di raduno esterne all'edificio segnalate nelle planimetrie esposte. Il personale non deve assolutamente allontanarsi dalle zone di raduno.

## **ALLEGATO 2**

DEL REGOLAMENTO TECNICO

### **INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERA, AI FINI DELLA SICUREZZA (Decreto Legislativo n. 81/2008)**

#### **1 Premesso che:**

- Il Quartiere Fieristico è dotato delle necessarie autorizzazioni rilasciate dall'Autorità competente per poter ospitare manifestazioni fieristiche.
- I fornitori ufficiali di Fiera Milano e coloro che interverranno per conto sia di Fiera Milano sia dell'Organizzatore sono in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di appalti.
- È attivata una azione di coordinamento di tutte le iniziative rivolte ai soggetti coinvolti nelle fasi di preparazione, montaggio, svolgimento e smontaggio delle Mostre per raggiungere le migliori condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori.

#### **2 Si precisa quanto segue:**

- L'Espositore, con l'acquisizione del posteggio, attiva un ambiente di lavoro assoggettato agli obblighi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche.
- Nel Regolamento Tecnico è inserito uno stralcio del piano di gestione dell'emergenza per le parti relative a situazioni di pericolo prevedibili nel padiglione in cui è inserito il posteggio.
- Il documento completo del piano di gestione dell'emergenza relativo a tutto il quartiere fieristico è a disposizione di ogni Espositore e di ogni interessato presso gli uffici di Fiera Milano. Tale indicazione è riportata sullo stralcio del piano di gestione consegnato ad ogni Espositore.
- Qualora, durante le fasi di allestimento e smontaggio del posteggio e ferma restando la necessità di mantenere sgombre le vie di fuga costituite dalle corsie, si rendesse necessario operare su aree diverse dal proprio posteggio interferendo con altri luoghi di lavoro, sarà cura del singolo Espositore coordinare la propria azione con quella dei responsabili dei posteggi vicini interessati il cui nominativo è a disposizione presso gli uffici dell'Organizzatore.

#### **3 Si ricorda, in particolare, che:**

- I prodotti esposti devono rispettare i Requisiti di Sicurezza delle direttive UE richiamate dalla marcature CE e funzionare nel rispetto delle Istruzioni per l'uso previste dal fabbricante.
- L'Espositore, nei rapporti con i propri fornitori (allestitori di stand e personale esterno all'azienda espositrice) dovrà rispettare il già citato decreto legislativo secondo quanto prevede l'art. 26 a proposito del contratto d'appalto o contratto d'opera.

In particolare si ricorda all'Espositore, quale committente dei lavori che vengono svolti per suo conto nel Quartiere Fiera, l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico professionale dei propri appaltatori e subappaltatori.

Fiera Milano provvederà ad effettuare, a campione, controlli relativi alla tenuta da parte delle maestranze dei documenti citati nella PREMESSA del presente documento alla lettera E. Ogni difformità comporterà l'allontanamento del personale non in regola, l'invio di una contestazione all'appaltatore con informativa all'Espositore committente.

- Per tutti gli aspetti organizzativi l'Espositore deve fornire il nome dell'azienda (o aziende) che interverrà nell'allestimento o nella smobilitazione, indicandolo nell'apposita sezione presente nel negozio on line E-SERVICE. Resta a carico dell'Espositore il coordinamento e la verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dalla legislazione.
- Gli allestitori degli stand devono curare l'esecuzione dell'allestimento nelle condizioni di massima sicurezza e nel rispetto del Regolamento Tecnico che l'Espositore deve scaricare dal sito internet [www.fieramilano.it](http://www.fieramilano.it) nel link apposito. L'Espositore, in sede contrattuale con l'allestitore, deve dare appropriata evidenza a tale obbligo.

#### **4 Si raccomanda, infine, all'Espositore di:**

- Informare i propri collaboratori e gli appaltatori sulle regole e sulle disposizioni vigenti all'interno del Quartiere Fieristico, sulle indicazioni del Piano di Emergenza e su ogni ulteriore informazione utile per la sicurezza del lavoratore.
- Informare l'Organizzatore e l'Ufficio Safety Mostre di Fiera Milano di eventuali rischi specifici esistenti nel posteggio o dovuti a materiali e macchine che intende far funzionare.

#### **5 Caratteristiche dei luoghi**

Fiera Milano SpA non svolge direttamente alcuna attività produttiva e, di conseguenza, non sono presenti all'interno degli ambienti proprie attrezzature di lavoro.

Non vi sono, pertanto, dipendenti subordinati di Fiera SpA impegnati in attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature di lavoro, utensili e arnesi di qualsiasi tipo.

Le attività, infatti, di competenza di Fiera Milano si possono riassumere nella elencazione che segue:

- attività d'ufficio con i rischi classici legati all'uso di attrezzature compatibili con tali attività come, ad esempio, videoterminali, macchine fotocopiatrici, stampanti, fax ecc., all'utilizzo dell'edificio, all'uso delle scale, degli ascensori, del sistema viario, l'attraversamento degli ambienti espositivi, all'uso dei locali di ristoro, ecc..
- in relazione alle responsabilità delle singole funzioni aziendali, parte del personale svolge, oltre all'attività d'ufficio,

attività ispettive nei padiglioni anche durante le fasi di montaggio e smontaggio di ogni mostra.

All'interno del Quartiere fieristico si svolgono attività lavorative comportanti l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- imprese appaltatrici/subappaltatrici incaricate da Fiera Milano con contratto d'appalto;
- espositori e imprese appaltatrici incaricate dagli espositori per l'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi;
- imprese appaltatrici incaricate dagli Enti organizzatori per l'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi.

Si riporta, qui di seguito, un elenco non esaustivo delle attività oggetto di contratti d'appalto e subappalto stipulati tra Fiera Milano e Imprese esecutrici che comportano l'uso di attrezzature di lavoro:

- pulizie;
- posa di appendimenti (americane ecc.);
- posa di segnaletica e cartellonistica in genere;
- posa di moquette;
- attività di allacciamento degli impianti tecnologici degli espositori alle fonti di erogazione di Fiera Milano;
- attività di tracciatura degli spazi espositivi;
- attività di manutenzione;
- attività di allestimento/smottaggio di spazi espositivi subappaltati direttamente da Fiera Milano;
- distribuzione e controllo degli estintori

Stante la possibilità che due o più imprese appaltatrici incaricate da Fiera Milano si possano trovare ad operare contemporaneamente, creando le condizioni dei cosiddetti rischi interferenziali, Fiera Milano, attraverso un monitoraggio delle singole attività di cui si discute, e, soprattutto, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle varie imprese appaltatrici, ha strutturato una sorta di capitolato contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate, riguardanti tutte le attività di cui si è detto, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore incaricato da Fiera SpA, di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento.

Le attività più rilevanti, da un punto di vista quantitativo, si riferiscono ai contratti d'appalto stipulati dagli espositori e dagli enti organizzatori per la realizzazione e lo smontaggio degli stands in occasione di eventi fieristici.

Le aree accessibili presenti nel Quartiere sono costituite da:

- vie di transito;
- uffici;
- aree espositive;
- posti di ristoro, bar, aree ricreative.

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è vietato ai non autorizzati:

- zone mostra in allestimento/smottaggio dei posteggi;
- vani tecnici;
- cantieri temporanei mobili o similari;
- tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso.

## **6 Analisi dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze**

Le realtà che contraddistinguono le attività del Quartiere Fieristico sono molteplici e complesse; inquadriamone brevemente ed in maniera non esaustiva gli aspetti in merito alle tre fasi che contraddistinguono una manifestazione fieristica: il montaggio, l'evento e lo smontaggio.

### **6.1 Montaggio**

Il periodo dedicato al montaggio è anticipato da una fase di preparazione del padiglione, in cui operano solo le imprese appaltate da Fiera Milano con le seguenti attività: pulizia, tracciatura dei posteggi, posa di americane e segnaletica in genere, posa della moquette, posa degli impianti tecnologici a servizio degli stand.

Durante la prima fase il Quartiere in allestimento è connotato da un insieme di attività costituite da:

- una complessa logistica per la movimentazione dei numerosi mezzi, dai TIR ai muletti per lo scarico e stoccaggio dei materiali;
- allestitori dei tanti espositori che montano, verniciano, realizzano gli stand dove verranno esposte le merci;
- addetti alle pulizie che rimuovono i residui delle lavorazioni;
- manutentori per gli allacciamenti elettrici, idrici ecc.;
- tecnici dell'informatica per le postazioni informatiche;
- tutte le ulteriori attività che contribuiscono alla preparazione della Mostra;

### **6.2 Evento**

Durante lo svolgimento della manifestazione vengono tenute sotto controllo le aree espositive in relazione a:

- presenza di macchinari in funzione;
- presenza del pubblico per la gestione eventuale dei flussi in caso di emergenza in funzione dell'affollamento esistente.

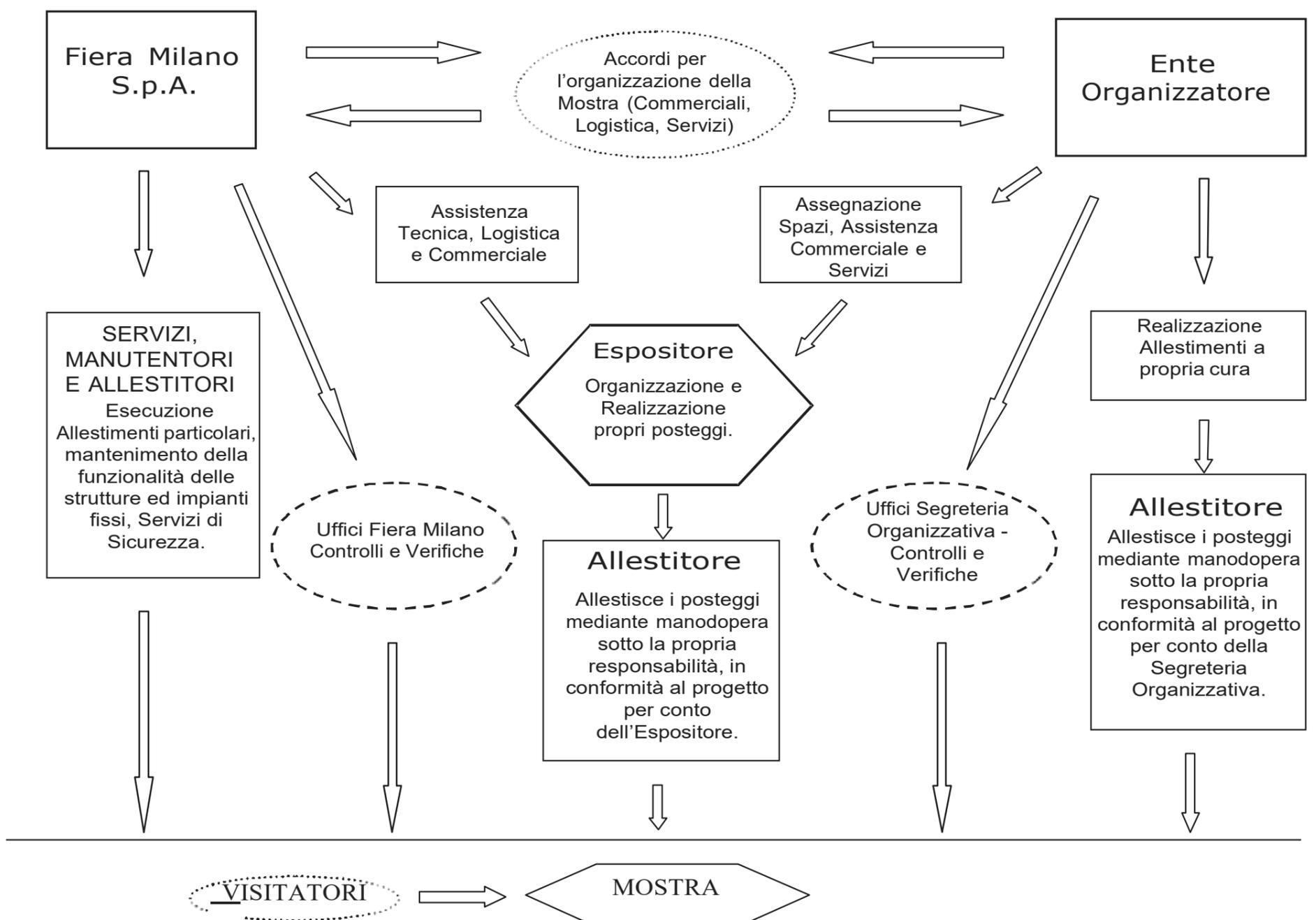
### **6.3 Smontaggio**

Nella fase di smontaggio i soggetti coinvolti sono praticamente gli stessi del montaggio.

Analogamente lo smontaggio è seguito da un'ultima fase in cui operano solo le imprese appaltate da Fiera Milano che sono impegnate nella: pulizia, rimozione delle americane e della segnaletica in genere, rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio degli stand. Quanto riportato finora non deve far immaginare che il susseguirsi delle manifestazioni del calendario fieristico sia paragonabile ad una catena di montaggio.

Ogni Mostra ha le sue peculiarità. Le problematiche di una fiera di articoli da regalo infatti sono ben diverse da una esposizione di macchine pesanti, diversi sono i problemi se le manifestazioni coinvolgono solo operatori specializzati o sono aperte al pubblico, se comprendono sfilate di moda o convegni con partecipazioni di autorità o attività di pubblico spettacolo. Quindi ad ogni Progetto di Mostra corrisponde un documento di Sicurezza di Mostra che evidenzia le particolarità dell'evento e le conseguenti azioni di prevenzione e coordinamento e definisce i compiti e le responsabilità in capo ai singoli soggetti.

Fiera Milano per la supervisione di tutte le attività lavorative legate alle mostre, svolte nel Quartiere fieristico, si avvale di ditte che impegnano tecnici qualificati.



### ALLEGATO 3

DEL REGOLAMENTO TECNICO

Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le imprese e i lavoratori autonomi e misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'analisi dei rischi evidenzia i seguenti pericoli per gli operatori, suddivisi per zone.

1 - Aree in montaggio/smontaggio mostra (Aree interne ed esterne)		
Soggetti esposti: personale addetto presente nelle aree		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree interne ed esterne	• Caduta di oggetti e/o attrezzature, urti, schiacciamento, foratura suole	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cartelli monitori</li><li>• Recinzione delle aree di lavoro</li><li>• Protezione capo: elmetti</li><li>• Protezione piede: scarpe antiforo - schiacciamento</li></ul>
	• Urti / investimento da parte di mezzi per la movimentazione e sollevamento materiali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenersi alla segnaletica installata sugli accessi dei padiglioni</li><li>• Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza</li><li>• Mezzi a passo d'uomo</li><li>• Cartelli monitori</li></ul>
	• Cedimento strutturale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza</li><li>• Certificazioni delle strutture</li></ul>
	• Gas di scarico mezzi per la movimentazione merci, all'interno dei padiglioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Spegnimento dei mezzi in sosta</li><li>• Utilizzo di tubazioni per scarico fumi all'esterno</li></ul>
	• Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree</li><li>• Manutenzione periodica delle pavimentazioni</li><li>• Pulizia delle vie di transito</li><li>• Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza</li><li>• Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti</li><li>• Cartelli monitori</li></ul>
	• Incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Divieto senza preventiva autorizzazione di:<ul style="list-style-type: none"><li>- introduzione liquidi e gas infiammabili</li><li>- lavorazioni a caldo o a fiamma libera</li><li>- introduzione apparecchi per riscaldamento</li></ul></li><li>• Divieto di fumare</li><li>• Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie</li><li>• Impianti elettrici a norma</li></ul>
	• Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza</li><li>• Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione</li><li>• Manutenzione periodica degli impianti fissi</li><li>• Realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma</li></ul>
• Rischio meccanico generico: schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto a portoni, porte	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni</li><li>• Corretto utilizzo degli elementi di chiusura</li></ul>	

## 2 - Aree in montaggio/smontaggio mostra (vie di transito esterne)

Soggetti esposti: PERSONALE ADDETTO PRESENTE NELLE AREE

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	<ul style="list-style-type: none"><li>• Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto</li><li>• Scontro veicoli</li><li>• Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese</li><li>• Ingombro delle superfici di passaggio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale</li><li>• Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo</li><li>• Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare di Mobilitazione e Smobilitazione)</li><li>• Limitazione zone di parcheggio</li><li>• Uso dei DPI</li><li>• Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori</li><li>• Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni</li><li>• I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo</li><li>• Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi</li><li>• Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano contenute nel Regolamento Tecnico</li><li>• Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre;</li><li>• Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;</li></ul>

### 3 - Area durante la mostra

Soggetti esposti: PERSONALE ADDETTO PRESENTE NELLE AREE, VISITATORI

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree interne ed esterne	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manutenzione periodica delle pavimentazioni</li><li>• Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree</li><li>• Pulizia delle vie di transito</li><li>• Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza</li><li>• Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti</li><li>• Cartelli monitori</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cedimento strutturale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza</li><li>• Certificazioni delle strutture</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incendio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Divieto senza preventiva autorizzazione di:<ul style="list-style-type: none"><li>- introduzione liquidi e gas infiammabili</li><li>- lavorazioni a caldo o a fiamma libera</li><li>- introduzione apparecchi per riscaldamento</li></ul></li><li>• Divieto di fumare</li><li>• Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie</li><li>• Impianti elettrici a norma</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rischio elettrico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza</li><li>• Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione</li><li>• Manutenzione periodica degli impianti fissi</li><li>• Esecuzione e utilizzo secondo Norma degli impianti a servizio dei posteggi</li></ul>
Vie di transito esterne	<ul style="list-style-type: none"><li>• Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale</li><li>• Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo</li><li>• Presidio attraversamenti di padiglione</li></ul>

**4 - Aree esterne non interessate da mostre**

Soggetti esposti: OPERATORI, ADDETTI

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento da veicoli, mezzi di trasporto</li> <li>• Scontro veicoli mezzi di trasporto</li> <li>• Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese</li> <li>• Ingombro delle superfici di passaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale</li> <li>• Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo</li> <li>• Limitazione accesso mezzi nel Quartiere</li> <li>• Divieto ai pedoni di procedere sulla carreggiata</li> <li>• Uso dei DPI</li> <li>• Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori</li> <li>• Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni</li> <li>• I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo</li> <li>• Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi</li> <li>• Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano contenute nel Regolamento Tecnico</li> <li>• Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre;</li> <li>• Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;</li> </ul>

**5 - Area Uffici Fiera**

Soggetti esposti: OPERATORI, ADDETTI

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Area uffici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo, caduta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione periodica della pavimentazioni</li> <li>• Pulizia delle vie di transito</li> <li>• Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza</li> <li>• Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto d'introduzione apparecchi riscaldamento senza autorizzazione</li> <li>• Impianti elettrici a norma</li> <li>• Esercitazioni di evacuazione periodica</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio elettrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto d'intervento sugli impianti elettrici</li> <li>• Manutenzione periodica degli impianti fissi</li> <li>• Utilizzo degli impianti secondo le norme</li> </ul>

**ALLEGATO 4**  
DEL REGOLAMENTO TECNICO

**Valutazione dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze delle imprese appaltate da Fiera Milano.**

Attività	Mezzi /materiali utilizzati	Descrizione attività	Rischi	Misure prevenzionali Gestione dell'interferenza
Pulizia	Macchine per la pulizia Barelle Detersivi Scope Gru a Ragno Automezzi per il trasporto	Ingresso /uscita dai passi carrai. pulizia con l'ausilio delle macchine raccolta rifiuti presidio bagni accumulo dei rifiuti carico/scarico automezzi	Attività di pulizia e lucidatura delle superfici di passaggio con possibile pericolo di caduta per il personale . Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese. Ingombro delle superfici di passaggio. Rischio di investimento	Uso dei DPI. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt ) dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori,
Posa di americane e segnaletica in genere.	Carrelli elevatori con motore a scoppio/elettrici Cavi metallici Golfari americane	Ingresso /uscita dai passi carrai. Posizionamento/spostamento delle macchine. Raggiungimento delle quote di lavoro Posa cavi Posa delle americane Introduzione, carico, scarico nei pad. del materiale.	Attività di posa e rimozione segnaletica e di apprendimenti: rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto, attività di carico e scarico, sollevamento in quota. La presenza contemporanea di più imprese può provocare rischi di collisione di mezzi, caduta di elementi o strutture costruttive con rischi per i dipendenti di altre imprese.	le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mob/smob. I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
Posa moquette	Muletti Cutter Rotoli nastro biadesivo Rotoli moquette	Ingresso /uscita dai passi carrai Zona stoccaggio Distribuzione dei rotoli moquette Messa in opera Rimozione Trasporto materiale rimosso	Attività di posa e rimozione della moquette: uso di mezzi per il trasporto di materiale, stoccaggio materiale, rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto dei materiali da posare o rimuovere, stoccaggio materiali, uso di attrezzature per la rimozione della moquette . Rischi interferenziali: pericolo di investimento da parte di mezzi semoventi o pericolo di contatto con le attrezzature per la rimozione dei materiali, perdita del carico nella fase di trasporto, crollo di materiali nella condizione di stoccaggio. -possibilità di segregazione dei tombini privi di copertura con rischio di caduta al loro interno per impossibilità di percepire la condizione di apertura durante la rimozione della moquette, possibilità che la struttura utilizzata possa rimuovere la copertura dei tombini con conseguente pericolo di caduta.	Divieto di transito e attraversamento per i non addetti ai lavori Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Quartiere Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il

<p>Posa /rimozione impianti tecnologici espositori</p>	<p>Carrello mobile tubi e cavi Automezzo per trasporto di attrezzature particolari</p>	<p>Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Apertura pozzetti Posa / rimozione impianti Chiusura pozzetti</p>	<p>-Attività di preparazione all'allacciamento degli impianti: uso di mezzi semoventi per il trasporto di attrezzature necessarie all'esecuzione degli allacciamenti; apertura dei vani interrati mediante apertura dei pozzetti; possibili pericoli di urto di mezzi o di investimento, possibile perdita del carico, caduta all'interno del pozzetto.</p>	<p>pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.</p>
<p>Tracciatura posteggi</p>	<p>Carrello mobile Nastro adesivo Pennarelli</p>	<p>Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Tracciatura dei posteggi</p>		

## ALLEGATO 5

### DEL REGOLAMENTO TECNICO

#### Valutazione dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze durante le fasi di lavoro di mobilitazione e smobilitazione in contemporaneità con l'allestimento degli stand

**1 - Pericolo:** di caduta di oggetti dall'alto.

Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stands espositivi.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc...).

Gestione dell'interferenza

- Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni.
- Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo.
- Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da Fiera Milano.
- L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Prima di accedere nel posteggio accertarsi che tutte le lavorazioni in quota siano sospese e le attrezzature messe in sicurezza.
- Il responsabile della sicurezza di ogni stand garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

**2 - Pericolo:** caduta di elementi utilizzati per la realizzazione del posteggio.

Rischio di investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione degli stands.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc...).
- Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- Divieto di transito sotto i carichi sospesi.
- Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento.

Gestione dell'interferenza

- Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni.
- È fatto obbligo a chiunque prima di entrare nelle aree gestite dai singoli espositori contattare i responsabili della sicurezza degli stand.
- I responsabili della sicurezza di ogni stand devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza.
- L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza dello stand, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

**3 - Pericolo:** possibile presenza sulle vie di transito di oggetti idonei a provocare lesioni, in particolare agli arti inferiori

Rischi di contatto con oggetti o materiali pericolosi.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Uso dei DPI ( a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc...)
- Divieto di transito ai non addetti ai lavori.

#### Gestione dell'interferenza

- Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone.
- Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione

**4 - Pericoli** connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere.

Rischio di investimento.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

#### Misure prevenzionali

- Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni.
- Rispetto dei cartelli monitori.

#### Gestione dell'interferenza

- I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza .
- I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
- Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi.
- Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

**5 - Pericoli** connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso.

Rischio di inciampo e/o caduta.

Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

#### Misure prevenzionali

- Cartelli monitori
- Divieto di transito e attraversamento per i non addetti.

#### Gestione dell'interferenza

- È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile ed idoneo la condizione di apertura.
- L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di Sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

## ALLEGATO 6

### DEL REGOLAMENTO TECNICO

**Informativa, non esaustiva, relativa all'ipotesi di rischi e di possibili misure da adottate per eliminare le interferenze nelle fasi di allestimento (montaggio e smontaggio) degli stand ad uso degli organizzatori, espositori e i loro appaltatori, di cui tener conto nella predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)**

#### 1 - Pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

##### Misure prevenzionali

- Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stand espositivi.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc...).

##### Gestione dell'interferenza

- Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo.
- Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da Fiera Milano.
- Il responsabile della sicurezza di ogni stand garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

#### 2 - Pericolo di caduta di elementi utilizzati per la realizzazione del posteggio.

Rischio di investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione degli stand.

Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

##### Misure prevenzionali

- Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc...).
- Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- Divieto di transito sotto i carichi sospesi.
- Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento.

##### Gestione dell'interferenza

- L'espositore committente predispone il crono programma dei lavori.
- È fatto obbligo a chiunque di contattare il responsabile della sicurezza dello stand prima di accedervi.
- I responsabili della sicurezza di ogni stand, designati dagli espositori committenti, devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza .
- L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza dello stand, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

#### 3 - Pericolo possibile presenza sulle vie di transito di ingombri e possibili oggetti..

Rischi di contatto con oggetti o materiali pericolosi.

Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

##### Misure prevenzionali

- Uso dei DPI ( a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc...)
- Divieto di transito ai non addetti ai lavori.

##### Gestione dell'interferenza

- Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone.
- Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione della Mostra.

**4 - Pericoli** connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere.

Rischio di investimento.

Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni.
- Rispetto dei cartelli monitori.

Gestione dell'interferenza

- I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza .
- I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
- Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi.
- Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

**5 - Pericoli** connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso.

Rischio di inciampo e/o caduta.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Cartelli monitori
- Divieto di transito e attraversamento per i non addetti.

Gestione dell'interferenza

- È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile ed idoneo la condizione di apertura.
- L'appaltatore di Fiera Milano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

**ALLEGATO 7 - DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO**– (punto 1.7 del Regolamento Tecnico di Fiera Milano SpA)

Manifestazione: \_\_\_\_\_

Ditta espositrice:

\_\_\_\_\_  
(ragione sociale ditta, impresa, ente, società)

Padiglione n°: \_\_\_\_\_

Stand n°: \_\_\_\_\_

Altro: \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto:

\_\_\_\_\_  
(Cognome e Nome)

in qualità di:

\_\_\_\_\_  
(Titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc)

dell'impresa:

\_\_\_\_\_  
(ragione sociale ditta, impresa, ente, società)

con sede in:

\_\_\_\_\_  
(via-piazza, n.civico, c.a.p)\_\_\_\_\_  
(Comune, Provincia, telefono)**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000****DICHIARA**

(Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000)

**di aver eseguito i lavori per l'allestimento commissionati dalla Ditta Espositrice sopra indicata e riguardanti:**

- Y Allestimento completo dello stand compreso di impianto elettrico (la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, compresa la certificazione CCIAA, dovrà essere consegnata al Customer Service)
- Y Allestimento completo dello stand escluso impianto elettrico (Si allega Certificato CCIAA)
- Y Allestimento parziale dello stand relativo alle seguenti parti (escluso impianto elettrico)
  1. ....
  2. ....
  3. ....

Si allega Certificato Iscrizione Camera di Commercio (CCIAA)

**DICHIARA INOLTRE:**

1. Di aver utilizzato per la realizzazione dello stand materiali di ottima qualità e rispondenti alle norme tecniche e di prodotto vigenti;
2. Di avere assemblato i materiali di allestimento e le strutture nel rispetto delle norme di legge, tecniche e di prodotto vigenti e di aver rispettato le istruzioni di montaggio fornite dalle ditte costruttrici (qualora esistenti) e riportate nel manuale di uso e manutenzione, e nel rispetto della regola dell'arte;
3. Di aver tenuto conto, nella scelta dei materiali e nel loro montaggio, dell'utilizzo previsto e dell'ambiente nel quale questi vengono installati dichiarandone la perfetta compatibilità;
4. Di aver applicato per la realizzazione dell'allestimento, le norme di sicurezza previste dalle leggi, disposizioni tecniche, norme di prodotto vigenti, nonché le disposizioni date da regolamenti, dalla buona tecnica e dalla prudenza e diligenza necessaria.

\_\_\_\_\_  
Data\_\_\_\_\_  
Firma installatore**Questo modulo deve essere compilato e consegnato a : UFFICIO CONTROLLO ALLESTIMENTI DI FIERA MILANO S.p.A**

## ALLEGATO 8 - SICUREZZA ANTINCENDIO MATERIALI DI ALLESTIMENTO

**DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (compresi i prodotti vernicianti ignifuchi di cui al d.m. 6.3.92, e punto 2.0 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)**

Manifestazione: \_\_\_\_\_

Ditta Espositrice: \_\_\_\_\_  
(ragione sociale ditta, impresa, ente, società)

Padiglione n°: \_\_\_\_\_ Stand n°: \_\_\_\_\_ Altro: \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto: \_\_\_\_\_  
(Cognome e Nome)In qualità di: \_\_\_\_\_  
(Titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc)dell'impresa: \_\_\_\_\_  
(ragione sociale ditta, impresa, ente, società)con sede in: \_\_\_\_\_  
(via-piazza, n.civico, c.a.p)\_\_\_\_\_  
(Comune, Provincia, telefono)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA CHE**

(Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 )

i materiali di allestimento che verranno/sono stati installati dal sottoscritto e riportati nell'elenco che segue, sono rispondenti ai codici di omologazione e/o alle prescritte certificazioni di reazione al fuoco, di cui all'art.10 del D.M. 26 Giugno 1984.

Tipo di impiego	Descrizione materiale
- pedane	
- pavimento	
- pareti	
- tendaggi	
- cielino	
- altro	
-	

**DICHIARA INOLTRE LA CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI**

secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite.

**(Per una puntuale individuazione dei singoli materiali posti in opera dal sottoscritto, si informa che le dichiarazioni di conformità, le omologazioni e/o i rapporti di prova saranno tenuti nello stand a disposizione per eventuali controlli).**\_\_\_\_\_  
Data\_\_\_\_\_  
Firma installatoreQuesto modulo deve essere compilato e consegnato a : **UFFICIO CONTROLLO ALLESTIMENTI DI FIERA MILANO S.p.A**

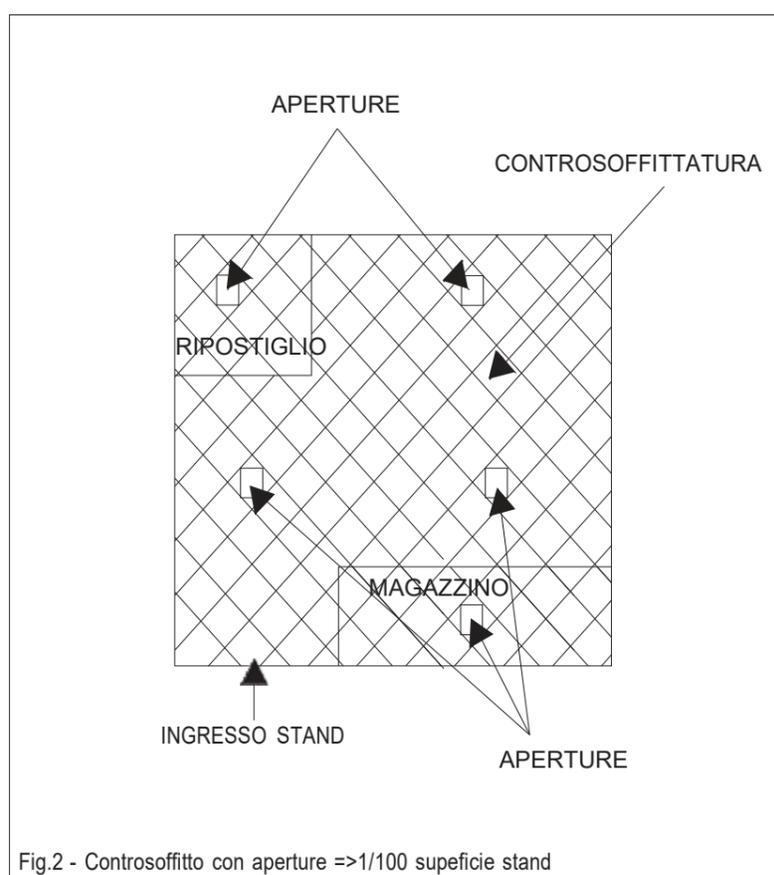
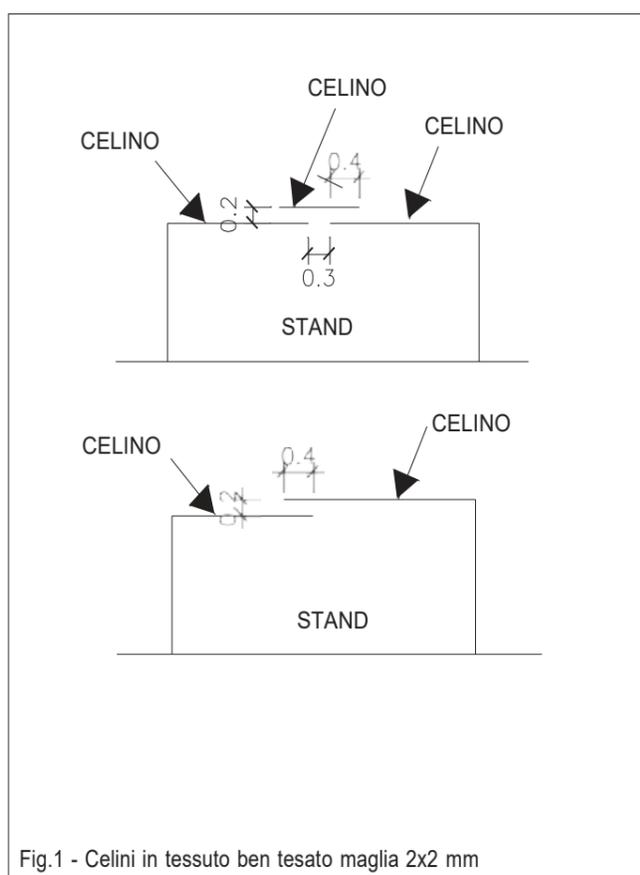
## **Disposizioni per la realizzazione di controsoffitti/celini negli stand** (Reg. Tecnico – art. 1.3 lett. h).

*Gli espositori che intendono realizzare stand o aree dello stesso, completamente chiuse oltre che sui 4 lati, anche da controsoffitti/celini continui devono essere autorizzati dal Customer Service di competenza.*

1 – I controsoffitti/celini possono essere realizzati con qualsiasi tipo di materiale, a condizione che vengano rispettate, oltre le caratteristiche di reazione al fuoco e la stabilità strutturale, le seguenti condizioni:

2 – I controsoffitti in legno, metallo, gesso, ecc.. devono essere realizzati lasciando aperture per l'evacuazione dei fumi per un totale di 1/100 della superficie del vano in esame. Tali aperture potranno essere comprese tra mq 0,25 e mq 0,30 ed essere distribuite uniformemente su tutta l'area dello stand o sulla parte dello stand che risulta controsoffittata (vedi fig. 2).

Diverse configurazioni delle aperture, sempre uniformemente distribuite, devono garantire il rapporto di 1/100 della superficie del posteggio già detta. E' anche possibile realizzare aperture per l'evacuazione dei fumi con la sovrapposizione, a diverse quote, delle parti costituenti i controsoffitti (vedi fig. 1).



3 - Possono essere realizzati controsoffitti in tessuto a maglia larga (max 2x2 mm) ben tesato. I tessuti a maglia fitta ricadono nella casistica del punto 2.

### **Attenzione:**

**Il mancato rispetto delle condizioni riportate sopra, potrà comportare la disattivazione dell'alimentazione elettrica dello stand fino alla sistemazione del controsoffitto.**

**RICHIESTA PER LAVORAZIONI A CALDO (Reg. Tecnico – art. 2.5 lett. h))**

**MOSTRA** \_\_\_\_\_

**Espositore** \_\_\_\_\_

**Padiglione** \_\_\_\_\_ **Stand n.** \_\_\_\_\_

**Si richiede autorizzazione per effettuare lavorazioni a caldo:**

<u>da effettuare</u> <input type="checkbox"/> durante il montaggio dello stand <input type="checkbox"/> durante lo smontaggio dello stand		
<u>costituite da</u> <input type="checkbox"/> Saldatura - indicare il tipo di saldatura da effettuare _____ <small>(allegare documentazione se esistente)</small> <input type="checkbox"/> Brasatura – indicare il tipo di brasatura da effettuare _____ <small>(allegare documentazione se esistente)</small> <input type="checkbox"/> Molatura e/o taglio con flex <input type="checkbox"/> Posa a caldo di telo di rivestimento (tipo Barrisol) - <input type="checkbox"/> a) con riscaldatore ad aria calda funzionante con GPL (gas di petrolio liquefatti) - <input type="checkbox"/> b) con riscaldatore ad aria calda elettrico		
<u>nei seguenti giorni</u> giorno _____ <input type="checkbox"/> mattina <input type="checkbox"/> pomeriggio  giorno _____ <input type="checkbox"/> mattina <input type="checkbox"/> pomeriggio	<u>nei seguenti giorni</u> giorno _____ <input type="checkbox"/> mattina <input type="checkbox"/> pomeriggio  giorno _____ <input type="checkbox"/> mattina <input type="checkbox"/> pomeriggio	<u>nei seguenti giorni</u> giorno _____ <input type="checkbox"/> mattina <input type="checkbox"/> pomeriggio  giorno _____ <input type="checkbox"/> mattina <input type="checkbox"/> pomeriggio

Si dichiara che, in caso di autorizzazione, le lavorazioni verranno effettuate da personale provetto, dotato degli attestati e/o autorizzazioni previsti dalle norme vigenti. Copia dei documenti sarà tenuto nello stand a disposizione delle Autorità preposte ai controlli.

Data \_\_\_\_\_

timbro e firma \_\_\_\_\_

**Da sottoporre a verifica di fattibilità a cura di Fiera Milano.**